

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 38

DEL 22 SETTEMBRE 2021



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 6 settembre 2021, n. 451

Nomina del Responsabile unico del procedimento per gli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. e attribuzione delle deleghe alla nomina del direttore dell'esecuzione del contratto e dei componenti dell'ufficio di direzione dei lavori.

pag. **6**

Decreto del Presidente della Regione 8 settembre 2021, n. 0152/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi per ammodernamento delle unità abitative ammobiliate a uso turistico, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - SviluppoImpresa).

pag. **9**

Decreto del Presidente della Regione 10 settembre 2021, n. 0153/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per il sostegno finanziario a favore dei Comuni che realizzano misure anche sotto forma di vantaggio fiscale per favorire l'occupazione e l'utilizzo dei locali a destinazione commerciale e dell'artigianato di servizio, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)).

pag. **21**

Decreto del Presidente della Regione 10 settembre 2021, n. 0154/Pres.

Regolamento recante requisiti, criteri e modalità per la concessione di contributi per l'insediamento e l'avvio di nuove attività commerciali o artigianali o di pubblici esercizi con somministrazione di alimenti e bevande nei centri storici e nelle aree urbane, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)).

pag. **27**

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 7 settembre 2021, n. 9291

LR 29/2007 e DPRReg. 204/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Aggiornamento.

pag. **40**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 settembre 2021, n. 9323

LR n. 27/2017. Integrazione direttive per la presentazione e gestione da parte degli Istituti professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di istruzione e formazione professionale (IeFP) (a.s. 2021/2022).

pag. **96**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 settembre 2021, n. 9324

LR n. 27/2017. Integrazione direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) - A.f. 2021/2022.

pag. **101**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 settembre 2021, n. 9285

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione - Programma specifico 69/17 - Percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale per giovani in età compresa tra i 15 e i 18 anni. Approvazione operazioni "cloni di prototipi" presentate dall'1 aprile 2021 al 31 agosto 2021.

pag. **104**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 settembre 2021, n. 9286

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2018 - Programma specifico n. 9/18 "Avviso per la selezione di un'associazione temporanea di scopo - ATS - per la realizzazione di operazioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e direttive per lo svolgimento delle stesse." - "Catalogo regionale dell'offerta orientativa". Approvazione operazioni clone - Terza annualità - presentate dal giorno 1 aprile 2021 al 31 agosto 2021.

pag. **108**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 13 settembre 2021, n. 6207

Integrazione dell'elenco degli "esperti degustatori" dei vini DOC e DOCG ricadenti sul territorio regionale.

pag. **117**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 settembre 2021, n. 4492/AMB (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Comune di Fontanafredda (PN) - Rinnovo dell'Autorizzazione unica dell'impianto di stoccaggio di rifiuti urbani non pericolosi (codice EER 200303 "residui della pulizia stradale"), sito in via Galileo Galilei, n. 29, a Fontanafredda (PN).

pag. **120**

Deliberazione della Giunta regionale 3 settembre 2021, n. 1366

DM 454/2001, DM 30/12/2015, DGR 2659/2017. Determinazione per l'anno 2021 del quantitativo di carburante agricolo da impiegare a titolo di supplemento e ricostituzione delle scorte, per la voce "irrigazione".

pag. **120**

Deliberazione della Giunta regionale 10 settembre 2021, n. 1381

Art 2545 terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della "Società Cooperativa Atheneum" in liquidazione, con sede in Udine.

pag. **122**

Deliberazione della Giunta regionale 10 settembre 2021, n. 1393

Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016 e n. 1150/2016. OCM vino - misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi". Attuazione dei decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3893 del 4 aprile 2019 e n. 376627 del 26 agosto 2021. Avviso per la presentazione dei progetti regionali e multiregionali campagna 2021/2022.

pag. **123**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua. Ditta: Di Lenarda Gigino.

pag. **130**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

DPRReg. n. 0150/Pres. di data 6 settembre 2021 recante "Approvazione della variante n. 1 al Piano territoriale infraregionale relativo all'ambito dell'Alto Friuli, adottata dal Consorzio di sviluppo economico del Friuli". (Estratto)

pag. **130**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **131**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **131**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **132**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **132**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Castions di Strada (UD)

Avviso relativo all' approvazione della variante n. 4 al Piano per gli insediamenti produttivi (PIP) - in seduta pubblica.

pag. **133**

Comune di Castions di Strada (UD) - Ufficio Tecnico

Avviso di pagamento e di deposito di indennità relativamente a procedura espropriativa per lavori di "Interventi miglioramento sismico e costruzione nuovo plesso scolastico". Determinazione n. 70 del 3 settembre 2021 - Reg. Gen. n.167.

pag. **133**

Comune di Cavasso Nuovo (PN)

Lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico in via 11 febbraio a servizio della piazza Vittorio Emanuele II ed alle attività ad essa collegate. Decreto di esproprio 6 settembre 2021, n. 01/2021 (Estratto).

pag. **134**

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 1 all'art. 18 delle N.T.A. dei PRPC di ricostruzione del Centro storico Capoluogo e Ospedaletto e dei Nuclei Urbani Minori.

pag. **135**

Comune di Gorizia

"Parco transrontaliero Isonzo-Soča - Lotto 4". Lavori di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo l'Isonzo-Soča.

pag. **136**

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di pubblicazione dell'istanza autonoma finalizzata ad ottenere la concessione demaniale marittima presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per la gestione dell'impianto di trattamento e recupero rifiuti, nell'area in località Pantanello, in prossimità del canale navigabile "Litoranea Veneta", nel Comune di Lignano Sabbiadoro, per la gestione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti, con la finalità della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti spiaggiati con durata fino al 24 agosto 2032.

pag. **137**

Comune di San Leonardo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **138**

Consorzio di Bonifica Pianura Friulana - Udine

Decreto n. 37/21/298/ESP (Estratto): "Intervento urgente di protezione civile per la sistemazione idraulica a salvaguardia dei centri abitati e della viabilità dagli allagamenti originati dal "sistema Lavie" nei Comuni di Basiliano, Fagagna, Mereto di Tomba e San Vito di Fagagna" - Commessa n. 298 - Decreto n. 703/PC/2015 dd. 31 luglio 2015.

pag. **138**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

F21-fvgs-0059 - SS n. 52 "Carnica" dal Km 19+518 al Km 64+137 - Consolidamento corticale dei versanti mediante pulizia e disgaggio pareti rocciose, ripristino/posa di reti in aderenza (Estratto). Decreto di occupazione temporanea urgente - Art. 49, comma 5, del DPR 327/2001 e s.m.i.

pag. **140**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 5 posti di dirigente medico - disciplina anestesia e rianimazione.

pag. **146**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 5 posti di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

pag. **157**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatorie di merito del concorso pubblico n. 150865 del 30 novembre 2020, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia plastica e ricostruttiva.

pag. **157**

Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC - Passariano di Codroipo (UD)

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, musei e archivi storici 5 settembre 2021, n. 1160. Avviso pubblico per la presentazione di candidature per il conferimento di un incarico di consulente esperto nell'ambito del patrimonio demotnoantropologico materiale e immateriale conservato nei musei del Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 15, comma 18 della LR 12/2009. Approvazione e prenotazione della spesa.

pag. **158**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

21_38_1_DPR_1_451_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 6 settembre 2021, n. 451

Nomina del Responsabile unico del procedimento per gli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. e attribuzione delle deleghe alla nomina del direttore dell'esecuzione del contratto e dei componenti dell'ufficio di direzione dei lavori.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008 è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, successivamente prorogato con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sino al 31 dicembre 2022;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

CONSIDERATO che l'art. 13 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3764 del 6 maggio 2009 ha modificato ed integrato i contenuti dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

ATTESO che l'art. I, comma I, lettera a) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., prevede che il Commissario delegato provveda alla realizzazione della terza corsia nel tratto autostradale A4 Quarto d'Altino - Villesse, ed all'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia;

ATTESO che l'art. I, comma I, lettera b) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., prevede che il Commissario delegato provveda alla realizzazione degli interventi insistenti sul tratto autostradale Quarto d'Altino Trieste o sul raccordo Villesse - Gorizia o sul sistema autostradale interconnesso, previsti nella convenzione di concessione tra S.p.A. Autovie Venete e l'ANAS S.p.A., ritenuti indispensabili ai fini del superamento dello stato di emergenza in rassegna;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., il Commissario delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) e b) della stessa Ordinanza, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della S.p.A. Autovie Venete;

VISTO il Provvedimento n. 1 del 6 ottobre 2008 con cui i Soggetti attuatori del Commissario delegato avevano nominato l'ing. Enrico Razzini Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti dall'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008

s.m.i., ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.;

VISTO il Decreto n. 17 del 20 aprile 2009, con cui il Commissario delegato aveva attribuito all'ing. Enrico Razzini le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO che per motivi di ordine naturale risulta necessaria la sostituzione dell'ing. Enrico Razzini e quindi la nomina con atto formale, per gli interventi in oggetto, di un nuovo Responsabile Unico del Procedimento, dotato delle necessarie competenze professionali, individuandolo tra i soggetti indicati dall'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

VISTO il curriculum vitae dell'ing. Paolo Perco, che attesta il possesso di capacità professionali e di adeguata esperienza nelle materie di cui ai procedimenti in corso, con conseguente idoneità a svolgere i compiti del Responsabile del procedimento;

PRESO ATTO, in particolare, delle competenze tecniche ed amministrative dell'ing. Paolo Perco in materia di progettazione di opere infrastrutturali nonché dell'esperienza specifica dallo stesso maturata nell'ambito delle opere autostradali commissariate, con particolare riferimento al progetto preliminare dell'adeguamento dell'autostrada A4 con la terza corsia per il quale ha svolto la funzione di progettista generale e progettista coordinatore, al progetto definitivo del III lotto dell'autostrada A4, per il quale ha svolto la funzione di supporto al R.U.P., al progetto definitivo del IV lotto dell'autostrada A4, per il quale ha svolto la funzione di capo progetto, ai progetti definitivi del raccordo Villesse - Gorizia e del casello di Meolo, per il quale ha svolto la funzione di progettista coordinatore;

PRESO ATTO dell'esperienza relativa alle opere autostradali commissariate acquisita dall'ing. Paolo Perco nello svolgimento della funzione di coordinatore della Struttura di cui all'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 s.m.i., nominato dal Commissario delegato con Decreto n. 304 del 15 aprile 2016, nell'ambito della quale ha istruito da un punto di vista tecnico ed amministrativo il progetto esecutivo del 1° sublotto del II lotto, i progetti definitivo ed esecutivo del III lotto, i progetti esecutivi del 1° e del 2° sublotto del IV lotto, i progetti definitivo ed esecutivo dell'ampliamento del casello del Lisert, i progetti esecutivi dei cavalcavia del 2° e 3° sublotto del II lotto, il progetto definitivo delle aree di sosta mezzi pesanti di Fratta, il progetto esecutivo del sistema automatico di rilevamento eventi del I lotto;

RICORDATO che il Commissario delegato ha nominato con i Decreti n. 343 del 4 agosto 2017, n. 386 del 21 dicembre 2018 e n. 410 del 2 settembre 2019 l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento delle opere affidate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla S.p.A. Autovie Venete in regime di delegazione amministrativa intersoggettiva e successivamente attratte alla competenza dello stesso Commissario delegato e che nello svolgimento di tale funzione l'ing. Paolo Perco ha maturato una significativa esperienza con riferimento alla conduzione di appalti di progettazione ed esecuzione di opere commissariate;

PRESO ATTO dell'esperienza amministrativa dell'ing. Paolo Perco maturata nell'ambito della Direzione Appalti della S.p.A. Autovie Venete, di cui è direttore dal 1° gennaio 2015, con particolare riferimento alle procedure di affidamento di appalti pubblici;

CONSIDERATO che l'ing. Paolo Perco possiede quindi i titoli, le competenze e le qualità professionali per svolgere con efficacia la funzione di Responsabile Unico del Procedimento degli interventi in oggetto;

RICORDATO che l'ing. Paolo Perco è dipendente a tempo indeterminato della S.p.A. Autovie Venete con la qualifica di Direttore della Direzione Appalti, Lavori Forniture e Servizi e che opera già in posizione di distacco presso il Commissario delegato, il quale non ha in organico figure professionali in grado di poter svolgere la suddetta funzione;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportate:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., l'ing. Paolo Perco nato a Trieste il 29 settembre 1973, C.F. PRCPLA73P29L424R, quale Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., nonché di tutti gli altri procedimenti in essere e futuri ad essi correlati e/o necessari per la loro esecuzione;
2. di attribuire al suddetto Responsabile Unico del Procedimento ogni funzione prevista dalle norme vigenti, ivi comprese quelle relative all'istruttoria, all'avvio ed alla definizione dei procedimenti previsti dall'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., laddove non siano espressamente attribuite ad altri;
3. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a svolgere tutte le funzioni di Amministrazione Aggiudicatrice e Stazione Appaltante per le fasi di programmazione, progettazione, scelta del contraente ed esecuzione di tutti i procedimenti correlati e/o necessari all'esecuzione degli interventi in oggetto, di importo inferiore alle soglie di cui alla lett. b) del comma 1 dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per forniture e servizi e di cui alla lett. c-bis) del comma 2 dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per lavori, ivi inclusa la sottoscrizione degli atti contrattuali e la nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai

sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

4. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a svolgere tutte le funzioni di Amministrazione Aggiudicatrice e Stazione Appaltante con riguardo all'adozione dei provvedimenti di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modifiche, con la Legge 11 settembre 2020, n. 120 s.m.i., osservando, per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., le modalità di cui all'art. 1, comma 2, della citata Legge n. 120/2020;

5. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a provvedere all'adozione di autorizzazioni al pagamento di documenti passivi nonché all'emissione di mandati per il pagamento di certificati, ivi compresi quelli previsti dall'art. 169 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.i., dall'art. 195 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 210 e dall'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., da emettere a carico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, relativi al pagamento di somme messe a disposizione nei quadri economici delle opere, come previsto dall'art. 6, comma I, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

6. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento, per quanto attiene la risoluzione delle interferenze interessate dalla realizzazione degli interventi in oggetto, a provvedere all'adozione di provvedimenti, di ordini, di autorizzazioni al pagamento di documenti passivi, nonché all'emissione di mandati di pagamento, da emettere a carico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete e relativi al pagamento di somme senza limiti di importo purché non superiori a quelle messe a disposizione nei quadri economici approvati, secondo le modalità previste dall'art. 6, comma 1, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;

7. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a nominare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il direttore dell'esecuzione e gli eventuali assistenti del direttore dell'esecuzione per gli appalti di forniture e servizi di cui è Responsabile Unico del Procedimento, anche se di importo inferiore a 500.000 euro;

8. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a nominare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. i componenti dell'ufficio di direzione lavori (direttori operativi e ispettori di cantiere), ad esclusione del Direttore dei lavori, per gli appalti di lavori di cui è Responsabile Unico del Procedimento;

9. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento ad affidare incarichi aventi ad oggetto prestazioni d'opera intellettuale, così come disciplinati dal Libro V, titolo III, capo II del codice civile, nei limiti di spesa di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per singolo atto e fino all'importo annuo di Euro 100.000,00 (centomila/00);

10. di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento svolga i propri compiti con il supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete e, per l'effetto, con il supporto dei dipendenti della stessa, anche attraverso la delega di funzioni;

11. di affidare al Responsabile Unico del Procedimento il compito di provvedere ad assumere ogni adempimento, onere, attività, atto, comunque connessi ai poteri delegati, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto nei confronti di terzi, ivi compresi enti, autorità, ed altri tutti anche preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

12. di stabilire che, in merito alle deleghe conferite ed all'attività svolta, il Responsabile Unico del Procedimento sia tenuto a predisporre report di cadenza trimestrale, da presentare al Commissario delegato per il tramite dei Soggetti Attuatori;

13. di abrogare, per le motivazioni esposte nel presente atto e in ragione dell'efficacia della presente nomina, il Provvedimento dei Soggetti attuatori n. 1 del 6 ottobre 2008 ed il Decreto n. 17 del 20 aprile 2009, pur conservando la loro originaria validità, nonché tutti gli effetti maturati nel frattempo;

14. di disporre che i Direttori dei Lavori ed i Direttori dell'esecuzione del contratto dei procedimenti di cui con il presente Decreto l'ing. Paolo Perco è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, predispongano un quadro esaustivo dello stato del procedimento, fornendo tutti i documenti, le informazioni, i dati e le notizie necessari all'ing. Paolo Perco per rendere efficace ed effettivo il subentro nella funzione;

15. di corrispondere all'ing. Paolo Perco un compenso onnicomprensivo annuo, per l'espletamento delle funzioni di cui al presente provvedimento, pari a 30.000 euro, a valere sui quadri economici degli interventi in oggetto ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., per l'attività di Responsabile Unico del Procedimento degli stessi interventi, resa a favore del Commissario delegato;

16. di prevedere, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., che la sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento non comporta modifiche alla programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, del medesimo decreto, visto che il Commissario delegato non è tenuto ad approvare la stessa;

17. di stabilire che sarà adottato dal Commissario delegato ogni provvedimento conseguente alla suddetta nomina, in esito all'efficacia della medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

21_38_1_DPR_152_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 8 settembre 2021, n. 0152/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi per ammodernamento delle unità abitative ammobiliate a uso turistico, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - Sviluppolmpresa).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 "Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (Sviluppolmpresa)" con la quale la Regione ha delineato una serie di misure a sostegno del tessuto produttivo, alla valorizzazione del commercio e alla promozione del turismo in considerazione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, adottando misure idonee a fronteggiare la crisi economica che investe il settore produttivo regionale e la sua concreta ripartenza;

VISTO in particolare l'articolo 34, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale istituisce apposito contributo ai proprietari persone fisiche di unità ammobiliate ad uso turistico, quali le strutture ricettive così come definite agli articoli 26 e 47 bis della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), per un massimo di 20.000 euro per ogni unità immobiliare e per un numero massimo di quattro unità immobiliare per ogni singolo proprietario, al fine di favorirne il rinnovo e conseguentemente l'incremento dei livelli qualitativi dell'offerta turistica regionale;

CONSIDERATO che l'articolo 34, in combinato disposto dell'articolo 4, comma 2, della medesima legge, rinvia la concessione degli incentivi, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, a un regolamento di attuazione che fissa le modalità e i criteri di concessione;

VISTO il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi per ammodernamento delle unità abitative ammobiliate a uso turistico, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (Sviluppolmpresa))" e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1351 del 3 settembre 2021;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi per ammodernamento delle unità abitative ammobiliate a uso turistico, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - Sviluppolmpresa)" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi per ammodernamento delle unità abitative ammobiliate a uso turistico, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 22 febbraio 2021, n.3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa))

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Definizioni

Art. 3 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Art. 4 Elenco delle agenzie immobiliari e società di gestione immobiliare turistica

CAPO II - INIZIATIVA FINANZIABILE E SPESE AMMISSIBILI

Art.5 Iniziative finanziabili

Art.6 Spese Ammissibili

Art. 7 Intensità del contributo

CAPO III - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE DELL'INCENTIVO

Art. 8 Modalità di presentazione

Art. 9 Avvio dell'iniziativa

Art.10 Informazioni sul procedimento e nota informativa

Art.11 Istruttoria delle domande

Art. 12 Divieto generale di contribuzione

Art. 13 Modalità di assegnazione del contributo

Art. 14 Modalità di concessione e di erogazione dei contributi

CAPO IV - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

Art. 15 Rendicontazione della spesa ammessa a contributo

Art. 16 Modalità di presentazione della rendicontazione

Art. 17 Variazione dell'iniziativa in corso di realizzazione

Art. 18 Liquidazione e rideterminazione del contributo concesso

CAPO V - OBBLIGHI, VINCOLI, ANNULLAMENTO, REVOCA E CONTROLLI

Art. 19 Obblighi dei beneficiari

Art. 20 Variazioni soggettive dei beneficiari

Art. 21 Annullamento e revoca del provvedimento di concessione

Art. 22 Ispezioni e controlli

CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23 Rinvio

Art. 24 Entrata in vigore

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e modalità per la concessione di appositi contributi per l'ammodernamento delle unità ammobiliate a uso turistico ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3. (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (Sviluppo impresa), di seguito denominata legge.

Art. 2
(Definizioni)

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

a) unità abitative ammobiliate a uso turistico: gli immobili di cui agli articoli 26 e 47bis della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive);

b) società di gestione immobiliare: qualsiasi impresa esercitata in forma societaria che, sulla base di quanto previsto dall'oggetto sociale, svolge effettivamente attività di gestione immobiliare, ivi compresa la locazione di immobili;

c) agenzia immobiliare o società di gestione immobiliare turistica, specializzata nella gestione di immobili residenziali turistici: impresa che esercita attività di intermediazione immobiliare che, quale mandataria o sub locatrice, gestisce la locazione di almeno 30 unità abitative ammobiliate a uso turistico, come definite alla lettera a);

d) sistema delle agenzie: aggregazioni in forma di reti di impresa tra le agenzie immobiliari o società di gestione immobiliare di cui alla lettera c) aventi sede legale o unità operativa in Regione;

e) imprese: soggetti di cui alla lettera c) (società di gestione immobiliare) e soggetti di cui alla lettera d) (sistema delle agenzie);

f) disciplinare sugli standard: documento che fissa gli standard qualitativi necessari per poter iscrivere l'immobile alla banca dati regionale delle unità ammobiliate a uso turistico. Il contenuto del disciplinare è concordato con le associazioni di categoria, operatori del settore, agenzie immobiliari, gestori di cui all'articolo 35, e proprietari ed è coordinato con i parametri di classificazione di cui all'allegato "I" della Legge Regionale 9 dicembre 2016 n. 21 e successive modificazioni;

g) banca dati regionale delle unità ammobiliate a uso turistico: elenco delle unità ammobiliate a uso turistico che assicurano gli standard minimi fissati dal disciplinare. A seguito dell'inserimento nella banca dati, gli immobili riceveranno il codice identificativo regionale, coincidente con il codice ISTAT.

Art. 3
(Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità)

1. Possono beneficiare del contributo i proprietari persone fisiche di unità abitative ammobiliate a uso turistico site sul territorio regionale, per un numero massimo di quattro unità immobiliari per ogni singolo

beneficiario, che si obbligano a collocare e mantenere le medesime unità immobiliari nel mercato delle locazioni mediante una delle imprese aderenti al sistema delle agenzie, aventi sede operativa nel comune dell'immobile oggetto di contributo o comunque in alternativa ad una distanza non superiore a dieci chilometri dall'unità immobiliare stessa, per un periodo non inferiore a otto anni.

2. Il proprietario richiedente deve individuare l'impresa con le caratteristiche di cui al comma 1 e all'articolo 4 del presente regolamento, e sottoscrivere, in data antecedente alla domanda, un accordo bilaterale che impegni le parti, in caso di concessione del contributo, alla stipula di un contratto di gestione dell'immobile oggetto di contributo per un periodo minimo di otto anni.

3. Il Beneficiario può riservare ad uso personale una sola unità immobiliare per un periodo massimo di tre settimane all'anno.

Art.4

(Elenco delle agenzie immobiliari e società di gestione immobiliare turistica)

1. Le imprese di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), aggregate in forma di rete di impresa, aventi sede legale o unità locale operativa in Regione, per poter operare e sottoscrivere l'accordo di cui all'articolo 3 comma 2 del presente regolamento e stipulare il successivo contratto per la gestione degli immobili oggetto di contributo per almeno otto anni, dovranno iscriversi ad un elenco, tenuto dalla Direzione centrale competente in materia di turismo, con l'apposita procedura informatica descritta nelle linee guida pubblicate sul sito istituzionale della Regione.

2. Tali imprese per iscriversi dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) disporre un sito internet che elenchi dettagliatamente i servizi erogati alla clientela;
- b) assicurare un minimo di 40 ore di apertura settimanale della sede o dell'unità locale;
- c) disporre di personale in grado di comprendere ed esprimersi con adeguato livello di conoscenza in almeno due lingue straniere, tra le quali devono essere ricomprese l'inglese e/o il tedesco;
- d) garantire almeno i seguenti interventi a favore della clientela:
 - 1) pulizie iniziali e finali;
 - 2) interventi di ordinaria manutenzione entro 24 ore dalla Segnalazione del guasto o anomalia, finalizzati al ripristino dei servizi interrotti o, se necessario, alla sostituzione dei beni e servizi in dotazione;
 - 3) eventuali implementazioni della dotazione dell'unità abitativa ad uso turistico.

3. L'elenco di tali imprese è pubblicato sul sito istituzionale della Regione con aggiornamento annuale.

4. L'eventuali modifiche relativi ai requisiti, di cui ai commi 1 e 2, dovranno essere comunicate, entro 60 giorni, dalle agenzie immobiliari e società di gestione immobiliare turistica iscritte all'elenco alla Direzione centrale competente in materia di turismo che provvederà all'aggiornamento dei dati o alla cancellazione per il venir meno del requisiti minimi.

CAPOII

INIZIATIVA FINANZIABILE E SPESE AMMISSIBILI

Art.5

(Iniziativa finanziabili)

1. Sono finanziabili le seguenti iniziative:

- a) lavori di ampliamento, di ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione delle unità abitative ammobiliate ad uso turistico;
- b) acquisto di arredi e attrezzature ed elettrodomestici da collocare nell'unità abitativa ammobiliata a uso turistico.

Art.6

(Spese ammissibili)

1. Per i lavori di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) sono ammissibili:
 - a) Rifacimento di pavimentazioni interne (demolizione, rimozione e ricostruzione);
 - b) Rifacimento di pavimentazioni esterne di balconi, terrazzi (demolizione, rimozione e ricostruzione);
 - c) Rifacimento di rivestimenti e/o intonaci interni e tinteggiatura;
 - d) Riparazione o sostituzione di infissi sia interni che esterni e serramenti;
 - e) Riparazione, integrazione o rinnovamento:
 - 1) impianto elettrico;
 - 2) impianto di riscaldamento;
 - 3) impianto igienico e idrico-sanitario compresa la sostituzione dei sanitari;
 - 4) impianto antifurto;
 - f) Installazione, adeguamento di impianto di climatizzazione;
 - g) Installazione/sostituzione di tende da sole, citofoni, videocitofoni, antenne, internet/WiFi;
2. Per i lavori di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b) sono ammissibili:
 - a) Acquisto di arredi da interni ed esterni;
 - b) Acquisti di grandi elettrodomestici;
3. Sono ammissibili spese professionali relative agli interventi oggetto di contributo fino al massimo del 10% delle spese ammesse a contributo e comunque non oltre euro 2000 (duemila).
4. Per i lavori di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b) sono ammissibili oltre alle spese di acquisto delle attrezzature e degli arredi anche quelle per l'eventuale trasporto e montaggio.
5. Non sono ammissibili le spese riguardanti beni soggetti a facile usura, quali biancheria, stoviglie e materiali di consumo.

Art. 7
(Intensità del contributo)

1. L'intensità minima e massima del contributo sono pari rispettivamente a euro 10.000 (diecimila) ed euro 20.000 (ventimila) per ogni unità immobiliare e per un massimo di quattro unità ammobiliate a uso turistico per ogni singolo beneficiario.

CAPO III

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE DELL'INCENTIVO

Art. 8
(Modalità di presentazione)

1. Le domande di finanziamento, sottoscritte dal proprietario delle unità ammobiliate ad uso turistico, sono presentate alla Direzione centrale competente in materia di turismo, prima dell'avvio delle iniziative, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia fiscale. Il Bando e il relativo modello di domanda sono approvati con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di turismo e pubblicati sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata.
2. Le domande di contributo, redatte secondo lo schema approvato, sono presentate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) con le modalità e nei termini indicati dal Bando di cui al comma 1.
3. I termini di cui al comma 1 sono perentori e le domande presentate al di fuori degli stessi sono archiviate d'ufficio.
4. Le domande si considerano validamente presentate se:

- a) sono inviate mediante Posta elettronica certificata (PEC);
- b) sono sottoscritte:
- 1) con firma digitale del proprietario richiedente e corredate dalla documentazione richiesta, oppure
 - 2) con firma autografa del proprietario richiedente apposta sulla versione cartacea, successivamente scansionata, e inviata tramite PEC corredata dalla documentazione richiesta, unitamente a un documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità;
- c) in caso di comproprietà, la domanda è sottoscritta, con le modalità di cui alla lettera b), da ciascuno dei comproprietari, salvo il caso di procura ad uno solo di essi.
5. Le domande per accedere ai contributi possono essere integrate o regolarizzate entro i termini di cui all'articolo 11, comma 2.
6. Le domande per accedere ai contributi sono corredate da:
- a) una breve presentazione del progetto con dettagliata relazione dell'iniziativa e dai preventivi di spesa;
 - b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) con cui il proprietario richiedente attesta:
 - 1) di avere assolto l'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo;
 - 2) di possedere i requisiti previsti dall'articolo 3 con specifica evidenza della scia presentata per l'esercizio dell'attività di unità abitativa ammobiliata ad uso turistico o della specifica comunicazione presentata ai sensi dell'art. 47 bis della L.R. 21/2016;
 - 3) di non avere presentato domande di finanziamento su altri canali contributivi aventi ad oggetto le medesime spese;
 - c) dichiarazione di aver preso visione del contenuto della nota informativa di cui all'articolo 10.
 - d) copia dell'accordo di cui all'articolo 3 comma 2;
 - e) copia della procura nel caso di cui al comma 4, lettera c).

Art. 9
(Avvio dell'iniziativa)

1. Per l'avvio dell'iniziativa, prevista dall'articolo 5, comma 1, si intende:
- a) nel caso di acquisto di beni mobili, la data di consegna degli stessi specificata nell'ordine di acquisto o in documentazione equipollente ovvero, in mancanza, la data della prima fattura;
 - b) nel caso di interventi aventi rilevanza urbanistica o edilizia ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), la data di inizio dei lavori specificata nella documentazione trasmessa all'Amministrazione comunale ovvero, negli altri casi, la data della prima fattura.
2. Nei casi previsti dal comma 1, lettera b), l'interessato può comprovare, mediante idonea documentazione, che i beni o i lavori oggetto dell'incentivo sono stati acquisiti in data successiva a quella di inizio dei lavori a cui si riferiscono i contributi richiesti.

Art. 10
(Informazioni sul procedimento e nota informativa)

1. Ai fini della comunicazione dei dati previsti dagli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) la Regione predispone un'apposita nota informativa e la rende disponibile in allegato allo schema di domanda pubblicata con Bando di cui all'articolo 8 comma 1.

Art. 11
(Istruttoria delle domande)

1. Ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 7/2000, il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto nonché la rispondenza della domanda ai requisiti di legittimazione e alle

condizioni di ammissibilità previsti dal presente regolamento e dal decreto di cui all'articolo 8, richiedendo, ove necessario, documentazione integrativa.

2. In caso di domanda irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di dieci giorni per provvedere alla sua regolarizzazione od integrazione causa esclusione.

3. La domanda è archiviata d'ufficio e il responsabile del procedimento ne dà tempestiva comunicazione al richiedente nei seguenti casi:

- a) presentazione della domanda oltre il termine fissato dal Bando;
- b) mancata sottoscrizione della domanda secondo le modalità di cui all'articolo 8 comma 4 lettera b);
- c) presentazione della domanda senza l'utilizzo della apposita procedura indicata dal Bando;
- d) la domanda non è inviata a mezzo PEC all'indirizzo indicato sul Bando pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- e) la domanda non è redatta secondo i criteri e le modalità previsti nel relativo schema di domanda e dal bando pubblicato sul sito regionale, e l'irregolarità non è sanabile;
- f) la domanda è priva di elementi essenziali atti a consentire, in sede istruttoria, l'accertamento della sussistenza dei requisiti di ammissibilità della domanda stessa;
- g) il termine assegnato ai sensi del comma 2 per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della domanda decorre inutilmente;
- h) rinuncia intervenuta prima dell'adozione del provvedimento di concessione.

4. Il responsabile del procedimento, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

Art. 12

(Divieto generale di contribuzione)

1. Ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 7/2000, non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati a qualunque titolo tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado.

Art. 13

(Modalità di assegnazione del contributo)

1. Il contributo è assegnato con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di turismo, che approva le domande ammesse a contributo tramite procedura valutativa con procedimento a sportello, ai sensi dell'articolo 36, commi 4, 5 e 6, della legge regionale 7/2000 sulla base degli idonei requisiti previsti nel Bando, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

2. Il decreto di cui al comma 1 è pubblicato sul sito istituzionale (www.regione.fvg.it).

Art. 14

(Modalità di concessione e di erogazione dei contributi)

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di turismo, entro centottanta giorni dalla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande. Con il medesimo decreto è determinato l'ammontare delle spese ammissibili sulla base di quanto stabilito dal comma 2 e l'ammontare del contributo per un massimo di euro 20.000 (ventimila) per unità abitativa ammobiliata a uso turistico.

2. Il contributo non può in ogni caso essere superiore all'ammontare della richiesta avanzata in sede di domanda o all'importo della spesa ritenuta ammissibile.

3. Il contributo è erogato in via definitiva entro centottanta giorni dal ricevimento della rendicontazione di cui all'articolo 15.

CAPO IV
RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

Art. 15
(Rendicontazione della spesa ammessa a contributo)

1. Ai fini della rendicontazione della spesa sostenuta, il soggetto beneficiario presenta, entro il termine fissato nell'atto di concessione, la documentazione prevista dall' articolo 41 della legge regionale 7/2000 corredata dalla documentazione di cui all'articolo 16.
2. Il termine di cui al comma 1 può essere prorogato su istanza motivata del soggetto richiedente e presentata prima della scadenza del termine medesimo.
3. Il termine massimo per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della relativa rendicontazione è di diciotto mesi, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione.
4. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegnando un termine non superiore a dieci giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
5. Nel caso in cui la documentazione permanga irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento procede, sulla base della documentazione agli atti, alla rideterminazione o alla revoca del contributo.

Art. 16
(Modalità di presentazione della rendicontazione)

1. Sono ammissibili tutte le spese sostenute dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di contributo ed entro il termine ultimo di rendicontazione della spesa. I pagamenti relativi alle spese rendicontate effettuati prima della presentazione della domanda, ovvero successivamente al termine ultimo di rendicontazione, determinano l'inammissibilità delle spese medesime.
2. Per la rendicontazione i beneficiari presentano la seguente documentazione:
 - a) la relazione illustrativa dei lavori effettuati;
 - b) dichiarazione che le fatture trasmesse al fine della rendicontazione sono conformi ai dati risultanti dalle documentazioni informatiche emesse ai fini fiscali;
 - c) documentazione comprovante l'avvenuto pagamento.
3. Le spese ammissibili a incentivazione sono comprensive dell'IVA nel caso in cui l'imposta resti a carico del beneficiario.
4. Il pagamento delle spese avviene esclusivamente tramite i seguenti strumenti, pena l'inammissibilità della relativa spesa:
 - bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria, bollettino postale, carta di credito o debito collegata a un conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario.
5. Il beneficiario prova l'avvenuto sostenimento della spesa attraverso la seguente documentazione di pagamento:
 - a) copia di estratti conto bancari o postali dai quali si evinca l'effettivo trasferimento di denaro a favore dei fornitori di beni e dei prestatori di lavoro o servizi, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti di spesa presentati;
 - b) copia delle ricevute bancarie e dei bollettini postali dai quali si evinca l'effettivo trasferimento di denaro a favore dei fornitori di beni e dei prestatori di lavoro o servizi, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti di spesa rendicontati.
6. A ogni documento di spesa corrispondono distinti versamenti bancari o postali dalla cui documentazione risulta espressamente l'avvenuta esecuzione e il riferimento allo specifico documento di spesa.
7. Il beneficiario deve dare prova del codice identificativo relativo all'iscrizione dell'immobile di proprietà alla banca dati regionale delle unità ammobiliata a uso turistico.

8. La rendicontazione della spesa sostenuta è presentata esclusivamente via PEC all'indirizzo indicato nel Bando di cui all'art. 8, comma 1, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it nella sezione dedicata.

9. Non è accolta la rendicontazione della spesa presentata con modalità difformi di cui al comma 8.

Art. 17

(Variazione dell'iniziativa in corso di realizzazione)

1. I beneficiari dei contributi sono tenuti all'esecuzione dell'iniziativa conformemente alle voci di spesa e agli importi ammessi a contributo.
2. Le proposte di variazione nei contenuti e nelle modalità di esecuzione dell'iniziativa relativa alle singole voci di spesa ammesse sono debitamente giustificate e comunicate tempestivamente alla Direzione centrale competente in materia di turismo per l'approvazione secondo le modalità stabilite dal Bando.
3. In difetto della comunicazione di cui al comma 2, la Direzione centrale competente in materia di turismo procede, in fase di approvazione della rendicontazione, procede alla valutazione dell'ammissibilità delle modifiche e delle variazioni apportate al progetto sulla base degli elementi desumibili dalla documentazione di rendicontazione di cui all'articolo 16, comma 2 e dalla documentazione integrativa eventualmente già acquisita in sede istruttoria.
4. Le variazioni all'iniziativa non determinano in alcun caso l'aumento del contributo complessivamente concesso.

Art. 18

(Liquidazione e rideterminazione del contributo concesso)

1. Il responsabile dell'istruttoria procede all'istruttoria della documentazione presentata a rendicontazione dell'iniziativa, verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per la liquidazione dell'incentivo.
2. Il provvedimento di liquidazione è emanato con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di turismo entro il termine di centottanta giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione.
3. Il contributo liquidabile non è in nessun caso superiore all'importo concesso, anche qualora le spese rendicontate e ritenute ammissibili siano superiori a quelle ammesse a contributo.

CAPO V

OBBLIGHI, VINCOLI, ANNULLAMENTO, REVOCA E CONTROLLI

Art. 19

(Obblighi dei beneficiari)

1. I beneficiari dei contributi sono tenuti a rispettare gli obblighi stabiliti in via generale dalla legge regionale 7/2000 e dalla legge 241/1990 e in particolare, al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) avviare l'iniziativa in data successiva a quella di presentazione della domanda;
 - b) mantenere l'iscrizione dell'immobile oggetto dell'incentivo alla banca dati regionale delle unità abitate a uso turistico per un minimo di otto anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di cui alla lettera c).
 - c) collocare e il mantenere le medesime unità immobiliari nel mercato delle locazioni, per un periodo non inferiore a otto anni, con contratto da sottoscrivere con una delle imprese aderenti al sistema delle agenzie di cui all'articolo 4, con riserva per un periodo massimo di tre settimane per il proprietario per una sola unità immobiliare per stagione;
 - d) consentire ispezioni e controlli;

- e) rispettare gli obblighi specifici stabiliti dal presente regolamento e gli altri obblighi previsti dalla normativa richiamata.
2. Al fine della verifica del rispetto degli obblighi di cui al comma 1 lettera b), c) ed e), il beneficiario presenta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il rispetto di tali obblighi entro il 31 marzo di ogni anno a partire dal primo anno successivo all'avvio del contratto, salvo successiva dichiarazione sostitutiva attestante i fatti modificativi, da presentarsi entro il medesimo termine del 31 marzo dell'anno successivo al verificarsi del fatto modificativo.
3. In caso di inosservanza dell'obbligo di invio della dichiarazione iniziale o di eventuale successiva dichiarazione qualora dovuta di cui al comma 2, il Servizio della Direzione centrale competente in materia di turismo procede ai controlli ai sensi delle vigenti normative in materia.
4. Prima di disporre i controlli previsti dal comma 3, il Servizio della Direzione centrale competente in materia di turismo ha facoltà di sollecitare l'invio di una delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, richiedendo la presentazione della stessa entro un termine perentorio.
5. La violazione dei vincoli di cui ai commi 1 e 2 e la mancata collaborazione del beneficiario alla verifica del rispetto dei vincoli prescritti comporta la revoca del contributo erogato.

Art. 20

(Variazioni soggettive dei beneficiari)

1. In caso di variazioni del proprietario dell'unità ammobiliata ad uso turistico per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al subentrante a condizione che tale soggetto:
- a) presenti specifica domanda di subentro;
- b) sia in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo in capo al beneficiario originario;
- c) si impegni a rispettare i vincoli di cui all'articolo 19 per il periodo residuo nonché gli altri obblighi prescritti in capo al proprietario originariamente beneficiario.
2. Al fine della valutazione delle condizioni che garantiscono il rispetto di quanto previsto dall'articolo 19, il proprietario subentrante presenta, secondo le indicazioni pubblicate sul Bando, entro 60 giorni dalla registrazione dell'atto relativo alle fattispecie di cui al comma 1 domanda di subentro contenente:
- a) gli estremi dell'atto relativo alla fattispecie di cui al comma 1;
- b) la richiesta della conferma di validità del provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità, alle spese ammesse e agli obblighi posti a carico del beneficiario originario;
- c) la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti e la conoscenza degli obblighi conseguenti alla conferma del contributo.
3. Il provvedimento del Direttore del Servizio competente in materia di turismo conseguente alla domanda di subentro di cui al comma 1 interviene entro novanta giorni dalla presentazione della domanda medesima.
4. Nel caso in cui le variazioni soggettive di cui al comma 1 abbiano luogo precedentemente alla concessione del contributo, il proprietario subentrante presenta la domanda di subentro nel procedimento, nelle forme e nei termini di cui al comma 2, e il Direttore del Servizio competente in materia di turismo avvia nuovamente l'iter istruttorio.

Art. 21

(Annullamento e revoca del provvedimento di concessione)

1. Il provvedimento di concessione dell'incentivo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.

2. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, il provvedimento di concessione del contributo è revocato a seguito della rinuncia del beneficiario, ovvero qualora:

- a) non siano rispettate le modalità contenute nel Bando pubblicato sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it nella sezione dedicata;
- b) la documentazione giustificativa delle spese o il pagamento delle medesime siano integralmente di data anteriore a quella di presentazione della domanda;
- c) la rendicontazione delle spese sia presentata oltre il termine previsto per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della relativa rendicontazione, ovvero il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della rendicontazione decorra inutilmente e il responsabile del procedimento operi ai sensi dell'articolo 15, comma 5;
- d) sia accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di certificazione o della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- e) non siano rispettati gli obblighi posti a carico del beneficiario e non vi sia collaborazione dello stesso alla verifica del rispetto dei vincoli prescritti, nel caso di cui all'articolo 19, comma 5;
- f) non siano stati rispettati gli obblighi di cui all'articolo 19, comma 1, lettere b), c) ed e) dal soggetto subentrante secondo le seguenti modalità:

- 1) revoca del 100% del contributo concesso se uno dei vincoli di cui all'articolo 19 lettere b), c) ed e) vengono meno nei primi due anni dalla concessione;
- 2) revoca del 80% del contributo concesso se uno dei vincoli di cui all'articolo 19 lettere b), c) ed e) vengono meno al terzo anno dalla concessione;
- 3) revoca del 50% del contributo concesso se uno dei vincoli di cui all'articolo 19 lettere b), c) ed e) vengono meno al quarto anno dalla concessione;
- 4) revoca del 40% del contributo concesso se uno dei vincoli di cui all'articolo 19 lettere b), c) ed e) vengono meno al quinto anno dalla concessione;
- 5) revoca del 30% del contributo concesso uno dei vincoli di cui all'articolo 19 lettere b), c) ed e) vengono meno al sesto anno dalla concessione;
- 6) revoca del 20% del contributo concesso se uno dei vincoli di cui all'articolo 19 lettere b), c) ed e) vengono meno gli ultimi due anni dallo spirare del termine dei vincoli stessi.

3. L'Ufficio competente, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento di concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 10bis della legge 241/1990.

4. L'Ufficio competente entro 90 giorni dalla comunicazione di cui al comma 3, ovvero dalla data di ricevimento della rinuncia al contributo, emana il provvedimento di revoca della concessione o eventualmente di conferma della stessa qualora nel corso dell'iter emergano elementi tali da superare gli aspetti che avevano indotto l'avvio del procedimento di revoca.

Art. 22 (Ispezioni e controlli)

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000 l'Ufficio competente effettua presso i soggetti beneficiari e alle agenzie di cui all'articolo 4, ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione ai contributi concessi e ai requisiti minimi richiesti.

CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23 (Rinvio)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme di cui alla legge regionale 7/2000 e alla legge 241/1990. Il rinvio a leggi, regolamenti e atti comunitari operato dal presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 24
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

21_38_1_DPR_153_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 settembre 2021, n. 0153/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per il sostegno finanziario a favore dei Comuni che realizzano misure anche sotto forma di vantaggio fiscale per favorire l'occupazione e l'utilizzo dei locali a destinazione commerciale e dell'artigianato di servizio, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa)).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa));

VISTO in particolare l'articolo 9 della legge regionale 3/2021, che disciplina gli interventi a favore dell'occupazione e dell'utilizzo dei locali a destinazione commerciale e dell'artigianato di servizio nei centri cittadini attraverso il sostegno finanziario ai Comuni che attuano interventi a favore di soggetti che iniziano a utilizzare, per l'esercizio delle attività nel corso dell'anno 2021, immobili di categoria C/1 (negozi), C/2 (magazzini e locali di deposito) e C/3 (laboratori per arti e mestieri) ubicati nelle zone individuate dal Comune medesimo, sfitti o comunque inutilizzati per attività economiche da almeno ventiquattro mesi o concordano con gli affittuari riduzioni del canone di locazione rispetto all'importo dovuto nell'annualità precedente;

VISTO inoltre il comma 2 dell'articolo 9 della legge regionale 3/2021, secondo il quale con regolamento regionale, emanato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale 3/2021, sono definiti criteri e modalità per il sostegno finanziario a favore dei Comuni;

VISTO il testo del "Regolamento recante criteri e modalità per il sostegno finanziario a favore dei Comuni che realizzano misure anche sotto forma di vantaggio fiscale per favorire l'occupazione e l'utilizzo dei locali a destinazione commerciale e dell'artigianato di servizio, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa))" e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia del sistema elettorale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 20 agosto 2021, n. 1287;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per il sostegno finanziario a favore dei Comuni che realizzano misure anche sotto forma di vantaggio fiscale per favorire l'occupazione e l'utilizzo dei locali a destinazione commerciale e dell'artigianato di servizio, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa))" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante criteri e modalità per il sostegno finanziario a favore dei Comuni che realizzano misure anche sotto forma di vantaggio fiscale per favorire l'occupazione e l'utilizzo dei locali a destinazione commerciale e dell'artigianato di servizio, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)).

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE

- Art. 1 oggetto
- Art. 2 definizioni
- Art. 3 soggetti beneficiari
- Art. 4 cumulabilità e divieto generale di contribuzione
- Art. 5 misura del sostegno finanziario

CAPO II

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, AVVIO, ISTRUTTORIA E CONCESSIONE

- Art. 6 presentazione della domanda
- Art. 7 istruttoria
- Art. 8 concessione dell'incentivo

CAPO III

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

- Art. 9 rendicontazione
- Art. 10 liquidazione del contributo

CAPO IV

OBBLIGHI, ANNULLAMENTO, REVOCA

- Art. 11 obblighi dei Comuni
- Art. 12 annullamento e revoca

CAPO V

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

- Art.13 entrata in vigore

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (Sviluppimpresa)), definisce i criteri e le modalità per il sostegno finanziario, sotto forma di contributi, a favore dei Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per la realizzazione di interventi anche sotto forma di misure di vantaggio fiscale a favore di imprese commerciali e artigianali di servizio, regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese che:

a) iniziano a utilizzare, per l'esercizio delle attività nel corso dell'anno 2021, immobili di categoria C/1 (negozi), C/2 (magazzini e locali di deposito) e C/3 (laboratori per arti e mestieri) ubicati nelle zone individuate dal Comune in coerenza con le finalità di cui all'articolo 8 della legge regionale 3/2021 di rinnovo e rigenerazione delle attività commerciali e dell'artigianato di servizio nei centri storici e nelle aree urbane a rischio di indebolimento socio-economico, sfitti o comunque inutilizzati per attività economiche da almeno ventiquattro mesi;

b) concordano per l'intero anno con gli affittuari che esercitano l'attività nelle zone individuate dal Comune stesso, riduzioni del canone di locazione rispetto all'importo dovuto nell'annualità precedente.

art. 2 definizioni

1. Ai fini dell'individuazione da parte del Comune delle zone in cui sono ubicati gli immobili utilizzati per l'esercizio delle attività commerciali e dell'artigianato di servizio, e per l'individuazione delle attività commerciali e dell'artigianato di servizio nei centri cittadini, si rinvia alle definizioni in materia di commercio di cui all'articolo 7 della legge regionale 3/2021.

art. 3 soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari del contributo i Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

art. 4 cumulabilità e divieto generale di contribuzione

1. I contributi sono cumulabili con altri contributi concessi dallo Stato o da altri soggetti pubblici e privati.

2. Il Comune istante è tenuto a dichiarare all'atto della domanda, al momento della concessione e successivamente nella rendicontazione, l'importo degli altri contributi ottenuti per le medesime finalità del presente regolamento; l'importo è detratto dall'ammontare della spesa riconosciuta ammissibile.

art. 5 misura del sostegno finanziario

1. La misura del contributo concesso al Comune non può essere superiore al cinquanta per cento degli interventi riconosciuti a favore dei soggetti di cui all'articolo 1, lettere a) e b).

CAPO II PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, AVVIO, ISTRUTTORIA E CONCESSIONE

art. 6 presentazione della domanda

1. Ai fini della concessione del sostegno finanziario sotto forma di contributi di cui all'articolo 1, i Comuni trasmettono entro il 30 settembre di ogni anno alla struttura regionale competente in materia di attività produttive apposita domanda con cui attestano le minori entrate o le spese derivanti dagli interventi anche sotto forma di misure di vantaggio fiscale posti in essere a favore di imprese commerciali e artigianali di servizio di cui al medesimo articolo 1.
2. Le domande sono presentate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC), in conformità alle norme vigenti in materia, redatte secondo lo schema approvato con decreto del Direttore centrale competente in materia di attività produttive pubblicato sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia.
3. Le domande si considerano validamente presentate se:
 - a) sono inviate mediante la casella di PEC del Comune che richiede il contributo;
 - b) sono sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del Comune e corredate dalla documentazione di cui al comma 5.
4. La data e l'ora di presentazione delle domande sono determinate dalla data e dall'ora di ricezione della PEC.
5. La domanda è corredata della seguente documentazione:
 - a) deliberazione dell'organo comunale competente con cui si autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda di contributo;
 - b) indicazione degli ambiti di intervento per i quali è previsto il contributo, individuati dal Comune istante in coerenza con le finalità di cui all'articolo 8 della legge regionale 3/2021;
 - c) relazione recante l'indicazione dei provvedimenti adottati per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, unitamente all'elencazione dei relativi atti di erogazione del vantaggio fiscale ai soggetti di cui all'articolo 1.
6. Alla domanda è allegata una dichiarazione resa dal legale rappresentante del Comune, relativa alle eventuali altre provvidenze richieste o ottenute dallo Stato o da altri soggetti pubblici o privati per la stessa iniziativa.

art. 7 istruttoria

1. Il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza di tutti i presupposti di fatto e di diritto previsti per l'accesso al contributo nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, effettuando gli opportuni accertamenti.
2. Se la domanda è irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento comunica al Comune le cause dell'irregolarità o dell'incompletezza assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere.
3. Il procedimento è archiviato d'ufficio e il responsabile del procedimento ne dà tempestiva comunicazione al Comune nei seguenti casi:
 - a) la domanda per accedere ai contributi è presentata al di fuori dei termini o con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 6;
 - b) sono presentate più domande di contributo con un unico invio di posta elettronica;
 - c) sono scaduti i termini di cui al comma 2 per la regolarizzazione o completamento della domanda;
 - d) per rinuncia del Comune, comunicata prima della comunicazione del provvedimento di concessione.
4. L'ufficio competente accerta esclusivamente la completezza e la regolarità delle domande registrate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

art. 8 concessione dell'incentivo

1. I contributi sono concessi con procedimento valutativo a sportello sulla base dell'elenco formato secondo l'ordine di protocollazione in arrivo, a seguito della verifica dell'ammissibilità della domanda.
2. La concessione è disposta con decreto del direttore del servizio competente in materia di commercio, e contiene l'indicazione del termine e delle modalità per la rendicontazione, i casi di annullamento o revoca del provvedimento di concessione e il nominativo del responsabile dell'istruttoria.

CAPO III RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

art.9 rendicontazione

1. Il Comune, entro novanta giorni dalla concessione ed a pena di revoca del contributo concesso, presenta al responsabile del servizio competente in materia di attività produttive, la seguente documentazione:
 - a) relazione illustrativa sullo svolgimento da parte dei soggetti di cui all'articolo 1 delle attività per le quali è stato concesso il contributo e grado di raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 8 della legge regionale 3/2021;
 - b) attestazione analitica relativa alle minori entrate o alle spese derivanti dagli interventi posti in essere a favore delle imprese di cui all'articolo 1;
2. La rendicontazione è presentata mediante PEC; ai fini del rispetto del termine di cui al comma 1, fa fede la data e l'ora di ricezione della PEC.
3. Il termine di rendicontazione può essere prorogato per un massimo di sei mesi, previa richiesta motivata del Comune presentata prima della scadenza.
4. Le proroghe sono autorizzate entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.
5. Se la rendicontazione è irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento comunica all'interessato le cause dell'irregolarità o dell'incompletezza e assegna un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
6. Qualora il termine di cui al comma 6 decorre inutilmente, il contributo è rideterminato o revocato sulla base della documentazione agli atti.
7. Ove il contributo attenga ad un intervento realizzato in più esercizi finanziari l'ente locale è tenuto al rendiconto per ciascun esercizio.

art.10 liquidazione del contributo

1. Il responsabile dell'istruttoria procede all'istruttoria della documentazione presentata a rendicontazione dell'iniziativa verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per la liquidazione dell'incentivo. Il responsabile dell'istruttoria può effettuare controlli e sopralluoghi.
2. Il provvedimento di liquidazione è adottato entro novanta giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione.

CAPO IV OBBLIGHI, ANNULLAMENTO, REVOCA

art.11 obblighi dei Comuni

1. Il Comune è tenuto a comunicare alla Direzione centrale attività produttive i provvedimenti di sua competenza, predisposti per la realizzazione degli interventi posti in essere a favore di imprese di cui all'articolo 1, prima della loro formale adozione.

art.12 annullamento e revoca

1. Il provvedimento di concessione dell'incentivo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito.
2. Il contributo è revocato integralmente o parzialmente:
 - a) nel caso in cui non sia rispettato il termine di cui all'articolo 9, comma 1;
 - b) in sede di rendicontazione si accerti l'alterazione degli obiettivi originari dell'iniziativa ammessa a contributo e di cui agli articoli 8 e 9 della legge regionale 3/2021.
3. Il responsabile del procedimento, prima della formale adozione del provvedimento, comunica tempestivamente al Comune interessato l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento di concessione, assegnando un termine di dieci giorni per presentare eventuali osservazioni.
4. Il provvedimento di revoca è adottato entro sessanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 3.

CAPO V
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

art. 13 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

21_38_1_DPR_154_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 settembre 2021, n. 0154/Pres.

Regolamento recante requisiti, criteri e modalità per la concessione di contributi per l'insediamento e l'avvio di nuove attività commerciali o artigianali o di pubblici esercizi con somministrazione di alimenti e bevande nei centri storici e nelle aree urbane, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppolImpresa)).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppolImpresa));

VISTO in particolare l'articolo 17 della legge regionale 3/2021, che disciplina la promozione, la riqualificazione, la rivitalizzazione e lo sviluppo dei centri storici e delle aree urbane situati in Comuni aventi una popolazione residente non superiore a 3.000 abitanti, ovvero in frazioni e borghi aventi una popolazione non superiore a 3.000 abitanti siti all'interno di Comuni aventi una popolazione residente complessiva non superiore a 15.000 abitanti, anche mediante l'insediamento e l'avvio, al loro interno, di nuove attività commerciali o artigianali o di pubblici esercizi con somministrazione di alimenti e bevande;

VISTO inoltre il comma 7 dell'articolo 17 della legge regionale 3/2021, secondo il quale con regolamento regionale, emanato entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale 3/2021, sono definiti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda, di rendicontazione delle spese e la documentazione richiesta per ottenere il contributo;

VISTO il testo del "Regolamento recante requisiti, criteri e modalità per la concessione di contributi per l'insediamento e l'avvio di nuove attività commerciali o artigianali o di pubblici esercizi con somministrazione di alimenti e bevande nei centri storici e nelle aree urbane, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppolImpresa))" e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia del sistema elettorale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 3 settembre 2021, n. 1350;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante requisiti, criteri e modalità per la concessione di contributi per l'insediamento e l'avvio di nuove attività commerciali o artigianali o di pubblici esercizi con somministrazione di alimenti e bevande nei centri storici e nelle aree urbane, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppolImpresa))" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante requisiti, criteri e modalità per la concessione di contributi per l'insediamento e l'avvio di nuove attività commerciali o artigianali o di pubblici esercizi con somministrazione di alimenti e bevande nei centri storici e nelle aree urbane, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)).

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE

- Art. 1 oggetto
- Art. 2 definizioni
- Art. 3 soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità
- Art. 4 aiuti de minimis
- Art. 5 modifica degli allegati

CAPO II

INIZIATIVE FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

- Art. 6 iniziative finanziabili e spese ammissibili

CAPO III

AVVIO, CONCLUSIONE E PROROGHE, LIMITI DI INCENTIVAZIONE E CUMULO

- Art. 7 avvio dell'iniziativa
- Art. 8 conclusione dell'iniziativa e richieste di proroga
- Art. 9 limiti di incentivazione
- Art. 10 cumulo

CAPO IV

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DELL'INCENTIVO

- Art. 11 presentazione della domanda
- Art. 12 istruttoria
- Art. 13 concessione dell'incentivo

CAPO V

EROGAZIONE ANTICIPATA E VARIAZIONI

- Art. 14 erogazione anticipata
- Art. 15 variazioni dell'iniziativa
- Art. 16 variazioni del beneficiario

CAPO VI

RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

- Art. 17 presentazione della rendicontazione

Art. 18 modalità di rendicontazione
Art. 19 liquidazione del contributo

CAPO VII
OBBLIGHI, VINCOLI, ANNULLAMENTO, REVOCA E CONTROLLI

Art. 20 obblighi del beneficiario
Art. 21 vincoli di destinazione
Art. 22 annullamento e revoca
Art. 23 ispezioni e controlli

CAPO VIII
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 24 entrata in vigore

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 17, comma 7 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)), definisce i requisiti e le modalità per la presentazione della domanda di contributo nonché le modalità di rendicontazione delle spese sostenute, per l'insediamento e l'avvio di nuove attività commerciali o artigianali o di pubblici esercizi con somministrazione di alimenti e bevande, nei centri storici e nelle aree urbane situate all'interno del perimetro del centro storico, così come individuato dal Piano regolatore o da altro strumento di pianificazione di settore, o all'interno delle altre aree urbane individuate con deliberazione del Consiglio comunale, di comuni aventi una popolazione residente non superiore a 3000 abitanti o di frazioni o borghi aventi una popolazione residente complessiva non superiore a 3000 abitanti siti in comuni con popolazione residente non superiore a 15.000 abitanti.

art. 2 definizioni

1. Ai fini dell'individuazione delle attività e delle zone alle quali si applicano le disposizioni del presente regolamento, si rinvia alle definizioni in materia di commercio di cui all'articolo 7 della legge regionale 3/2021.

art. 3 soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I contributi sono concessi a soggetti singoli o associati che al momento della proposizione della domanda:

a) per l'insediamento e l'avvio di nuove attività commerciali o di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, sono in possesso dei requisiti di cui al Titolo I, Capo II, della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo.>>) e della corrispondente classificazione ATECO 2007 di cui all'Allegato A al presente regolamento di cui è parte integrante e sostanziale, "ATECO 2007-Codici settori di attività ammesse a contributo";

b) per l'insediamento o avvio di nuove attività artigianali: sono iscritti all'Albo provinciale delle imprese artigiane (A.I.A.) ai sensi della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato) o sono in possesso della ricevuta rilasciata dal registro delle imprese in seguito alla presentazione della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di qualifica artigiana mediante la comunicazione unica per la nascita dell'impresa, di cui all'articolo 9 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 2 aprile 2007, n. 40 (Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche, la nascita di nuove imprese, la valorizzazione dell'istruzione tecnico-professionale e la rottamazione di autoveicoli) e della corrispondente classificazione ATECO 2007 di cui all'Allegato A al presente regolamento di cui è parte integrante e sostanziale, "ATECO 2007-Codici settori di attività ammesse a contributo";

c) non si trovano in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria.

2. Sono escluse dal contributo le attività ubicate in comuni classificati turistici; ai sensi dell'articolo 17, comma 3 della legge regionale 3/2021, i Comuni possono circoscrivere con deliberazione consiliare i settori di attività su cui attivare gli interventi.

art. 4 aiuti de minimis

1. I contributi di cui al presente regolamento, sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 relativo

all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013 e fino alla concorrenza dei massimali ivi previsti.

2. Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa o, se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del predetto regolamento (UE) n. 1407/2013, a una medesima "impresa unica", non può superare l'importo di 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Ai fini del riscontro del rispetto dei limiti di cui al comma 2, la concessione del contributo è subordinata alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

art. 5 modifica degli allegati

1. Gli allegati al presente regolamento sono modificati con decreto del Direttore centrale competente in materia di attività produttive.

CAPO II INIZIATIVE FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

art. 6 iniziative finanziabili e spese ammissibili

1. È finanziato l'avvio contestuale e secondo un progetto unitario, di nuove attività commerciali o artigianali o di pubblici esercizi con somministrazione di alimenti e bevande in immobili catastalmente distinti, autonomi e comunque tra loro indipendenti in regola con le normative vigenti in materia urbanistica ed edilizia, in proprietà o nella disponibilità del richiedente entro due mesi dalla scadenza del termine per la proposizione della domanda, risultante da contratto di durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione di cui all'articolo 21.

2. Sono ammesse le spese sostenute dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di contributo, per:

- a) l'ammmodernamento, l'ampliamento, la ristrutturazione o la straordinaria manutenzione di immobili;
- b) l'adeguamento degli impianti alle normative sanitarie;
- c) modifica o sostituzione dei seguenti impianti: alimentazione di idranti, estinzione di tipo automatico e manuale, aspirazione per gas, vapori e polveri esplosivi o infiammabili, rilevazione di gas, di fumo o di incendio;
- d) modifica o sostituzione degli impianti per l'aerazione e la regolazione della temperatura e umidità nei luoghi di lavoro;
- e) modifica o sostituzione degli impianti per l'utilizzazione dell'energia elettrica;
- f) modifica o sostituzione degli impianti idrici e sanitari per i servizi igienico assistenziali di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro);
- g) interventi edilizi necessari a seguito degli interventi di cui alle lettere da a) a d);
- h) oneri per le spese generali e di collaudo di cui all'articolo 56, comma 2, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);
- i) la progettazione degli interni strumentale all'esercizio dell'attività;
- j) l'acquisto di arredi, macchine ed attrezzature nuove di fabbrica strumentali all'esercizio dell'attività;
- k) i corrispettivi per canoni di locazione dei locali e per le spese sostenute per l'attivazione delle utenze;

l) i costi relativi alle polizze fideiussorie bancarie, assicurative, stipulate a favore del locatore nell'interesse del conduttore a garanzia della regolare corresponsione dei canoni pattuiti per la locazione commerciale dell'immobile.

3. Tutti i costi si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta.

4. Non sono ammesse le seguenti spese:

- a) acquisto di terreni e fabbricati;
- b) costruzione di fabbricati;
- c) opere edili e impiantistica, arredi, macchinari e attrezzature pertinenti a immobili o parti di immobili non adibiti alle attività ammesse;
- d) IVA e altre imposte e tasse, valori bollati e oneri finanziari;
- e) beni di consumo o soggetti a facile usura.

CAPO III

AVVIO, CONCLUSIONE E PROROGHE, LIMITI DI INCENTIVAZIONE E CUMULO

art.7 avvio dell'iniziativa

1. Nella domanda è indicata la data presunta di avvio dell'iniziativa, che non può essere precedente la data di presentazione della domanda e non può essere successiva a sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. Se i termini non sono rispettati, il contributo non è concesso o è revocato.

2. Le date di avvio e di conclusione dell'iniziativa devono riferirsi al progetto unitario, anche qualora vi partecipano più imprese in forma associata.

3. Per avvio dell'iniziativa si intende:

- a) nel caso di acquisto di beni mobili, la data di consegna degli stessi specificata nell'ordine di acquisto o in documento equivalente oppure, in mancanza, la data della prima fattura;
- b) nel caso di interventi aventi rilevanza urbanistica o edilizia, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), la data di inizio dei lavori;
- c) in tutti gli altri casi, la data della prima fattura o documento equivalente.

art. 8 conclusione dell'iniziativa e richieste di proroga

1. L'iniziativa deve essere conclusa entro dodici mesi dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione del contributo.

2. Il termine di conclusione dell'iniziativa può essere prorogato per un massimo di sei mesi, previa richiesta motivata del beneficiario presentata prima della sua scadenza.

3. Le proroghe sono autorizzate entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

4. Se la richiesta di proroga è presentata dopo la scadenza del termine per la conclusione dell'iniziativa o la proroga non è autorizzata, possono essere ammesse le spese sostenute fino alla scadenza del termine per la conclusione dell'iniziativa a condizione che l'iniziativa abbia mantenuto la sua finalità originaria.

art. 9 limiti di incentivazione e intensità dell'aiuto

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 17, comma 2 della legge regionale 3/2021, i limiti massimi di incentivo sono i seguenti:

- a) sino a 60.000 euro qualora le attività siano in numero di 3;
- b) sino a 100.000 euro qualora le attività siano in numero di 4;
- c) sino a 150.000 euro qualora le nuove attività siano non inferiori al numero di 5.

2. In osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 4, l'intensità dell'aiuto degli incentivi è pari al 60 per cento delle spese ammissibili.

art. 10 cumulo

1. È consentito il concorso con misure agevolative fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato.
2. Fatto salvo quanto previsto dal comma 1, i contributi non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

CAPO IV**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DELL'INCENTIVO****art. 11** presentazione della domanda

1. La domanda, ad eccezione di quanto previsto dal comma 4, è presentata esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede dal sito www.regione.fvg.it nelle sezioni relative al regolamento, secondo le modalità riportate nelle linee guida a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema on line.
2. La domanda è presentata entro il 30 settembre di ogni anno, ed è corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) nella quale l'interessato dichiara:
 - a) il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 per l'avvio e l'insediamento dell'attività;
 - b) di non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, o di non essere sottoposto a procedure concorsuali quali fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria e che nei suoi confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;
 - c) il luogo di insediamento o avvio dell'attività.
3. Alla domanda è allegata la seguente documentazione:
 - a) relazione descrittiva del progetto unitario di insediamento e avvio delle attività, comprensivo della indicazione di ciascun soggetto partecipante in forma associata;
 - b) preliminare di acquisto o di locazione dell'immobile da adibire all'attività, comprensivo delle planimetrie;
 - c) nel caso di interventi aventi rilevanza urbanistica o edilizia, la documentazione richiesta ai sensi della legge regionale 19/2009.
4. In sede di prima applicazione delle disposizioni del presente regolamento, le domande sono presentate alla Direzione centrale attività produttive – Servizio commercio, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC), in conformità alle norme vigenti in materia, secondo lo schema approvato con decreto del Direttore centrale competente in materia di attività produttive pubblicato sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia.

art. 12 istruttoria

1. Il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza di tutti i presupposti di fatto e di diritto previsti per la singola tipologia di intervento nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 effettuando, se necessario, gli opportuni accertamenti, anche mediante sopralluoghi o richiedendo documentazione integrativa.
2. Se la domanda è irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento comunica all'interessato le cause dell'irregolarità o dell'incompletezza assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere.
3. Il responsabile del procedimento comunica tempestivamente all'interessato:
 - a) l'irricevibilità della domanda presentata al di fuori dei termini o con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 11;
 - b) l'archiviazione d'ufficio del procedimento per scadenza dei termini per la regolarizzazione o

completamento della domanda di cui al comma 2 e per rinuncia dell'interessato, comunicata prima della comunicazione del provvedimento di concessione.

4. L'ufficio competente accerta esclusivamente la completezza e la regolarità delle domande registrate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

5. Entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda, è comunicato all'interessato il diniego dell'incentivo nel caso in cui le dichiarazioni contenute nella domanda siano viziate o l'istante non possieda i requisiti richiesti per accedere al contributo,

art. 13 concessione dell'incentivo

1. I contributi sono concessi con procedimento valutativo a sportello in seguito all'istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione, entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda di incentivo, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

2. La concessione è disposta con decreto del direttore del servizio competente in materia di commercio, e contiene l'indicazione del termine e delle modalità per la rendicontazione, i casi di annullamento o revoca del provvedimento di concessione e il nominativo del responsabile dell'istruttoria.

3. Non è ammissibile la concessione di contributi a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione dei contributi.

CAPO V

EROGAZIONE ANTICIPATA E VARIAZIONI

art.14 erogazione anticipata

1. Ai sensi dell'articolo 39, comma 2, della legge regionale 7/2000, i contributi possono essere erogati in via anticipata nella misura del 70 per cento dell'importo concesso, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa d'importo pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi.

art.15 variazioni dell'iniziativa

1. I beneficiari dei contributi sono tenuti all'esecuzione dell'iniziativa conformemente alle voci di spesa e agli importi ammessi a contributo.

2. Le proposte di variazione nei contenuti e nelle modalità di esecuzione delle iniziative relative alle singole voci di spesa ammesse, sono debitamente giustificate e comunicate tempestivamente per l'approvazione, da adottarsi entro novanta giorni dal ricevimento della comunicazione.

3. Le variazioni all'iniziativa non determinano in alcun caso l'aumento del contributo complessivamente concesso.

4. Fatte salve le variazioni approvate, il contributo è revocato qualora in sede di rendicontazione sia accertata l'alterazione degli obiettivi originari o dell'impianto complessivo dell'iniziativa ammessa a incentivo ovvero sia accertata la modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione.

art.16 variazioni del beneficiario

1. Ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000, in caso di variazioni soggettive dei beneficiari di incentivi regionali anche a seguito di conferimento, scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente,

concessi o confermati in capo al subentrante a condizione che tale soggetto:

- a) presenti specifica domanda di subentro;
 - b) sia in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo in capo al beneficiario originario;
 - c) prosegua l'attività dell'impresa originariamente beneficiaria;
 - d) mantenga, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;
 - e) si impegni a rispettare i vincoli di cui all'articolo 21 per il periodo residuo nonché gli altri obblighi prescritti in capo all'impresa originariamente beneficiaria.
2. Il subentrante entro tre mesi dalla registrazione dell'atto relativo al subentro, presenta domanda di subentro contenente:
- a) l'indicazione degli estremi dell'atto relativo alla fattispecie;
 - b) la richiesta della conferma di validità del provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità, alle spese ammesse e agli obblighi posti a carico del beneficiario originario;
 - c) la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti, la continuazione dell'esercizio dell'impresa senza soluzione di continuità e la conoscenza degli obblighi conseguenti alla conferma del contributo;
 - d) la dichiarazione attestante il mantenimento, anche parziale, dell'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria.

CAPO VI

RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

art.17 presentazione della rendicontazione

1. I soggetti beneficiari presentano la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa entro il termine stabilito con il provvedimento di concessione dell'incentivo. Il termine massimo per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della relativa rendicontazione è di dodici mesi, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione.
2. La rendicontazione, ad eccezione di quanto previsto dal comma 8, è presentata esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede dal sito www.regione.fvg.it nelle sezioni relative al regolamento, secondo le modalità riportate nelle linee guida a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema on line.
3. Il termine di rendicontazione può essere prorogato per un massimo di sei mesi, previa richiesta motivata del beneficiario presentata prima della scadenza.
4. Le proroghe sono autorizzate entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.
5. Se la richiesta di proroga è presentata dopo la scadenza del termine per la rendicontazione o la proroga non è autorizzata, possono essere ammesse le spese sostenute fino alla scadenza del termine per la rendicontazione, a condizione che l'iniziativa abbia mantenuto la sua finalità originaria.
6. Se la rendicontazione è irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento comunica all'interessato le cause dell'irregolarità o dell'incompletezza e assegna un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
7. Qualora il termine di cui al comma 6 decorre inutilmente, il contributo è rideterminato o revocato sulla base della documentazione agli atti.
8. In sede di prima applicazione delle disposizioni del presente regolamento la rendicontazione è presentata mediante PEC; ai fini del rispetto del termine di cui al comma 1, fa fede la data e l'ora di ricezione della PEC.

art.18 modalità di rendicontazione

1. I beneficiari effettuano tutti i pagamenti relativi alle spese rendicontate, ivi compresi gli

anticipi, dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di contributo ed entro il termine ultimo di rendicontazione della spesa. I pagamenti relativi alle spese rendicontate effettuati prima della presentazione della domanda, ovvero dopo la scadenza del termine per la rendicontazione, determinano l'inammissibilità delle spese medesime.

2. Per la rendicontazione i beneficiari presentano la seguente documentazione:

- a) la relazione illustrativa dell'attività svolta con l'indicazione della data di conclusione dell'iniziativa;
- b) copia dei documenti di spesa;
- c) documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- d) dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di spesa di cui alla lettera b);
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai parametri richiesti per la verifica del rispetto del massimale di cui al Regolamento (UE) 1407/2013.

3. Il beneficiario prova l'avvenuto sostenimento della spesa attraverso la seguente documentazione di pagamento:

- a) copia di estratti conto bancari o postali dai quali si evinca l'effettivo trasferimento di denaro a favore dei fornitori di beni e dei prestatori di lavoro o servizi, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti di spesa presentati;
- b) copia delle ricevute bancarie e dei bollettini postali dai quali si evinca l'effettivo trasferimento di denaro a favore dei fornitori di beni e dei prestatori di lavoro o servizi, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti di spesa rendicontati;
- c) per i pagamenti in contanti, tramite assegno o per mezzo di vaglia postale, dichiarazione liberatoria del fornitore di beni e servizi oppure copia del documento di spesa riportante la dicitura "pagato" con firma, data e timbro della ditta del fornitore di beni o servizi apposti sull'originale del documento.

4. A ogni documento di spesa corrispondono distinti versamenti bancari o postali dalla cui documentazione risulta espressamente l'avvenuta esecuzione e il riferimento allo specifico documento di spesa.

5. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

art.19 liquidazione del contributo

1. Il responsabile dell'istruttoria procede all'istruttoria della documentazione presentata a rendicontazione dell'iniziativa verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per la liquidazione dell'incentivo. Il responsabile dell'istruttoria può effettuare controlli e sopralluoghi.

2. Il provvedimento di liquidazione è adottato entro novanta giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione.

3. Il contributo liquidabile non è in nessun caso superiore all'importo concesso, anche qualora le spese rendicontate e ritenute ammissibili siano superiori a quelle ammesse a contributo.

4. Qualora la spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile in fase di liquidazione sia inferiore al 60 per cento rispetto all'importo ammesso a contributo, il provvedimento di concessione del contributo è revocato.

5. Il contributo concesso è rideterminato in esito alle variazioni intervenute ai sensi dell'articolo 15 o alla minore spesa ammissibile a rendicontazione rispetto a quella ammessa a contributo.

6. È disposta la liquidazione in via anticipata entro 45 giorni dalla presentazione della relativa istanza.

7. Qualora le somme erogate anticipatamente siano eccedenti rispetto al contributo liquidabile, si procede al recupero secondo le modalità previste dagli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.

CAPO VII

OBBLIGHI, VINCOLI, ANNULLAMENTO, REVOCA E CONTROLLI

art.20 obblighi dei beneficiario

1. Il beneficiario dei contributi ha l'obbligo:
 - a) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione all'Ufficio competente di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo economia@certregione.fvg.it, laddove non richiesta espressamente la trasmissione tramite sistema on line dedicato;
 - b) di avviare l'iniziativa in data successiva a quella di presentazione della domanda;
 - c) di mantenere i requisiti oggettivi e soggettivi che hanno dato diritto all'incentivo fino alla scadenza del vincolo di destinazione;
 - d) di mantenere attiva la sede legale o l'unità locale, presso la quale sono effettuate le iniziative oggetto di contributo, dalla data di presentazione della rendicontazione e fino al termine dei tre anni successivi;
 - e) di consentire ispezioni e controlli.

art. 21 vincoli di destinazione

1. Il beneficiario è tenuto al mantenimento del vincolo di destinazione oggettivo e soggettivo dei beni oggetto del contributo, fermo restando quanto previsto dagli articoli 15 e 16:
 - a) nel caso di beni mobili: nei due anni successivi alla data di presentazione della rendicontazione;
 - b) nel caso di beni immobili: nei tre anni successivi alla data di presentazione della rendicontazione.
2. Al fine della verifica del rispetto degli obblighi, il beneficiario presenta, successivamente alla presentazione della rendicontazione, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà entro il 28 febbraio di ogni anno attestante il rispetto di tali obblighi fino alla scadenza degli stessi.
3. La violazione dei vincoli comporta la rideterminazione del contributo in proporzione al periodo per il quale gli stessi non sono stati rispettati.

art.22 annullamento e revoca

1. Il provvedimento di concessione dell'incentivo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, il provvedimento di concessione del contributo è revocato a seguito della rinuncia del beneficiario, ovvero qualora:
 - a) la documentazione giustificativa delle spese o il pagamento delle medesime siano integralmente di data anteriore a quella di presentazione della domanda;
 - b) la rendicontazione delle spese sia presentata oltre il termine previsto per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della relativa rendicontazione, fatte salve le proroghe autorizzate;
 - c) l'ammontare complessivo della spesa ritenuta ammissibile in fase di liquidazione sia inferiore del 60 per cento rispetto all'importo ammesso a contributo;
 - d) sia accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di certificazione o della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
 - e) qualora in sede di rendicontazione si accerti l'alterazione degli obiettivi originari dell'iniziativa ammessa a contributo.
3. Il responsabile del procedimento, prima della formale adozione del provvedimento, comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di annullamento o

di revoca del provvedimento di concessione, assegnando un termine di dieci giorni per presentare eventuali osservazioni.

4. Il provvedimento di revoca è adottato entro sessanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 3.

5. I contributi erogati in forma anticipata, sono restituiti dal beneficiario secondo le modalità previste dall'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

art. 23 ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000 l'Ufficio competente effettua presso i soggetti beneficiari ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione ai contributi concessi.

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

art. 24 entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A

(Riferito all'articolo 3, comma 1, del regolamento)

ATECO 2007-Codici settori di attività ammesse a contributo

14.13.20	Sartoria e confezione su misura di articoli di abbigliamento esterno
43.21	Installazione di impianti elettrici
43.22	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria
43.3	Completamento e finitura di edifici
45.20	Manutenzione e riparazione di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.40.3	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori
47.1	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati
47.2	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati
47.4	Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati
47.5	Commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati
47.6	Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati
47.7	Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.20	Trasporto mediante noleggio
55.1	Alberghi e strutture simili
55.2	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
56.1	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
56.2	Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione
56.3	Bar e altri esercizi simili senza cucina
68.1	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
68.2	Affitto e gestione di immobili in proprietà o in leasing
68.3	Attività immobiliare per conto terzi
74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.09	Noleggio attrezzature sportive e ricreative
79.1	Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator
79.9	Altri servizi di prenotazione e attività connesse
93.13.00	Gestione di palestre
95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
96.01.20	Altre lavanderie, tintorie
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.04.10	Servizi dei centri per il benessere fisico
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing

21_38_1_DDC_LAV FOR_9291_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 7 settembre 2021, n. 9291

LR 29/2007 e DPR Reg. 204/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Aggiornamento.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 20, che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Vicedirettore centrale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020, con la quale l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha rinnovato l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio istruzione, università e diritto allo studio;

VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale vengono conferiti compiti di sovrintendenza e di coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO il Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) emanato con Decreto del Presidente della Regione 23.08.2011, n.204/Pres. e ss.mm.ii (di seguito Regolamento);

VISTO in particolare l'art.10 del suddetto Regolamento disciplinante l'istituzione e la tenuta dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 29/2007;

RICHIAMATO il decreto n.126/IST/2012 del 14 febbraio 2012, con cui è stato costituito il predetto Elenco regionale, aggiornato con successivi decreti;

RICORDATO che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 10 del Regolamento, i docenti interessati all'iscrizione all'Elenco regionale presentano domanda in seguito all'emanazione dell'avviso da parte del Direttore Centrale competente, sulla base dei titoli individuati dall'Ufficio Scolastico Regionale e secondo le modalità individuate nell'avviso medesimo, dalla data di emissione dell'avviso e fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento;

RICORDATO inoltre che all'aggiornamento dell'elenco si procede con cadenza trimestrale, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 del predetto articolo;

VISTO l'Avviso per l'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana emesso per l'anno 2021, approvato con decreto n.3294/LAVFORU del 07/04/2021;

RITENUTO di esaminare le domande di iscrizione inviate dalla data di emissione dell'avviso e fino al giorno 09 luglio 2021, per l'aggiornamento trimestrale dell'Elenco relativo all'anno 2021;

RICHIAMATO il decreto del Direttore centrale n. 7346/LAVFORU del 26 luglio 2021 di nomina della Commissione interna, prevista dall'art. 5, comma 2, dell'Avviso, per la verifica della rispondenza dei titoli dichiarati dai candidati alle tipologie previste nell'Avviso;

PRESO ATTO del verbale della predetta Commissione, riunitasi nel giorno 28 luglio 2021;

ACCERTATO che in seguito all'Avviso 2021, nel periodo preso in considerazione di cui sopra, sono pervenute n. 23 domande di iscrizione all'Elenco regionale, di cui n. 22 nuove iscrizioni, n. 1 richiesta presentata da insegnante già iscritta volta ad ottenere l'inserimento in un ulteriore settore;

DATO ATTO che in corso di istruttoria è emerso che le domande presentate da n. 3 candidati non sono

risultate ammissibili e che nei confronti degli stessi si è provveduto regolarmente ad inviare le comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n.241/1990;

DATO ATTO pertanto che a conclusione dell'istruttoria n. **19** domande risultano ammissibili all'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana e n. **3** escluse;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana;

VISTI pertanto gli allegati A) "Elenco nuovi candidati ammessi", B) "Elenco candidati non ammessi" e C) "Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana" composto dalle tabelle 1 (infanzia), 2 (primaria), 3 (secondaria 1° grado) e 4 (secondaria di 2° grado) opportunamente integrato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

1. Di disporre l'aggiornamento dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana di cui all'articolo 10 del Regolamento approvato con DPRReg. N.204/Pres. del 23 agosto 2011, e successive modificazioni;
2. Di dichiarare ammissibili all'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti n. **19** domande presentate dai candidati di cui all'allegato **A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. Di dichiarare non ammissibili n. **3** domande presentate dai candidati di cui all'allegato **B)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per le motivazioni a fianco di ciascuno di essi indicate;
4. Di dare atto che viene accolta n. **1** domanda volta ad ottenere l'iscrizione in un ulteriore settore;
5. Di approvare l'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana di cui all'allegato **C)** composto dalle tabelle 1(infanzia), 2 (primaria), 3 (secondaria di 1° grado) e 4 (secondaria di 2° grado);
6. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul sito internet della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 settembre 2021

SEGATTI

ELENCO INSEGNANTI LINGUA FRIULANA

- ALL. A) ELENCO NUOVI CANDIATI AMMESSI

1 AGGIORNAMENTO ANNO 2021

N.	Prot.	Cognome	Nome	TABELLA 1: Infanzia	TABELLA 2: Primaria	TABELLA 3: 1 grado	TABELLA 4: 2 grado
1	135579	BATTISTUTTI	Antonella		Primaria		
2	94811	BONALDO	Annalaura	Infanzia			
3	142027	BRUNO	Francesca		Primaria		
4	127719	CANCIANI	Cristina	Infanzia			
5	138421	CARLESSO	Nicoletta		Primaria		
6	108920	GANIS	Maria Cristina	Infanzia			
7	97968	MAIURANO	Cristina		Primaria		
8	109535	MARCHI	Stefania		Primaria		
9	110978	MARTINA	Elisabetta		Primaria		

ELENCO INSEGNANTI LINGUA FRIULANA - ALL. A) ELENCO NUOVI CANDIATI AMMESSI

1 AGGIORNAMENTO ANNO 2021

N.	Prot.	Cognome	Nome	TABELLA 1: Infanzia	TABELLA 2: Primaria	TABELLA 3: 1 grado	TABELLA 4: 2 grado
10	107345	MAZZEGA	Monica	Infanzia			
11	105322	MOSCHIONE	Valeri	Infanzia	Primaria		
12	136779	PASCOLI	Silvia	Infanzia			
13	137123	PEZZARINI	Laura		Primaria		
14	121234	ROMANELLI	Vanessa	Infanzia			
15	100556	SCREM	Alessio			secondaria 1° grado	secondaria 2° grado
16	121806	SCREM	Simona	Infanzia			
17	128236	TAMBOSCO	Michela				secondaria 2° grado
18	103769	TRICHILO	Emanuela	Infanzia	Primaria		

ELENCO INSEGNANTI LINGUA FRIULANA

- ALL. A) ELENCO NUOVI CANDIATI AMMESSI

1 AGGIORNAMENTO ANNO 2021

N.	Prot.	Cognome	Nome	TABELLA 1: Infanzia	TABELLA 2: Primaria	TABELLA 3: 1 grado	TABELLA 4: 2 grado
19	120270	ZANIER	Simona	Infanzia			

ELENCO INSEGNANTI LINGUA FRIULANA

- ALL. B) ELENCO CANDIDATI NON AMMISSIBILI

1 AGGIORNAMENTO ANNO 2021

N.	Prot.	Cognome	Nome	TABELLA 1: Infanzia	TABELLA 2: Primaria	TABELLA 3: 1 grado	TABELLA 4: 2 grado	MOTIVAZIONI ESCLUSIONE
1	119029	BONAVITA	Patrizia		Primaria			Mancanza dei requisiti per l'iscrizione di cui all'articolo 2 comma 3 lett. a) dell'avviso
2	123855	DELLA VEDOVA	Emanuela	Infanzia	Primaria			Mancanza dei requisiti per l'iscrizione di cui all'articolo 2 comma 3 lett. a) dell'avviso
3	117725	PAGNUCCO	Federica	Infanzia	Primaria			Mancanza dei requisiti per l'iscrizione di cui all'articolo 2 comma 3 lett. a) dell'avviso

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 1: Infanzia
1	ABOUABDALLAH	Marina	Infanzia
2	ACETO	Maria	Infanzia
3	ACHIL	Irene	Infanzia
4	ACQUAVIVA	Miriam	Infanzia
5	ADAMI	Monica	Infanzia
6	ADAMI	Monia	Infanzia
7	AGOSTINIS	Roberta	Infanzia
8	AITA	Alba	Infanzia
9	ALBIERO	Barbara	Infanzia
10	AMELIA	Giovanna	Infanzia
11	ANASTASIA	Antonella	Infanzia
12	ANCILLOTTI	Mariacristina	Infanzia
13	ANGIOLIN	Sara	Infanzia
14	ANTARES	Maria Elisabetta	Infanzia
15	ANTONACCI	Giovanni Michele	Infanzia
16	ANTONIALI	Beppina	Infanzia
17	ANTONIAZZI	Antonella	Infanzia
18	ANZIL	Barbara	Infanzia
19	ARBAN	Antonella	Infanzia
20	ARDITO	Alessandra	Infanzia
21	ARMANI	Annangela	Infanzia
22	ASSALONI	Chiara	Infanzia
23	ASTORI	Giuliana	Infanzia
24	AVIAN	Laura Maria	Infanzia
25	AZZOLA	Jenni	Infanzia
26	BAGIOLI	Federica	Infanzia
27	BAIS	Rossella	Infanzia
28	BANDERA	Marica	Infanzia
29	BARACCHINI	Elisa	Infanzia
30	BARACETTI	Francesca	Infanzia
31	BARAZZUTTI	Jessica	Infanzia
32	BARAZZUTTI	Paola	Infanzia
33	BARBACETTO	Silvia	Infanzia
34	BARBORINI	Chiara	Infanzia
35	BAROGLIO	Lorenza	Infanzia
36	BARONTOALDO	Arianna	Infanzia
37	BASSO	Cristina	Infanzia
38	BASSO	Paola	Infanzia
39	BASTO	Tiziana	Infanzia
40	BATTISTUTTA	Elena	Infanzia
41	BEINAT	Sandra	Infanzia
42	BELLESE	Federica	Infanzia
43	BELLINA	Anna	Infanzia
44	BELLO	Elena	Infanzia
45	BELTRAMINI	Diletta	Infanzia
46	BENEDETTI	Elisa	Infanzia
47	BENEDETTI	Luisa	Infanzia
48	BENEDETTI	Paola	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

49	BENEDETTI	Silvia	Infanzia
50	BENEDETTI	Tiziana	Infanzia
51	BENEDETTO	Cristina	Infanzia
52	BENEDETTO	Cristina	Infanzia
53	BENVENUTO	Donatella	Infanzia
54	BENVENUTO	Serenella	Infanzia
55	BEORCHIA	Sarah	Infanzia
56	BERGAGNA	Anna	Infanzia
57	BERGAGNINI	Gennj	Infanzia
58	BERTIN	Stefania	Infanzia
59	BERTOOGNA	Monica	Infanzia
60	BERTOLINI	Liana	Infanzia
61	BERTOSSI	Paola	Infanzia
62	BERTOZZI	Valentina	Infanzia
63	BIANCHIN	Ilaria	Infanzia
64	BIANCHIZZA	Gloria	Infanzia
65	BIASINUTTO	Laura	Infanzia
66	BIASONI	Annalisa	infanzia
67	BIN	Teresa	Infanzia
68	BISARO	Elisa	Infanzia
69	BLASINA	Marzia	Infanzia
70	BLASOTTI	Monica	Infanzia
71	BOARO	Marina	Infanzia
72	BOARO	Maria Grazia	Infanzia
73	BOARO	Orietta	Infanzia
74	BOGARO	Erica	Infanzia
75	BONALDO	Annalaura	Infanzia
76	BONAVOLTA	Nicola	Infanzia
77	BONETIG	Maddalena	Infanzia
78	BONETTI	Annamaria	Infanzia
79	BONORA	Dominique	Infanzia
80	BOREATTI	Federico	Infanzia
81	BORNACIN	Valentina	Infanzia
82	BORTOLOTTI	Elena	Infanzia
83	BORTOLUSSI	Valnea	Infanzia
84	BOSCHETTI	Alex Antonino	Infanzia
85	BOTTO	Cristiana	Infanzia
86	BRAIDA	Elisabetta	Infanzia
87	BRANDI	Elena	Infanzia
88	BREGANTINI	Katia	Infanzia
89	BRESSAN	Patrizia	Infanzia
90	BRINI	Grazia	Infanzia
91	BRISINELLO	Alessandra	Infanzia
92	BUCHINI	Chiara	Infanzia
93	BUDINI	Franca	Infanzia
94	BUDULIG	Oriana	Infanzia
95	BULFONE	Barbara	Infanzia
96	BURELLO	Lisa	Infanzia
97	BURIGOTTO	Chiara	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

98	BUSOLINI	Marica	Infanzia
99	BUTTAZZONI	Paola	Infanzia
100	CABAI	Mirena	Infanzia
101	CADORE	Tiziana	Infanzia
102	CALIZ	Giovanna	Infanzia
103	CAMELLINI	Elena	Infanzia
104	CANGIANI	Cristina	Infanzia
105	CANGIANI	Stefania	Infanzia
106	CANDERAN	Sara	Infanzia
107	CANDIDO	Alida	Infanzia
108	CANDOTTI	Francesca	Infanzia
109	CANDOTTO	Elena	Infanzia
110	CANDOTTO	Elena	Infanzia
111	CANDUSSO	Patrizia	Infanzia
112	CANTARUTTI	Anna	Infanzia
113	CANTARUTTI	Barbara	Infanzia
114	CANTARUTTI	Stefania	Infanzia
115	CANTIER	Jessica	Infanzia
116	CANTONI	Paola	Infanzia
117	CAPELLO	Sabina	Infanzia
118	CARBONERA Mara	Mara	Infanzia
119	CARGNELLO	Cecilia	Infanzia
120	CARGNELUTTI	Silvia	Infanzia
121	CARGNELUTTI	Cinzia	Infanzia
122	CARGNELUTTI	Paola	Infanzia
123	CARPINI	Stefania	Infanzia
124	CARRANO	Assunta	Infanzia
125	CASSAN	Elisa	Infanzia
126	CASSINA	Silvia	Infanzia
127	CASTELLAN	Claudia	Infanzia
128	CASTELLANI	Raffaella	Infanzia
129	CASTENETTO	Natascia	Infanzia
130	CASTENETTO	Tania	Infanzia
131	CATANIA	Carmela	Infanzia
132	CATTAROSI	Emma	Infanzia
133	CECCHETTO	Katia	Infanzia
134	CECON	Elisa	Infanzia
135	CECUTTI	Michela	Infanzia
136	CEDARO	Deborah	Infanzia
137	CENCIG	Bruna	Infanzia
138	CENCINI	Paola	Infanzia
139	CEPPARO	Giada	Infanzia
140	CERGNA	Maria Cristina	Infanzia
141	CERNOIA	Elisa	Infanzia
142	CERNOIA	Ilaria	Infanzia
143	CESARIN	Tiziana	Infanzia
144	CESCHIA	Michela	Infanzia
145	CESCHIA	Alice	Infanzia
146	CHICCARO	Loris	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

147	CHIESA	Daniela	Infanzia
148	CIGNOLA	Elga	Infanzia
149	CILENTO	Roberta	Infanzia
150	CIMAPONTI	Mara	Infanzia
151	CIMOLINO	Valerie	Infanzia
152	CIULLA	Alice	Infanzia
153	CIVIDINO	Carla	Infanzia
154	CLEMENTE	Patrizia	Infanzia
155	CLERICI	Manuela	Infanzia
156	CLERICI	Paola	Infanzia
157	CLOCCHIATTI	Stefania	Infanzia
158	CLOZZA	Jenny	Infanzia
159	COCETTA	Monica	Infanzia
160	CODARINI	Monica	Infanzia
161	CODUTTI	Alice	Infanzia
162	COIUTTI	Paola	Infanzia
163	COLAUTTI	Marianna	Infanzia
164	COLETTI	Tiziana	Infanzia
165	COLLAVINO	Monica	Infanzia
166	COLLAVINO	Silvia	Infanzia
167	COMAND	Franca	Infanzia
168	COMELLI	Francesca	Infanzia
169	COMELLI	Sandra	Infanzia
170	COMELLO	Anna	Infanzia
171	COMPASSI	Rosanna	Infanzia
172	COMUZZO	Ornella	Infanzia
173	CONCIL	Irene	Infanzia
174	CONTIN	Dany	Infanzia
175	COPETTI	Francesca	Infanzia
176	COPETTI	Romina	Infanzia
177	COPETTI	Tiziana	Infanzia
178	CORDA	Claudia	Infanzia
179	CORDAZZO	Martina	Infanzia
180	CORELLI	Elena	Infanzia
181	CORELLI	Roberta	Infanzia
182	CORINI	Monica	Infanzia
183	CORMONES	Maria Sandra	Infanzia
184	CORRIGA	Luisella	Infanzia
185	CORTIULA	Meri	Infanzia
186	COSEANO	Nadia	Infanzia
187	COSSARO	Daniela	Infanzia
188	COSSARO	Gisella	Infanzia
189	COSTANTINI	Elisabetta	Infanzia
190	COSTANTINI	Giovanna Leopoldina	Infanzia
191	CRAPIZ	Manuela	Infanzia
192	CRISTANTE	Silvia	Infanzia
193	CRISTANTE	Monica	Infanzia
194	CRISTOFOLI	Alessia	Infanzia
195	CRISTOFOLI	Gloriana	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

196	CROPPO	Anna	Infanzia
197	CUCCHIARO	Antonella	Infanzia
198	CUCCHIARO	Sara	Infanzia
199	CUM	Monica	Infanzia
200	CURCI	Giovanna	Infanzia
201	CURRIDOR	Federica	Infanzia
202	D'ALFONSI	Caterina	Infanzia
203	DALLA COSTA	Sonia	Infanzia
204	D'AMBROSIO	Martina	Infanzia
205	DANELUTTI	Karin	Infanzia
206	D'ANGELO	Nicoletta	Infanzia
207	D'ANTONI	Caterina	Infanzia
208	D'ANTONI	Marina	Infanzia
209	DE CANEVA	Olga	Infanzia
210	DE CILLIA	Eliana	Infanzia
211	DE COLLE	Emanuela	Infanzia
212	DE LUCA	Tania	Infanzia
213	DE MARCO	Monia	Infanzia
214	DE MONTE	Patrizia	Infanzia
215	DE PONTE	Gloria	Infanzia
216	DE TINA	Caterina	Infanzia
217	DE ZAN	Manuela	Infanzia
218	DEGANI	Rosetta	Infanzia
219	DEGANO	Grazia	Infanzia
220	DEGANO	Sara	Infanzia
221	DEGANO	Alessia	Infanzia
222	DEL DEGAN	Tamara	Infanzia
223	DEL FABBRO	Anna	Infanzia
224	DEL FABBRO	Greta	Infanzia
225	DEL FABRO	Giulia	Infanzia
226	DEL FABRO	Silvia	Infanzia
227	DEL FORNO	Raffaella	Infanzia
228	DEL FRATE	Irene	Infanzia
229	DEL GIUDICE	Delia	Infanzia
230	DEL MEDICO	Cristina	Infanzia
231	DEL MESTRE	Marianna	Infanzia
232	DEL NEGRO	Nives	Infanzia
233	DEL PICCOLO	Beatrice	Infanzia
234	DEL PIN	Katia	Infanzia
235	DEL PIN	IRENE	Infanzia
236	DEL PUP	Meri	Infanzia
237	DELLA BIANCA	Serena	Infanzia
238	DELLA MAESTRA	Maria	Infanzia
239	DELLA MORA	Ninfa	Infanzia
240	DELLA VEDOVA	Cecilia	Infanzia
241	DELLA VEDOVA	Alice Flavia	Infanzia
242	DELL'ASINO	Silvia	Infanzia
243	DELLE CASE	Michela	Infanzia
244	DELLI ZUANI	Cristina	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

245	DENTESANO	Maria	Infanzia
246	DERONCH	Elisa	Infanzia
247	DESINANO	Luciana	Infanzia
248	DI BENEDETTO	Stefania	Infanzia
249	DI BERNARDO	Erna	Infanzia
250	DI BERNARDO	Mara	Infanzia
251	DI BERT	Barbara	Infanzia
252	DI BIAGGIO	Marilena	infanzia
253	DI BON	Claudia	Infanzia
254	DI FANT	Tamara	Infanzia
255	DI GIUSTO	Elena	Infanzia
256	DI GLERIA	Karin	Infanzia
257	DI LENA	Daniela	Infanzia
258	DI LENARDA	Benedetta	Infanzia
259	DI NARDA	Vanessa	Infanzia
260	DI STEFANO	Sonia	Infanzia
261	DI VORA	Angela	Infanzia
262	D'ODORICO	Federica	Infanzia
263	D'ODORICO	Marta	Infanzia
264	DOLCETTI	Sandra	Infanzia
265	DOMENEGHINI	Enza	Infanzia
266	DOMINICI	Daniela	Infanzia
267	DOMINICI	Marta	Infanzia
268	DOMINICI	Nivea	Infanzia
269	DONADA	Sandra	Infanzia
270	DONADELLI	Anna	Infanzia
271	DONATO	Fabiana	Infanzia
272	DONOLO	Daniela	Infanzia
273	DORIGO	Anna	Infanzia
274	DORIGO	Giulia	Infanzia
275	D'ORLANDO	Ilaria	Infanzia
276	DOSE	Giulia	Infanzia
277	DOSE	Paola	Infanzia
278	DOSE	Simonetta	Infanzia
279	D'OSVUALDO	Caterina	Infanzia
280	DRASIGH	Giulia	Infanzia
281	DREOLINI	Vera	Infanzia
282	DRI	Lina	Infanzia
283	DRIGO	Martina	Infanzia
284	DUCA	Arianna	Infanzia
285	EDALUCCI	Sabrina	Infanzia
286	ERMACORA	Caterina	Infanzia
287	ESPOSITO	Elisa	Infanzia
288	FABBRO	Anastasia	Infanzia
289	FABBRO	Elisa	Infanzia
290	FABBRO	Greta	Infanzia
291	FABIO	Francesca	Infanzia
292	FABRIS	Roberta	Infanzia
293	FACCHIN	Lorena	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

294	FACCHINI	Beatrice	Infanzia
295	FACHIN	Liviane	Infanzia
296	FACILE	Irene	Infanzia
297	FAGGIANI	Cosetta	Infanzia
298	FAGGIANI	Debora	Infanzia
299	FANNA	Nadia	Infanzia
300	FANT	Tiziana	Infanzia
301	FANTIN	Elisabet	Infanzia
302	FANTINI	Anna	Infanzia
303	FARAONI	Giuliana	Infanzia
304	FASANO	Marta	Infanzia
305	FASIOLO	Daniela	Infanzia
306	FAVOT	Donatella	Infanzia
307	FELCHER	Francesca	Infanzia
308	FERIGO	Sandra	Infanzia
309	FERIN	Renza	Infanzia
310	FERRIN	Jessica	Infanzia
311	FERRO	Maria Teresa	Infanzia
312	FERROLI	Rita	Infanzia
313	FERUGLIO	Marinella	Infanzia
314	FIGNON	Ancilla	Infanzia
315	FIOLINI	Martina	Infanzia
316	FIOR	Katia	Infanzia
317	FLORA	Danilla	Infanzia
318	FLOREANCIG	Elisa	Infanzia
319	FONTANINI	Elisa	Infanzia
320	FONTANIVE	Elena	Infanzia
321	FONZAR	Alessandra	Infanzia
322	FORGIARINI	Martina	Infanzia
323	FORMENTIN	Chiara	Infanzia
324	FOSCHIANI	Emanuele	Infanzia
325	FRANCESCATTO	Michela	Infanzia
326	FRANCESCUTTI	Alessandra	Infanzia
327	FRANCO	Mariapia	Infanzia
328	FRANZ	Barbara	Infanzia
329	FRANZ	Barbara	Infanzia
330	FRANZO	Federica	Infanzia
331	FRANZOLINI	Antonietta	Infanzia
332	FRANZON	Fabrizia	Infanzia
333	FRIZZARIN	Angela	Infanzia
334	FRUCH	Gloria	Infanzia
335	FURLAN	Paola	Infanzia
336	FURLANO	Daniela	Infanzia
337	FURLANO	PAOLA	Infanzia
338	GALLUZZO	Mariagrazia	Infanzia
339	GANIS	Maria Cristina	Infanzia
340	GANZINI	Alessandra	Infanzia
341	GARBIN	Sarah	Infanzia
342	GARDIMAN	Alessandra	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

343	GATTEL	Erica	Infanzia
344	GATTI	Anna	Infanzia
345	GENNARO	Federica	Infanzia
346	GERUSSI	Michela	Infanzia
347	GERVASO	Sabrina	Infanzia
348	GIACO'	Alessia	Infanzia
349	GIAIOTTO	Manuela	Infanzia
350	GIANNATTASIO	Barbara	Infanzia
351	GIGANTE	Luisa	Infanzia
352	GIORGINI	Francesca	Infanzia
353	GIORGIONE	Antonella	Infanzia
354	GIORGOLO	Serena	Infanzia
355	GOBESSI	Monica	Infanzia
356	GOI	Adelia	Infanzia
357	GOI	Sandra	Infanzia
358	GOMBOSO	Giulia	Infanzia
359	GOMBOSO	Laura	Infanzia
360	GORTANA	Alessandra	Infanzia
361	GOTTARDO	Sandra	Infanzia
362	GOVETTO	Maria Rosa	Infanzia
363	GRASSI	Marina	Infanzia
364	GREATTI	Elena	Infanzia
365	GRESSANI	Elisa	Infanzia
366	GRESSANI	Giulia	Infanzia
367	GRESSANI	Marta	Infanzia
368	GRI	Chiara	Infanzia
369	GRISAN	Maria	Infanzia
370	GROSSO	Romana	Infanzia
371	GROSSUTTI	Donatella	Infanzia
372	GUADAGNO	Daniela	Infanzia
373	GUARINO	Emilia	Infanzia
374	GUBIAN	Vania	Infanzia
375	GUIDI	Loretta	Infanzia
376	GUZZI	Stella	Infanzia
377	IACUMIN	Monica	Infanzia
378	IACUZZI	Chiara	Infanzia
379	IACUZZO	Lia	Infanzia
380	IMPERIO	Elisabetta	Infanzia
381	IOB	Carla	infanzia
382	IOB	Rosella	Infanzia
383	IOP	Roberta	Infanzia
384	LACOVIG	Marlene	Infanzia
385	LAMANUZZI	Fabiola	Infanzia
386	LAZZARINI	Elisa	Infanzia
387	LENDARO	Paola	Infanzia
388	LENDARO	Ilaria	Infanzia
389	LESCHIUTTA	Orietta	Infanzia
390	LESSIO	Loretta	Infanzia
391	LEVORATO	Anna	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

392	LINZA	Erica	Infanzia
393	LIRUSSI	Erika	Infanzia
394	LIRUSSI	Ilaria	Infanzia
395	LISTUZZI	Cristina	Infanzia
396	LIVONI	Chiara	Infanzia
397	LIZZI	Serena	Infanzia
398	LIZZI	Sara	Infanzia
399	LODOLO	Caterina	Infanzia
400	LODOLO	Maria Elisabetta	Infanzia
401	LODOLO	Marina	Infanzia
402	LODOLO	Sara	Infanzia
403	LOMBARDI	Cristina	Infanzia
404	LONGO	Eva	Infanzia
405	LORENZINI	Erika	Infanzia
406	LUCCA	Volveno	Infanzia
407	LUVISUTTI	Valentina	Infanzia
408	MACORATTI	Elisa	Infanzia
409	MACUGLIA	Gianna	Infanzia
410	MADRASSI	Elisabetta	Infanzia
411	MAESTRA	Stefania	Infanzia
412	MAESTRUTTI	Jessica	Infanzia
413	MAGRINI	Elena	Infanzia
414	MAIER	Annika	Infanzia
415	MAINARDIS	Giorgia	Infanzia
416	MALAMAN	Mariaelena	Infanzia
417	MALISANI	Sandra	Infanzia
418	MANIERO	Daniela	Infanzia
419	MANZI	Lidia	Infanzia
420	MARANGONE	Elisa	Infanzia
421	MARANGONE	Luisa	Infanzia
422	MARCHESE	Vania	Infanzia
423	MARCHIOL	Chiara	Infanzia
424	MARCOLINI	Alessandra	Infanzia
425	MARCOLINI	Francesca	Infanzia
426	MARESCHI	Stefania	Infanzia
427	MARRA	Rita	Infanzia
428	MARTINA	Valentina	Infanzia
429	MARTINI	Alessia	Infanzia
430	MARTINI	Angela	Infanzia
431	MARTINI	Serena	Infanzia
432	MARTINUZZI	Orietta	Infanzia
433	MARTINUZZI	Tiziana	Infanzia
434	MASCHERIN	Raffaella	Infanzia
435	MASEROTTI	Melissa	Infanzia
436	MASO	Annarosa	Infanzia
437	MASO	Annarosa	Infanzia
438	MASOTTI	Miriam	Infanzia
439	MATELLON	Sara	Infanzia
440	MATTIEL	Barbara	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

441	MATTIUSI	Francesca	Infanzia
442	MATTIUSI	Elena	Infanzia
443	MAURO	Antonella	Infanzia
444	MAURO	Fiorella	Infanzia
445	MAURO	Silvia	Infanzia
446	MAURO	Tiziana	Infanzia
447	MAURO	Karen	Infanzia
448	MAURO	Arianna	Infanzia
449	MAZZEGA	Monica	Infanzia
450	MAZZOLINI	Clelia	Infanzia
451	MAZZOLINI	Vera	Infanzia
452	MEDEOT	Monica	Infanzia
453	MELCHIOR	Anna	Infanzia
454	MELIS	Marzia	Infanzia
455	MENACORDE	Valeria	Infanzia
456	MENEAN	Luigina	Infanzia
457	MENEGHELLI	Loredana	Infanzia
458	MENEGON	Silvia	Infanzia
459	MENEGOZ	Lorena	Infanzia
460	MENIS	Erika	Infanzia
461	MEROI	Paola	Infanzia
462	MIANI	Daria	Infanzia
463	MIANI	Fulvia	Infanzia
464	MIANI	Silvia	Infanzia
465	MICELLI	Francesca	Infanzia
466	MICOLI	Silvia	Infanzia
467	MICONI	Graziella	Infanzia
468	MICULAN	Alessia	Infanzia
469	MIDENA	Miriam	Infanzia
470	MIDUN	Mario	Infanzia
471	MINI	Gabriella	Infanzia
472	MINISINI	Diana	Infanzia
473	MINISINI	Ingrid	Infanzia
474	MINUZZI	Lorena	Infanzia
475	MIO	ILARIA	Infanzia
476	MIOLO	Giorgio	Infanzia
477	MIOLO	Sara	Infanzia
478	MIOTTI	Simonetta	Infanzia
479	MIOTTI	Letizia	Infanzia
480	MIOTTO	Sara	Infanzia
481	MISSERA	Giuseppina	Infanzia
482	MISSIO	Valentina	Infanzia
483	MISSONI	Annia	Infanzia
484	MISTONI	Alessandra	Infanzia
485	MITTONI	Cristina	Infanzia
486	MODOLO	Paola	Infanzia
487	MODONUTTO	Monica	Infanzia
488	MOLARO	Valentina	Infanzia
489	MOLINARI	Arianna	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

490	MOLINARI	Irene	Infanzia
491	MOLINARI	Serena	Infanzia
492	MOLINARO	Marina	Infanzia
493	MOLINARO	Meris	Infanzia
494	MOLINARO	Raffaella	Infanzia
495	MOLINO	Raffaella	Infanzia
496	MONAI	Paola	Infanzia
497	MONDIN	Alessia	Infanzia
498	MONTAGNER	Cinzia	Infanzia
499	MONTAGNESE	Michela	Infanzia
500	MONTINI	Alessandra	Infanzia
501	MORANDINI	Anna	infanzia
502	MORANDINI	Francesca	Infanzia
503	MORANDINI	Sonia	Infanzia
504	MORASSI	Manuela	Infanzia
505	MORATTO	Daniela	Infanzia
506	MORETTI	Cinzia	Infanzia
507	MORETTI	Barbara	Infanzia
508	MORETTI	Elena	Infanzia
509	MORO	Laura	Infanzia
510	MORO	Giusy	Infanzia
511	MORO	Meris	Infanzia
512	MOROLDO	Sonia	Infanzia
513	MOSCHELLA	Patrizia	Infanzia
514	MOSCHIONE	Valeri	Infanzia
515	MOSCONE	Elisa	Infanzia
516	MUCIGNATO	Elisa	Infanzia
517	MUNNA	Francesca	Infanzia
518	MUSER	Luisa	Infanzia
519	MUZZARELLI	Bianca	Infanzia
520	MUZZO	Doriana	Infanzia
521	NADALUTTI	Daniela	Infanzia
522	NARDIN	Raffaella	Infanzia
523	NARDUZZI	Barbara	Infanzia
524	NASCIMBEN	Laura	Infanzia
525	NIBRANT	Valentina Carlotta	Infanzia
526	NICCOLI	Maria Teresa	Infanzia
527	NIGRIS	Alessia	Infanzia
528	NIMIS	Solidea	Infanzia
529	NOBILE	Marco	Infanzia
530	NODALE	Gaia	Infanzia
531	NODALE	Patrizia	Infanzia
532	NODALE	Renza	Infanzia
533	NONINI	Cati	Infanzia
534	NONINO	Elisa	Infanzia
535	NONIS	Patrizia	Infanzia
536	NOSELLA	Sonia	Infanzia
537	NOT	Paola	Infanzia
538	NOVELLO	Federica	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

539	ODORICO	Alessia	Infanzia
540	ODORICO	Stefania	Infanzia
541	ODORICO	Vanna	Infanzia
542	OLIVA	Federica	Infanzia
543	OLIVOTTO	Eleonora	Infanzia
544	ORLANDO	Patrizia	Infanzia
545	ORTU	Daniela	Infanzia
546	PADOAN	Illores	Infanzia
547	PAGANO	Roberta	Infanzia
548	PAGNACCO	Rita	Infanzia
549	PANDIN	Gabriella	Infanzia
550	PANTO'	Irene	Infanzia
551	PAPINUTTO	Sonia	Infanzia
552	PARAVANO	Paola	Infanzia
553	PARENTI	Magda	Infanzia
554	PARON	Stefania	Infanzia
555	PASCOLI	Silvia	Infanzia
556	PASCOLO	Alessandra	Infanzia
557	PASCOLO	Francesca	Infanzia
558	PASQUIN	Laura	Infanzia
559	PASSALENTI	Michela	Infanzia
560	PASSON	Annamaria	Infanzia
561	PASSON	Mara	Infanzia
562	PASSON	Monica	Infanzia
563	PASSON	Sabrina	Infanzia
564	PASUT	Alessia	Infanzia
565	PASUT	Antonella	Infanzia
566	PASUT	Eva	Infanzia
567	PATI	Patrizia	Infanzia
568	PAULINI	Laura	Infanzia
569	PAULUZZI	Carla	Infanzia
570	PECOL	Anna	Infanzia
571	PEDERODA	Federica	Infanzia
572	PEDRAZZOLI	Silvia	Infanzia
573	PEGORARO	Marzia	Infanzia
574	PELIZZO	Lucia	Infanzia
575	PELIZZO	Rita	Infanzia
576	PELLIZZARO	Mariarosa	Infanzia
577	PERESANO	Pamela	Infanzia
578	PERESSINI	Orietta	Infanzia
579	PERESSINI	Raffaella	Infanzia
580	PERESSUTTI	Martina	Infanzia
581	PERESSUTTI	Romina	Infanzia
582	PERTOLDI	Elisabetta	Infanzia
583	PETRELLO	Michela	Infanzia
584	PETRIGH	Chiara	Infanzia
585	PETRIS	Orestina	Infanzia
586	PETTOVELLO	Elena	Infanzia
587	PEVERE	Laura	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

588	PEZZETTA	Rossella	Infanzia
589	PIASENTIN	Romina	Infanzia
590	PICCINI	Susi	Infanzia
591	PICCOLI	Ornella	Infanzia
592	PICOGNA	Francesca	Infanzia
593	PIGHIN	Paola	Infanzia
594	PILOSIO	Laura	Infanzia
595	PINAT	Maria Giovanna	Infanzia
596	PIRIONI	Francesca	Infanzia
597	PISCHIUTTA	Sonia	Infanzia
598	PITIS	Elisa	Infanzia
599	PITTA	Monica	Infanzia
600	PITTLINI	Sabrina	Infanzia
601	PITTLINI	Raffaella	Infanzia
602	PITTIS	Angela	Infanzia
603	PITTON Maria Grazia	Maria Grazia	Infanzia
604	PITTORITTI	Irene	Infanzia
605	PITUELLO	Eleonora	Infanzia
606	PIUSSI	Ivana	Infanzia
607	PIVETTA	Elisabetta Maria	Infanzia
608	PIVIDORI	Anja	Infanzia
609	PIVIDORI	Stefania	Infanzia
610	PIZZALI	Marina	Infanzia
611	PLOS	Marialuisa	Infanzia
612	POLICANTE	Giuliana	Infanzia
613	PONTE	Lionella	Infanzia
614	PONTE	Michela	Infanzia
615	PONTICELLO	Ornella	Infanzia
616	PONTONI	Manuela	Infanzia
617	PORTELLO	Angela	Infanzia
618	POTOCCO	Graziella	Infanzia
619	POVOLEDO	Ilenia	Infanzia
620	POZZAR	Serena	Infanzia
621	POZZO	Samanta	Infanzia
622	PRAVISANO	Cristina	Infanzia
623	PRENASSI	Chiara	Infanzia
624	PRENASSI	Maristella	Infanzia
625	PRESSACCO	Elena	Infanzia
626	PRIMUS	Eleonora	Infanzia
627	PROSDOCIMO	Laura	Infanzia
628	PUNTEL	Renza	Infanzia
629	PURINO	Enza	Infanzia
630	PUSCHIASIS	Ines	Infanzia
631	PUSTETTO	Anna	Infanzia
632	QUAGLIARO	Lorenza	Infanzia
633	QUAINO	Sara	infanzia
634	QUARGNOLO	Daniela	Infanzia
635	RACITI	Cristina	Infanzia
636	RADINA	Anna	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

637	RADINA	Raffaella	Infanzia
638	RADIVO	Sveva	Infanzia
639	RAFFIN	Maria Rosa	Infanzia
640	RAGAZZO	Luisa	Infanzia
641	RAGOGNA	Paola	Infanzia
642	RANDAZZOSCIVOLI	Mariateresa	Infanzia
643	RAVANELLO	Milvia	Infanzia
644	REGINI	Alessandra	Infanzia
645	RENZINI	Nadia	Infanzia
646	REVELLO	Livia	Infanzia
647	RICCIO	Genny	Infanzia
648	RINALDI	Adriana	Infanzia
649	RINALDI	Flavia	Infanzia
650	RIPETTI	Gessica	Infanzia
651	ROCCO	Claudia	Infanzia
652	RODARO	Gloria	Infanzia
653	RODARO	Manuela	Infanzia
654	RODARO	Maria	Infanzia
655	ROMAN	Sonia	Infanzia
656	ROMANELLI	Sara	Infanzia
657	ROMANELLI	Vanessa	Infanzia
658	ROMANIN	Paola	Infanzia
659	ROMANINI	Daniela	Infanzia
660	ROMANO	Giada	Infanzia
661	ROMEO	Genevieve	Infanzia
662	RONCHI	Angela	Infanzia
663	ROPPA	Annalisa	Infanzia
664	ROSSETTO	Elisabetta	Infanzia
665	ROSSI	Sabrina	Infanzia
666	ROSSI	Martina	Infanzia
667	ROSSI	Nadia	Infanzia
668	RUI	Laura	Infanzia
669	RUI	Sabrina	Infanzia
670	SABOTTO	Manuela	Infanzia
671	SACCAVINI	Ilaria	Infanzia
672	SACCAVINI	Maria Teresa	Infanzia
673	SALADINO	Enza	Infanzia
674	SALERNO	Alessandra	Infanzia
675	SALVADOR	Jessica	Infanzia
676	SANDRIN	Elisabetta	Infanzia
677	SANSON	Nikol	Infanzia
678	SANT	Simonetta	Infanzia
679	SANTAROSSA	Carla	Infanzia
680	SANTAROSSA	Ezia	Infanzia
681	SANTIN	Flavia	Infanzia
682	SANTORO	Michela	Infanzia
683	SAPORITO	Ivana	Infanzia
684	SATTOLO	Maurizia	Infanzia
685	SAVA	Caterina	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

686	SAVONITTO	Irene	Infanzia
687	SAVORGNANI	Matteo	Infanzia
688	SBRIGNADELLO	Antonella	Infanzia
689	SBRUGNERA	Maria Luisa	Infanzia
690	SCAGNETTI	Stefania	Infanzia
691	SCAINI	Paola	Infanzia
692	SCARAVETTO	Arianna	Infanzia
693	SCERMINO	Antonella	Infanzia
694	SCHNEIDER	Chiara	Infanzia
695	SCREM	Simona	Infanzia
696	SCREM	Erica	Infanzia
697	SCRIGNARO	Emanuela	Infanzia
698	SCUNTARO	Marisa	Infanzia
699	SCUZ	Lidia	Infanzia
700	SEBASTIANUTTO	Cristina	Infanzia
701	SELENATI	Gabriella	Infanzia
702	SEPULCRI	Stefania	Infanzia
703	SERAFINI	Antonella	Infanzia
704	SERAVALLI	Loretta	Infanzia
705	SERAVALLI	Maria	Infanzia
706	SERRA	Anna	Infanzia
707	SGIAROVELLO	Carmen	Infanzia
708	SGUAZZIN	Franca	Infanzia
709	SIAN	Gabriella	Infanzia
710	SICURO	Anna	Infanzia
711	SILVERIO	Daniela	Infanzia
712	SIMONATO	Maia	Infanzia
713	SIMONETTI	Marta	Infanzia
714	SINA	Enza	Infanzia
715	SIONE	Orietta	Infanzia
716	SIVILOTTI	Emery	Infanzia
717	SNIDERO	Clara	Infanzia
718	SODORMAN	Erica	Infanzia
719	SOLDAT	Mara	Infanzia
720	SOLFRIZZO	Carmela	Infanzia
721	SPAGNOLO	Franca	Infanzia
722	SPELAT	Carla	Infanzia
723	SPELTRI	Daniela	Infanzia
724	SPEZIA	Maria Sole	Infanzia
725	SPIZZO	Anna	Infanzia
726	SQUALIZZA	Emanuela	Infanzia
727	STACCO	Viviana	Infanzia
728	STEFANUTTI	Manuela	Infanzia
729	STEFANUTTI	Marilena	Infanzia
730	STOCCO	Donatella	Infanzia
731	STOCCO	Sabina	Infanzia
732	STRAULINO	Federica	infanzia
733	STRAULINO	Rossana	Infanzia
734	STRIZZOLO	Carlotta	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

735	STRIZZOLO	Laura	Infanzia
736	SVERZUT	Dario	Infanzia
737	TADDIO	Barbara	Infanzia
738	TAMBOSSO	Sara	Infanzia
739	TAPACINO	Erica	Infanzia
740	TARGATO	Vittorina	Infanzia
741	TARUSSIO	Patrizia	Infanzia
742	TASSILE	Patrizia	Infanzia
743	TASSILE	Sandra	Infanzia
744	TATOLI	Martina	Infanzia
745	TAVARS	Laura	Infanzia
746	TEIA	Pierangela	Infanzia
747	TEON	Daniela	Infanzia
748	TESSARO	Patrizia	Infanzia
749	TIRELLI	Giuseppina	Infanzia
750	TITON	Ester	Infanzia
751	TODONE	Lorena	Infanzia
752	TOFFOLETTI	Federica	Infanzia
753	TOFFOLI	Mario	Infanzia
754	TOFFOLO	Sonia	Infanzia
755	TOMADINI	Iside	Infanzia
756	TOMASETIG	Germana	Infanzia
757	TOMASETIG	Silvia	Infanzia
758	TOMAT	Martina	Infanzia
759	TOMINI	Raffaella	Infanzia
760	TONDON	Isabella	Infanzia
761	TONELLO	Sabrina	Infanzia
762	TONELLO	Sarah	Infanzia
763	TONINO	Rachele	Infanzia
764	TONIZZO	Stefania	Infanzia
765	TONUTTI	Emma	Infanzia
766	TORRESIN	Marika	Infanzia
767	TORRESIN	Tiziana	Infanzia
768	TORTOLO	Alessia	Infanzia
769	TOSCANO	Marinella	Infanzia
770	TOSI	Daniela	Infanzia
771	TOSO	Paola	Infanzia
772	TOSOLINI	Bruna	Infanzia
773	TOSOLINI	Monica	Infanzia
774	TOSONI	Nicoletta	Infanzia
775	TOSONI	Patrizia	Infanzia
776	TOTIS	Marisa	Infanzia
777	TRAMONTIN	Angela	Infanzia
778	TRENTIN	Tania	Infanzia
779	TREU	Marina	Infanzia
780	TREVISAN	Elisa	Infanzia
781	TREVISAN	Monica	Infanzia
782	TREVISAN	Agnese	Infanzia
783	TREVISANI	Lorena	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

784	TRICHILO	Emanuela	Infanzia
785	TRUSGNACH	Arianna	Infanzia
786	TURCO	Aurora	Infanzia
787	TURELLO	Cristina	Infanzia
788	TUROLO	Sheila	Infanzia
789	TUTTINO	Barbara	Infanzia
790	ULIAN	Elisa	Infanzia
791	ULIANA	Alessandra	Infanzia
792	URBAN	Marilena	Infanzia
793	URLI	Virginia	Infanzia
794	URTAMONTI	Laura	Infanzia
795	VALOPPI	Alessandro	Infanzia
796	VALOPPI	Alessia	Infanzia
797	VECCHIET	Mara	Infanzia
798	VENIER	Marinella	Infanzia
799	VENIER	Meri	Infanzia
800	VENUTI	Marta	Infanzia
801	VENUTO	Michela	Infanzia
802	VETROMILE	Giovanna	Infanzia
803	VEZZI	Marta	Infanzia
804	VICARIO	Magda	Infanzia
805	VICENZINO	Elisabetta	Infanzia
806	VICENZINO	Sonia	Infanzia
807	VIDONI	Alessandra	Infanzia
808	VIEZZI	Marta	Infanzia
809	VIGNANDO	Manuela	Infanzia
810	VILOTTI	Franca	Infanzia
811	VINCENZI	Simona	Infanzia
812	VINCI	Laura	Infanzia
813	VIOLIN	Alessandra	infanzia
814	VIRGILI	Erika	Infanzia
815	VIRGILI	Leo	Infanzia
816	VIRGILI	Stefania	Infanzia
817	VISENTINI	Jessica	Infanzia
818	VISINTIN	Nadia	Infanzia
819	VIT	Cristina	Infanzia
820	VOGRIG	Alessandra	Infanzia
821	VOGRIG	Marina	Infanzia
822	VOLPATTI	Arianna	Infanzia
823	VOLPE	Laura	Infanzia
824	VUERICH	Gigliola	Infanzia
825	ZAMBON	Marina	Infanzia
826	ZAMOLO	Monica	Infanzia
827	ZAMOLO	Debora	Infanzia
828	ZAMPA	Loretta	Infanzia
829	ZAMPAR	Anna Maria	Infanzia
830	ZAMPARINI	Maria Sabina	Infanzia
831	ZAMPARO	Flavia	Infanzia
832	ZAMPIERI	Sandra	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 1 (Infanzia)

833	ZANELLO	Raffaella	Infanzia
834	ZANETTI	Elisa	Infanzia
835	ZANIER	Sonia	infanzia
836	ZANIER	Simona	Infanzia
837	ZANOLIN	Sara	Infanzia
838	ZECCHIN	Lorenza	Infanzia
839	ZIGANTE	Elisabetta	Infanzia
840	ZIGNIN	Francesca	Infanzia
841	ZILIPO	Barbara	Infanzia
842	ZILLI	Andrea	Infanzia
843	ZILLI	Daniela	Infanzia
844	ZILLI	Franca	Infanzia
845	ZILLI	Francesca	Infanzia
846	ZIRALDO	Jessica	Infanzia
847	ZORZENONE	Franca	Infanzia
848	ZUCCHETTO	Giulia	Infanzia
849	ZUCCHIATTI	Tiziana	Infanzia
850	ZUFFERLI	Giada	Infanzia
851	ZUIANI	Raffaella	Infanzia
852	ZULIANI	Elisa	Infanzia
853	ZULIANI	Simonetta	Infanzia
854	ZULIANI	Valentina	Infanzia
855	ZUZZI	Anna	Infanzia

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 2: primaria
1	ABOUABDALLAH	Marina	Primaria
2	ACQUAVIVA	Miriam	Primaria
3	ADAMI	Monia	Primaria
4	ADINOLFI	Sabrina	Primaria
5	AGOSTINIS	Roberta	Primaria
6	AGOSTINIS	Giuliana	Primaria
7	AGOSTINIS	Nives	Primaria
8	AITA	Sonia	Primaria
9	ALBIERO	Barbara	Primaria
10	ALESSIO	Doriana	Primaria
11	AMADORI	Mariarosa	Primaria
12	AMELIA	Giovanna	Primaria
13	ANCILLOTTI	Mariacristina	primaria
14	ANGELI	Ornella	Primaria
15	ANGELONE	Elisa	Primaria
16	ANTARES	Maria Elisabetta	Primaria
17	ANTONACCI	Giovanni Michele	Primaria
18	ANTONIAZZI	Antonella	Primaria
19	ANTONUTTI	Cinzia	Primaria
20	ANZIL	Barbara	Primaria
21	ANZIL	Raffaella	Primaria
22	ARDITO	Alessandra	Primaria
23	ARIIS Sonia	Sonia	Primaria
24	ARTICO	Valeria	Primaria
25	ASTORI	Paola	Primaria
26	ATTIMIS	Elena	Primaria
27	AVOLEDO	Daniela	Primaria
28	AZZALIN	Loredana	Primaria
29	BAGIOLI	Federica	Primaria
30	BAGNAROL	Annamaria	Primaria
31	BALDASSI	Sonia	Primaria
32	BARACCHINI	Elisa	Primaria
33	BARBERI	Anna	Primaria
34	BARBIANI	Nadia	Primaria
35	BAREI	Paola	Primaria
36	BARONTOALDO	Arianna	Primaria
37	BASSO	Rosella	Primaria
38	BASSO	Loredana	Primaria
39	BASSO	Cristina	Primaria
40	BASSO	Daniela	Primaria
41	BASSO	Diana	Primaria
42	BATTILANA	Lucia	Primaria
43	BATTISTON	Aretha	Primaria
44	BATTISTUTTA	Elena	Primaria
45	BATTISTUTTI	Antonella	Primaria
46	BAU'	Stefania	Primaria
47	BEARZI	Deborah	Primaria
48	BEINAT	Sandra	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

49	BELLESE	Federica	Primaria
50	BELLINA	Anna	Primaria
51	BELLO	Miria	Primaria
52	BELLOT	Antonella	Primaria
53	BELLUZZO	Flavia	Primaria
54	BELTRAME	Nadia	Primaria
55	BELTRAMINI	Gianna	Primaria
56	BENEDETTI	Giulia	Primaria
57	BENEDETTI	Emanuela	Primaria
58	BENEDETTI	Federica	primaria
59	BENEDETTI	Lorena	Primaria
60	BENEDETTI	Paola	Primaria
61	BENEDETTI	Silvia	Primaria
62	BENVENUTO	Donatella	Primaria
63	BEORCHIA	Sarah	Primaria
64	BERGAMASCO	Giada	Primaria
65	BERNARDON	Ilenia	primaria
66	BERTIN	Stefania	Primaria
67	BERTOLDI	Marco	Primaria
68	BERTOLI	Alida	Primaria
69	BERTOLI	Stefania	Primaria
70	BERTOLI 30/08/1963	Gianna (Carlino)	Primaria
71	BERTONCELLO	Patrizia	Primaria
72	BERTOZZI	Valentina	Primaria
73	BEUZER	Vanessa	Primaria
74	BIANCHIN	Ilaria	Primaria
75	BIANCHIZZA	Gloria	Primaria
76	BIASINUTTO	Danila	Primaria
77	BIASONI	Annalisa	primaria
78	BIASUTTI	Maria Paola	Primaria
79	BIN	Teresa	Primaria
80	BLARASIN	Anna	Primaria
81	BLASONE	Marina	Primaria
82	BLASOTTI	Giannina	Primaria
83	BLASUTTI	Francesca	primaria
84	BOARO	Marina	Primaria
85	BOARO	Orietta	Primaria
86	BOEZIO	Ilenia	Primaria
87	BONANNI	Elena	Primaria
88	BONDI	Cinzia	Primaria
89	BONDIO	Manuela	Primaria
90	BONETIG	Maddalena	Primaria
91	BONINI	Nelly	Primaria
92	BONITTI	Matilde	Primaria
93	BORANDO	Sara	Primaria
94	BORDONI	Sonia	Primaria
95	BOREATTI	Federico	Primaria
96	BORGNOLO	Arianna	Primaria
97	BORNACIN	Valentina	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

98	BORTOLOTTI	Elena	Primaria
99	BORZACCHIELLO	Concetta	Primaria
100	BOSCHETTI	Alex Antonino	Primaria
101	BOSCHETTI	Maria Cristina	Primaria
102	BOSCO	Mariagrazia	Primaria
103	BOSCUTTI	Cristina	Primaria
104	BOSOPPI	Daniela	Primaria
105	BOTTO	Cristiana	Primaria
106	BRAIDA	Elisabetta	Primaria
107	BRANDI	Elena	Primaria
108	BREGANTINI	Katia	Primaria
109	BRESSANI	Francesca	Primaria
110	BRISINELLO	Alessandra	Primaria
111	BROLLO	Cristina	Primaria
112	BROLLO	Rita	Primaria
113	BRUNI	Stefanella	Primaria
114	BRUNO	Francesca	Primaria
115	BRUSSOLO	Laura	Primaria
116	BUDINI	Franca	Primaria
117	BULFON	Angela	primaria
118	BULIGAN	Erina	Primaria
119	BURELLO	Lisa	Primaria
120	BURELLO	Morena	Primaria
121	BUSETTO	Luigina	Primaria
122	BUTELLI	Federica	Primaria
123	BUTTAZZONI	Sonia	Primaria
124	BUZZI	Maria Rita	Primaria
125	CABBAI	Clara	Primaria
126	CADAMURO	Crista	Primaria
127	CADORE	Tiziana	Primaria
128	CALIENNI	Maria Chiara	Primaria
129	CALLEGARI	Flavia	Primaria
130	CALLIGARIS	Lara	Primaria
131	CALLIGARIS	Carlo	Primaria
132	CALLIGARO	Anna	primaria
133	CALO'	Antonio	Primaria
134	CAMOL	Lorenza	Primaria
135	CANDERAN	Sara	Primaria
136	CANDIDO	Alida	Primaria
137	CANDOLINI	Carol	Primaria
138	CANTARUTTI	Anna	Primaria
139	CANTARUTTI	Barbara	Primaria
140	CANTARUTTI	Sara	Primaria
141	CANTARUTTI	Stefania	Primaria
142	CARGNELLI	Sonia	Primaria
143	CARGNELLO	Cecilia	Primaria
144	CARGNELUTTI	Silvia	Primaria
145	CARGNELUTTI	Cinzia	Primaria
146	CARGNELUTTI	Clara	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

147	CARGNELUTTI	Paola	Primaria
148	CARLESSO	Nicoletta	Primaria
149	CARPINI	Stefania	Primaria
150	CARTELLI	Daniela	Primaria
151	CASAMASSIMA	Savina	Primaria
152	CASANI	Antonietta	Primaria
153	CASANI	Juliana	Primaria
154	CASARSA	Silvia	Primaria
155	CASTELLANI	Sara	Primaria
156	CASTELLARIN	Gloria	Primaria
157	CATTARINUSSI	Valentina	Primaria
158	CAVAN	Mariapia	Primaria
159	CECCHETTO	Katia	Primaria
160	CECON	Elisa	Primaria
161	CECUTTI	Federico	Primaria
162	CENCINI	Paola	Primaria
163	CEPELLOTTI	Ivana	primaria
164	CERGNA	Maria Cristina	Primaria
165	CERNO	Simonetta	Primaria
166	CERNOIA	Ilaria	Primaria
167	CERUTTI	Tamara	Primaria
168	CESCATO	Serena	Primaria
169	CESCHIA	Michela	Primaria
170	CESCHIA	Alice	Primaria
171	CESCUTTI	Franca	Primaria
172	CETTOLO	Loredana	Primaria
173	CHIALCHIA	Daniela	Primaria
174	CHIAPOLINO	Serena	Primaria
175	CHIARANDINI	Sandra	Primaria
176	CHIESA	Elisabetta	Primaria
177	CHIMINELLO	Sabina	Primaria
178	CIANCIOTTA	Cristina	Primaria
179	CIANI	Alessandro	Primaria
180	CICIGOI	Emanuela	Primaria
181	CICUTTINI	Nadia	Primaria
182	CILENTO	Roberta	Primaria
183	CIMAPONTI	Mara	Primaria
184	CIMAROSTI	Erica	Primaria
185	CIMOLINO	Valerie	Primaria
186	CIOTTI	Elena	Primaria
187	CISILINO	Patrizia	Primaria
188	CIVIDINO	Carla	Primaria
189	CIVIDINO	Mauro	Primaria
190	CIVIDINO	Teresa Virginia	Primaria
191	CLARINI	Viviana	Primaria
192	CLEMENTE	Patrizia	Primaria
193	CLERICI	Manuela	Primaria
194	CLINEC	Donatella	Primaria
195	COCEANCIG	Graziella	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

196	COCETTA	Monica	Primaria
197	COCETTA	Stefano	Primaria
198	CODUTTI	Daniela	Primaria
199	CODUTTI	Gloria	Primaria
200	COIUTTI	Paola	Primaria
201	COLAUTTI	Marianna	Primaria
202	COLAUTTI	Norma	Primaria
203	COLLAVINI	Tamara	Primaria
204	COLLAVINO	Monica	Primaria
205	COLLEDANI	Stephanie	Primaria
206	COLUSSI	Francesca	Primaria
207	COLUSSI	Giulia	Primaria
208	COMELLO	Anna	Primaria
209	COMIN	Mariangela	Primaria
210	COMISSO	Monica	Primaria
211	COMISSO	Raffaella	Primaria
212	COMPASSI	Rosanna	Primaria
213	COMUZZI	Giovanna	Primaria
214	COMUZZO	Ornella	Primaria
215	CONCINA	Lucia	Primaria
216	CONCINA	Nives	Primaria
217	CONTE	Simona	Primaria
218	COPETTI	Francesca	Primaria
219	COPETTI	Romina	Primaria
220	CORDAZZO	Martina	Primaria
221	CORELLI	Elena	Primaria
222	CORINI	Monica	Primaria
223	CORMONS	Arianna	Primaria
224	CORONA	Sheila	Primaria
225	CORRADO	Raffaella	Primaria
226	CORRIGA	Luisella	Primaria
227	CORTI	Annalisa	Primaria
228	CORTIULA	Meri	Primaria
229	COSEANO	Nadia	Primaria
230	COSSARO	Gisella	Primaria
231	COSSIO	Lorena	Primaria
232	COSTA	Luigina	Primaria
233	COSTANTINI	Chiara	Primaria
234	COSTANTINI	Lia	Primaria
235	CRAPIZ	Deborah	Primaria
236	CRISTANTE	Silvia	Primaria
237	CRISTANTE	Erika	Primaria
238	CROVATO	Maria Teresa	Primaria
239	CROVATO	Maria Angela	Primaria
240	CUCCHIARO	Antonella	Primaria
241	CUCCHIARO	Monica	Primaria
242	CUTTINI	Monica	Primaria
243	DA RONCO	Francesca	Primaria
244	D'AGARO	Anna	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

245	D'AGOSTINI	Antonella	Primaria
246	D'AGOSTINI	Lorena	Primaria
247	DAL MOLIN	Giancarlo	Primaria
248	D'ALFONSI	Caterina	Primaria
249	D'ALFONSI	Viviana	Primaria
250	DALLA COSTA	Sonia	Primaria
251	DALLA TORRE	Alessandra	Primaria
252	DALL'O'	Serena	Primaria
253	D'ANDREA	Alessandra	Primaria
254	D'ANGELA	Diana	Primaria
255	DARU'	Rosanna	Primaria
256	DE ANGELIS	Raffaella	Primaria
257	DE BONI	MARTINA	primaria
258	DE CANEVA	Gemma	Primaria
259	DE CLARA	Licio	Primaria
260	DE COLLE	Elena	Primaria
261	DE CRIGNIS	Maria Grazia	Primaria
262	DE FRANCESCHI	Lorena	Primaria
263	DE GIORGIO	Lucia	Primaria
264	DE GREGORI	Pietro	Primaria
265	DE LUCA	Tania	Primaria
266	DE LUCA	Edda Maila	Primaria
267	DE MATTIA	Francesca	Primaria
268	DE MONTE	Raffaella	Primaria
269	DE NARDO	Paola	Primaria
270	DE PAULI	Paola	Primaria
271	DE PONTE	Gloria	Primaria
272	DE TINA	Caterina	Primaria
273	DE ZAN	Manuela	Primaria
274	DE ZUCCATO	Miriam	Primaria
275	DEGANI	Rosetta	Primaria
276	DEGANO	Grazia	Primaria
277	DEGANO	Alessandra	Primaria
278	DEL BENE	Cristiana	Primaria
279	DEL BIANCO	Adriana	Primaria
280	DEL FABBRO	Anna Maria	Primaria
281	DEL FABBRO	Chiara	Primaria
282	DEL FABBRO	Maria Angela	Primaria
283	DEL FABBRO	Alberta	Primaria
284	DEL FORNO	Raffaella	Primaria
285	DEL FRATE	Irene	Primaria
286	DEL MESTRE	Marianna	Primaria
287	DEL PICCOLO	Mara	Primaria
288	DEL RIZZO	Anna Maria	Primaria
289	DEL ZOTTO	Roberta	Primaria
290	DELLA BIANCA	Serena	Primaria
291	DELLA MAESTRA	Elena	primaria
292	DELLA MARINA	Giuliana	Primaria
293	DELLA MORA	Silvia	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

294	DELLA PIETRA	Gladis	Primaria
295	DELLA ROSSA	Elisa	Primaria
296	DELLA VEDOVA	Alice Flavia	Primaria
297	DELL'ASINO	Silvia	Primaria
298	DELLE CASE	Michela	Primaria
299	DELLE VEDOVE	Rosalba	Primaria
300	DELLI ZUANI	Cristina	Primaria
301	DELLI ZUANI	Paola	Primaria
302	DEREANI	Patrizia	Primaria
303	DI BERNARDO	Dina	Primaria
304	DI BIN	Onorina	Primaria
305	DI FANT	Anna	Primaria
306	DI FANT	Tamara	Primaria
307	DI GLERIA	Karin	Primaria
308	DI MONTE	Elisa	Primaria
309	DI NARDA	Flavia	Primaria
310	DI QUAL	Daniela	Primaria
311	DI TILLIO	Simonetta	Primaria
312	DI TOMMASO	Anna	Primaria
313	DI TOMMASO	Cristiana	Primaria
314	DI VORA	Battistina	Primaria
315	DI VORA	Angela	Primaria
316	DIAFANO	Giorgia	Primaria
317	D'INNOCENTI	Angioletta	Primaria
318	D'ODORICO	Federica	Primaria
319	D'ODORICO	Marta	Primaria
320	DOLCETTI	Sandra	Primaria
321	DOMENEGHINI	Enza	Primaria
322	DOMINI	Federica	primaria
323	DOMINUTTI	Marcella	Primaria
324	DON	Patrizia	Primaria
325	DONADELLI	Anna	Primaria
326	DONATO	Elisa	primaria
327	DONATO	Fabiana	Primaria
328	DONOLO	Daniela	Primaria
329	DORET	Anna	Primaria
330	DORIGO	Anna	Primaria
331	DORIGO	Mara	Primaria
332	DORIGO 28.09.1959	Anna	Primaria
333	D'ORLANDO	Milva	Primaria
334	D'ORLANDO	Ilaria	Primaria
335	DORLIGH	Gloria	Primaria
336	D'OSVUALDO	Caterina	Primaria
337	DRI	Antonella	Primaria
338	DRI	Lina	Primaria
339	DRIGO	Martina	Primaria
340	ECOTTI	Eleonora	Primaria
341	ERMACORA	Caterina	Primaria
342	ESPOSITO	Elisa	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

343	FABBRO	Anastasia	Primaria
344	FABBRO	Elena	Primaria
345	FABBRO	Germana	Primaria
346	FABBRO	Greta	Primaria
347	FABELLO	Loredana	Primaria
348	FABELLO	Sandro	Primaria
349	FABELLO	Anna	Primaria
350	FABIANI	Monica	Primaria
351	FABIANI	Nella	Primaria
352	FABIANI	Ondina	Primaria
353	FABRIS	Cristina	Primaria
354	FACINI	Linda	Primaria
355	FAIN	Elisa	Primaria
356	FALESCHINI	Mirta	Primaria
357	FAMIGLIETTI	Sara	Primaria
358	FANT	Tiziana	Primaria
359	FASANO	Marta	Primaria
360	FEDELE	Giuliana	Primaria
361	FEDELE	Barbara	Primaria
362	FEDELE	Silvia	primaria
363	FELCARO	Lorenza	Primaria
364	FELCHER	Francesca	Primaria
365	FELCHER	Stefano	Primaria
366	FERIGO	Sandra	Primaria
367	FERISIN	Laura	Primaria
368	FERRO	Laura	Primaria
369	FERRO	Maria Teresa	Primaria
370	FERUGLIO	Carla	Primaria
371	FERUGLIO	Daria	Primaria
372	FIDENATO	Monica	Primaria
373	FIGNON	Ancilla	Primaria
374	FILIPUZZI	Ester	Primaria
375	FINATTI	Syndy	Primaria
376	FIOLINI	Martina	Primaria
377	FIOR	Katia	Primaria
378	FLORA	Danilla	Primaria
379	FLOREANCIG	Alessia	Primaria
380	FLOREANI	Annalisa	Primaria
381	FLORIDA	Milena	Primaria
382	FON	Orietta	Primaria
383	FONZAR	Alessandra	Primaria
384	FORABOSCO	Sonia	Primaria
385	FORMENTIN	Chiara	Primaria
386	FORT	Kathia	Primaria
387	FORTE	Giulia	Primaria
388	FORTE	Serena	Primaria
389	FOSCHIANI	Emanuele	primaria
390	FRANCESCATTO	Luisa	Primaria
391	FRANCESCATTO	Michela	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

392	FRANCESCUTTI	Alessandra	Primaria
393	FRANZ	Barbara	Primaria
394	FRANZ	Barbara	Primaria
395	FRANZ	Chiara	Primaria
396	FRANZ	Lucia	Primaria
397	FRATTA	Carla	Primaria
398	FRIZZARIN	Angela	Primaria
399	FRUCH	Gloria	Primaria
400	FUSCO	Amaranta	Primaria
401	GALATI	Annalisa	Primaria
402	GALIZIO	Natalina	Primaria
403	GALLUZZO	Irene	Primaria
404	GALVANIN	Michela	Primaria
405	GANZINI	Alessandra	Primaria
406	GANZITTI	Oriana	Primaria
407	GARGANTINI	Laura	Primaria
408	GARIPOLI	Rita	Primaria
409	GATTEL	Erica	Primaria
410	GATTESCO	Rosanna	Primaria
411	GENNARO	Federica	Primaria
412	GERMANO	Ornella	Primaria
413	GERUSSI	Francesca	Primaria
414	GERUSSI	Michela	Primaria
415	GIACO'	Alessia	Primaria
416	GIACOMINI	Antonella	Primaria
417	GIAIOTTO	Manuela	Primaria
418	GIANNATTASIO	Barbara	Primaria
419	GIUSTI	Cristina	Primaria
420	GLORIALANZA	Anna	Primaria
421	GOBBATO	Laura	Primaria
422	GOBBO	Sara	Primaria
423	GODEAS	Antonella	Primaria
424	GOI	Adelia	Primaria
425	GOI	Rosalba	Primaria
426	GOMBOSO	Giulia	Primaria
427	GOMBOSO	Laura	Primaria
428	GORASSO	Donatella	Primaria
429	GORASSO	Elena	Primaria
430	GOSPARINI	Michela	Primaria
431	GOVETTO	Maria Rosa	Primaria
432	GOZZI	Erika	Primaria
433	GRACCO	Cornelia	Primaria
434	GRACCO	Sonia	Primaria
435	GRACCO	Giulietta	Primaria
436	GRASSI	Marina	Primaria
437	GREATTI	Elena	Primaria
438	GREGORATTO	Bianca	Primaria
439	GRESSANI	Elisa	Primaria
440	GRESSANI	Giulia	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

441	GRESSANI	Marilena	Primaria
442	GRIDEL	Emanuela	Primaria
443	GRIGIO	Angelica	Primaria
444	GRIMAZ	Emilia	Primaria
445	GRINOVERO	Gloria	Primaria
446	GRION	Simona	Primaria
447	GROSSO	Romana	Primaria
448	GUADAGNO	Daniela	Primaria
449	IACOBUCCI	Anna	primaria
450	IACUMIN	Monica	Primaria
451	IACUZZO	Katia	Primaria
452	IACUZZO	Lia	Primaria
453	IMMESI	Fabio	Primaria
454	IMPERIO	Alessandra	Primaria
455	INFANTI	Claudia	Primaria
456	INFANTI	Maria Linda	Primaria
457	IOAN	Daniela	Primaria
458	IOB	Rosella	Primaria
459	IURICH	Dayana	primaria
460	IURIG	Serena	Primaria
461	KEGOZZI	Claudia	Primaria
462	KONIC	Laura	Primaria
463	LA COGNATA	Adriana	Primaria
464	LANFRIT	Antonella	primaria
465	LEITA	Damiana	Primaria
466	LENDARO	Emilia	Primaria
467	LENDARO	Ilaria	Primaria
468	LENNA	Orestina	Primaria
469	LEPRE	Giovanna	Primaria
470	LESA	Giuliano	Primaria
471	LESCHIUTTA	Orietta	Primaria
472	LESCHIUTTA	Paolo	Primaria
473	LESSIO	Loretta	Primaria
474	LILLI	Monica	Primaria
475	LINUSSIO	Sara	Primaria
476	LISIMBERTI	Barbara	Primaria
477	LISTUZZI	Cristina	Primaria
478	LIUSSO	Maria Teresa	Primaria
479	LIVONI	Chiara	Primaria
480	LIZIER	Francesca	primaria
481	LIZZI	Serena	Primaria
482	LIZZI	Martina	primaria
483	LOCUOCO	Lucia	Primaria
484	LODOLO	Caterina	Primaria
485	LODOLO	Milena	Primaria
486	LODOLO	Sara	Primaria
487	LONDERO	Chiara	Primaria
488	LONDERO	Federica	Primaria
489	LONDERO	Matteo	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

490	LONGO	Eva	primaria
491	LORENZON	Linda	Primaria
492	LORETO	Anna	Primaria
493	LUCCA	Volveno	Primaria
494	LUCIS	Sonia	Primaria
495	LUGATTI	Elisa	Primaria
496	LUPIERI	Maria Teresa	Primaria
497	LUPINI	Paola	Primaria
498	LUVISUTTI	Valentina	Primaria
499	MACCANIN	Maria Cristina	Primaria
500	MACORATTI	Annalisa	Primaria
501	MACORIG	Francesca	Primaria
502	MACUGLIA	Tiziana	Primaria
503	MADUSSI	Vania	Primaria
504	MAIELLARO	Grazia	Primaria
505	MAINARDIS	Marina	Primaria
506	MAINARDIS	Stella	Primaria
507	MAINARDIS	Giorgia	Primaria
508	MAIURANO	Cristina	Primaria
509	MANIAS	Daniela	Primaria
510	MANSUTTI	Carla	Primaria
511	MANSUTTI	Rosanna	Primaria
512	MARANGONE	Marisa	Primaria
513	MARANGONE	Elisa	Primaria
514	MARANGONE	Mirella	Primaria
515	MARANZANA	Naida	Primaria
516	MARAS	Pamela	Primaria
517	MARCHETTI	Pia	Primaria
518	MARCHI	Stefania	Primaria
519	MARCOLINI	Alessandra	Primaria
520	MARCOLINI	Francesca	Primaria
521	MARCUZZI	Marina	Primaria
522	MARCUZZI	Nives	Primaria
523	MARDERO	Sara	Primaria
524	MARESCHI	Stefania	Primaria
525	MARINELLI	Franca	Primaria
526	MARINI	Silvia	Primaria
527	MARIOTTI	Bettina	Primaria
528	MARMAI	Irma	Primaria
529	MARTIN	Elsa	Primaria
530	MARTINA	Valentina	Primaria
531	MARTINA	Elisabetta	Primaria
532	MARTINA	Cecilia	Primaria
533	MARTINI	Serena	Primaria
534	MARTINI	Sonia	Primaria
535	MARTINUZZI	Carla	Primaria
536	MARTINUZZI	Orietta	Primaria
537	MARTINUZZI	Silvana	Primaria
538	MASCETTI	Raffaele	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

539	MASONE	Tiziana	primaria
540	MATELLON	Sara	Primaria
541	MATTIEL	Barbara	Primaria
542	MATTIUSSI	Francesca	Primaria
543	MATTIUSSI	Elena	Primaria
544	MATTIUSSI	Elena	Primaria
545	MAURO	Emanuela	Primaria
546	MAURO	Arianna	Primaria
547	MAZGON	Emanuela	Primaria
548	MAZZOLINI	Ermes	Primaria
549	MECCHIA	Patrizia	Primaria
550	MEDEOSSI	Teresa	Primaria
551	MEDEOT	Monica	Primaria
552	MELCHIOR	Anna	Primaria
553	MELCHIOR	Laura	Primaria
554	MELCHIOR	Mirta	Primaria
555	MELIS	Marzia	Primaria
556	MELOSSO	Rossana	Primaria
557	MENEAN	Luigina	Primaria
558	MENEAN	Elena	Primaria
559	MENEGHELLI	Loredana	Primaria
560	MENEGON	Laura	Primaria
561	MENIS	Vania	Primaria
562	MENTIL	Lisa	Primaria
563	MERLUZZI	Monia	Primaria
564	MEZZELANI	Antonella	Primaria
565	MIAN	Lucia	Primaria
566	MIANI	Elisa	Primaria
567	MIANI	Fulvia	Primaria
568	MICHELOTTI	Silvia	Primaria
569	MICOLI	Ave	Primaria
570	MICULAN	Cristina	Primaria
571	MICULAN	Alessia	Primaria
572	MIDUN	Mario	Primaria
573	MINISINI	Diana	Primaria
574	MINUZZI	Lorena	Primaria
575	MIO	ILARIA	Primaria
576	MIOLO	Giorgio	Primaria
577	MIOTTO	Sara	Primaria
578	MISSON	Monica	primaria
579	MODEO	Gianna	Primaria
580	MODONUTTI	Lucia	Primaria
581	MODOTTI	Annamaria	Primaria
582	MOLINARI	Giuseppina	Primaria
583	MOLINARI	Irene	Primaria
584	MOLINARO	Antonella	Primaria
585	MOLINARO	Laura	Primaria
586	MOLINARO	Meris	Primaria
587	MOLINARO	Anna	primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

588	MOLTISANTI	Samantha	Primaria
589	MONAI	Paola	Primaria
590	MONGIAT	Sabrina	Primaria
591	MORANDINI	Anna	primaria
592	MORANDINI	Francesca	Primaria
593	MORATTI	Gianna	Primaria
594	MORETTI	Diana	Primaria
595	MORETTI	Lorella	Primaria
596	MORGANTE	Adriana	Primaria
597	MORGANTE	Mara	Primaria
598	MORO	Paolo	Primaria
599	MORO	Stefania	Primaria
600	MORO	Giusy	Primaria
601	MOROCUTTI	Elena	Primaria
602	MOROCUTTI	Paola	Primaria
603	MOSCHIONE	Valeri	Primaria
604	MUCIGNATO	Elisa	Primaria
605	MUNNA	Francesca	Primaria
606	MURAN	Manuela	Primaria
607	MUSER	Luisa	Primaria
608	MUSER	Serena	Primaria
609	NADALI	Ilaria	Primaria
610	NADALUTTI	Daniela	Primaria
611	NARDONE	Simonetta	Primaria
612	NARDONE	Manuela	primaria
613	NASCIMBEN	Ilperia	Primaria
614	NASCIMBEN	Laura	Primaria
615	NASCIMBEN	Sara	Primaria
616	NASSUTTI	Tamara	Primaria
617	NAZZI	Laura	Primaria
618	NEGRO	Laura	Primaria
619	NIBRANT	Valentina Carlotta	Primaria
620	NICCOLI	Maria Teresa	primaria
621	NIGRIS	Anna Maria	Primaria
622	NIMIS	Solidea	Primaria
623	NINI	Valentina	Primaria
624	NOBILE	Marco	Primaria
625	NODALE	Renza	Primaria
626	NONINO	Angela	Primaria
627	NONINO	Elisa	Primaria
628	NOSELLI	Lidia	Primaria
629	NOT	Paola	Primaria
630	ODORICO	Alessia	Primaria
631	ODORICO	Franca	Primaria
632	ODORICO	Vanna	Primaria
633	ORSETTIG	Roberta	Primaria
634	ORTALI	Agnese	primaria
635	ORTIS	Giusi	Primaria
636	ORTIS	Mariella	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

637	PAGANI	Stefania	Primaria
638	PAGANO	Roberta	Primaria
639	PAGNACCO	Cristina	Primaria
640	PAGNANO	Valentina	Primaria
641	PANDIN	Gabriella	Primaria
642	PANOZZO	Anna	Primaria
643	PAOLONI	Meri	Primaria
644	PAPINUTTO	Claudia	Primaria
645	PARAVANO	Paola	Primaria
646	PARO	Emanuela	Primaria
647	PASCALE	Paola	Primaria
648	PASCOLETTI	Monica	Primaria
649	PASCOLO	Cinzia	Primaria
650	PASCOLO	Francesca	Primaria
651	PASCUT	Rosella	Primaria
652	PASCUTTI	MariaRosa	Primaria
653	PASSERA	Iris	Primaria
654	PASSON	Claudia	Primaria
655	PASSON	Mara	Primaria
656	PASSON	Maria Grazia	Primaria
657	PASSON	Monica	Primaria
658	PASSONI	Roberta	Primaria
659	PATERNOSTER	Natalia	Primaria
660	PATI	Patrizia	Primaria
661	PAULITTI	Rosella Cristina	Primaria
662	PAULUZZI	Carla	Primaria
663	PAVAN	Jenny	Primaria
664	PAVIOTTI	ROSSELLA	primaria
665	PEDERODA	Federica	Primaria
666	PELIZZO	Rita	Primaria
667	PELLIS	Lorena	Primaria
668	PELLIS	Marina	Primaria
669	PELLIZZARI	Michela	Primaria
670	PELLIZZARI	Laura	Primaria
671	PELLIZZONI	Lucia Ida	Primaria
672	PELLIZZONI	Pio	Primaria
673	PENNELLI	Manuela	Primaria
674	PERESANI	Giulia	primaria
675	PERESANO	Silva	Primaria
676	PERESSINI	Fulvia	Primaria
677	PERESSUTTI	Romina	Primaria
678	PERISSINOTTO	Anna	Primaria
679	PERISSUTTI	Nicoletta	Primaria
680	PERTOLDI	Elisabetta	Primaria
681	PERTOLDI	Gabriella	Primaria
682	PESCE	Carolina	Primaria
683	PETRIS	Licia	primaria
684	PETRIS	Silvia	Primaria
685	PEVERE	Laura	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

686	PEZZARINI	Laura	Primaria
687	PEZZETTA	Rossella	Primaria
688	PIASENTIER	Marina	Primaria
689	PIAZZA	Sara	Primaria
690	PICCO	Carla	Primaria
691	PICCOLI	Cornelia	Primaria
692	PICOTTI	Gabriella	Primaria
693	PIGHIN	Mara	Primaria
694	PIGOZZO	Anna	Primaria
695	PILLINO	Luisa	Primaria
696	PINAT	Maria Giovanna	Primaria
697	PINZAN	Marica	Primaria
698	PIPOLO	Michela	Primaria
699	PIRIONI	Francesca	Primaria
700	PISCHIUTTA	Michele	Primaria
701	PISCHIUTTA	Sonia	Primaria
702	PITT	Liviana	Primaria
703	PITTACOLO	Elisa	Primaria
704	PITTANA	Lisa	Primaria
705	PITTLINI	Raffaella	Primaria
706	PITTON	Francesca	Primaria
707	PITTORITTI	Irene	Primaria
708	PIUSSI	Ivana	Primaria
709	PIVA	Orietta	Primaria
710	PIZZALI	Marina	Primaria
711	PIZZOCARO	Laura	Primaria
712	PLOZNER	Emily	Primaria
713	PLOZNER	Velia	Primaria
714	POLANO	Nicla	Primaria
715	POLISINI	Rossana	Primaria
716	POLITTI	SARA	primaria
717	PONTICELLO	Ornella	Primaria
718	POTOCCO	Graziella	Primaria
719	POTOCCO	Tiziana	Primaria
720	POZZAR	Evelin	Primaria
721	POZZAR	Moira	Primaria
722	POZZAR	Serena	Primaria
723	POZZEBON	Tamara	Primaria
724	PUNTEL	Renza	Primaria
725	PUNTIN	Sara	Primaria
726	PUPPINI	Marilena	Primaria
727	PUPPIS	Lucia	Primaria
728	PURINO	Enza	Primaria
729	PUSCHIASIS	Ines	Primaria
730	PUTELLI	Clara	Primaria
731	QUATTRIN	Amalia	Primaria
732	QUERIN	Elisa	Primaria
733	QUERINI	Caterina	Primaria
734	QUERZOLA	Rita-Maria	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

735	RABASSI	Lorena	Primaria
736	RACITI	Cristina	Primaria
737	RADINA	Anna	Primaria
738	RADINA	Raffaella	Primaria
739	RAFFIN	Carla	Primaria
740	RAFFIN	Maria Rosa	Primaria
741	RENZINI	Nadia	Primaria
742	RINALDI	Flavia	Primaria
743	RINALDI	Sabrina	Primaria
744	RIZZI	Paola	Primaria
745	ROCCO	Claudia	Primaria
746	RODARO	Gloria	Primaria
747	RODARO	Manuela	Primaria
748	RODARO	Maria	Primaria
749	RODARO	Mariapia	Primaria
750	RODARO	Rita	Primaria
751	ROMAN	Sonia	Primaria
752	ROMANELLO	Flavia	Primaria
753	ROMANIN	Paola	Primaria
754	ROMANINI	Cristina	Primaria
755	ROMANINI	Anna	Primaria
756	ROMANO	Giada	Primaria
757	ROMEO	Genevieve	Primaria
758	RONCHI	Angela	Primaria
759	RONZAT	Ornella	Primaria
760	ROPPA	Annalisa	Primaria
761	ROS	Loredana	Primaria
762	ROSSETTO	Elisabetta	Primaria
763	ROSSI	Sabrina	Primaria
764	ROSSI	Gioiella	Primaria
765	ROSSI	Laura	Primaria
766	ROSSI	Veronica	Primaria
767	ROSSO	Gabriella	Primaria
768	ROSSO	Maria Paola	Primaria
769	ROVIDA	Tiziana	Primaria
770	RUI	Sabrina	Primaria
771	RUPIL	Paola	Primaria
772	RUZZANTE	Sabrina	Primaria
773	SABIDUSSI	Sonia	Primaria
774	SABOTTO	Adriano	Primaria
775	SALVADOR	Erminia	Primaria
776	SALVADOR	Giulia	Primaria
777	SALVADOR	Maria Antonella	Primaria
778	SALVADOR	Silvia	Primaria
779	SALVADOR	Katy	Primaria
780	SANDRINI	Valentina	Primaria
781	SANSON	Barbara	Primaria
782	SANT	Simonetta	Primaria
783	SANTAROSSA	Carla	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

784	SANTAROSSA	Daniela	Primaria
785	SANTI	Cristina	Primaria
786	SANTI	Emanuela	Primaria
787	SANTI	Luigina	Primaria
788	SANTIN	Flavia	Primaria
789	SANTORO	Michela	Primaria
790	SAPORITO	Ivana	Primaria
791	SARDELLA	Anna Maria	primaria
792	SARO	Martina	Primaria
793	SATTOLO	Maurizia	Primaria
794	SAURIN	Daniela	Primaria
795	SAVIO	Manuela	Primaria
796	SAVOIA	Cristina	Primaria
797	SAVONITTO	Cristina	Primaria
798	SAVORGNAN	Chiara	Primaria
799	SAVORGNANI	Matteo	Primaria
800	SBRUGNERA	Maria Luisa	Primaria
801	SBUELZ	Alessio	Primaria
802	SCARAVETTO	Arianna	Primaria
803	SCERMINO	Antonella	Primaria
804	SCIALINO	Emanuela	Primaria
805	SCIURTI	Antonella	Primaria
806	SCREM	Manuela	Primaria
807	SCUDETTO	Simonetta	Primaria
808	SCUNTARO	Marisa	Primaria
809	SEBASTIANIS	Stefania	Primaria
810	SEBASTIANUTTO	Cristina	Primaria
811	SEGATTI	Fabiola	Primaria
812	SEGATTO	Marta	Primaria
813	SELENATI	Gabriella	Primaria
814	SEPULCRI	Stefania	Primaria
815	SERAVALLI	Maria	Primaria
816	SERRA	Anna	Primaria
817	SICA	SICA	Primaria
818	SICILIA	Anna	Primaria
819	SILVERIO	Daniela	Primaria
820	SILVERIO	Marino	Primaria
821	SIMEON	Gabriella	Primaria
822	SIMEONI	Sara	Primaria
823	SIMONE	Lisa	Primaria
824	SINA	Enza	Primaria
825	SIONE	Andreina	Primaria
826	SIONE	Orietta	Primaria
827	SIVILOTTI	Emery	Primaria
828	SMIROLDO	Rita	Primaria
829	SNAIDERO	Giulia	primaria
830	SNAIDERO	Raffaella	Primaria
831	SNIDERO	Clara	Primaria
832	SODORMAN	Erica	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

833	SOLARI	Anna Rita	Primaria
834	SOLERTI	Paola	Primaria
835	SOLFRIZZO	Carmela	Primaria
836	SOVRANO	Cecilia	Primaria
837	SPAGNOLO	Paola	Primaria
838	SPANGARO	Luisa	Primaria
839	SOLLERO	Nadia	Primaria
840	STACCO	Viviana	Primaria
841	STALLO	Francesca	Primaria
842	STEFANI	Maria	Primaria
843	STEFANUTTI	Pierino	Primaria
844	STELLIN	Maria Grazia	Primaria
845	STOCCO	Barbara	Primaria
846	STOCCO	Claudia	Primaria
847	STORELLI	Maura	Primaria
848	STRADOLINI	Maria Cristina	Primaria
849	STRAULINO	Federica	primaria
850	STRAULINO	Roberta	Primaria
851	STRIZZOLO	Laura	Primaria
852	STROILI	Erika	Primaria
853	STURAM	Daniela	Primaria
854	SVERZUT	Dario	Primaria
855	TABOGA	Arianna	Primaria
856	TADDIO	Barbara	Primaria
857	TALOTTI	Marzia	Primaria
858	TASSAN TOFFOLA	Francesca	Primaria
859	TAVANO	Maura	Primaria
860	TAVIAN	Giulio	Primaria
861	TEDESCHI	Angela	Primaria
862	TEGHIL	Stefano	primaria
863	TELLINI	Laura	primaria
864	TENENTINI	Elisa	Primaria
865	TEON	Daniela	Primaria
866	TIRELLI	Vania	Primaria
867	TIVAN	Erta	Primaria
868	TOFFOLO DE PIANTE	Adele	Primaria
869	TOGNON	Marzia	Primaria
870	TOLAZZI	Barbara	Primaria
871	TOLAZZI	Claudia	Primaria
872	TOLAZZI	Isa	Primaria
873	TOLAZZI	Katia	Primaria
874	TOMADINI	SAMANTA	Primaria
875	TOMASA	Milva	Primaria
876	TOMASETIG	Silvia	Primaria
877	TOMASIN	Lia	Primaria
878	TOMAT	Martina	Primaria
879	TOMAT	Martina	Primaria
880	TOMBA	Barbara	Primaria
881	TOMINI	Raffaella	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

882	TOMMASINI	Giuliana	Primaria
883	TOMMASINI	Graziella	Primaria
884	TONDO	Nives	Primaria
885	TONDOLO	Elisa	Primaria
886	TONDON	Isabella	Primaria
887	TONELLI	Laura	Primaria
888	TONELLO	Sarah	Primaria
889	TONINO	Rachele	Primaria
890	TONIZZO	Stefania	Primaria
891	TONUTTI	Emma	Primaria
892	TONUTTI	Irene	Primaria
893	TOPPAN	Sandra	Primaria
894	TOPPANO	Anna	Primaria
895	TORTOLO	Alessia	Primaria
896	TORTOLO	Roberta	Primaria
897	TOSO	Paola	Primaria
898	TOSOLINI	Dania	Primaria
899	TOSOLINI	Giovanna	Primaria
900	TOSOLINI	Maria Giovanna	Primaria
901	TOSOLINI	Marta	Primaria
902	TOSOLINI	Monica	Primaria
903	TOSOLINI	Nicola	Primaria
904	TOSOLINI	Veruska	Primaria
905	TOSON	Licia	Primaria
906	TOSONI	Silvana	Primaria
907	TOSONI	Patrizia	Primaria
908	TOTIS	Lucia	Primaria
909	TRAMONTIN	Angela	Primaria
910	TRICHILO	Emanuela	Primaria
911	TRINCO	Marta	Primaria
912	TRUSGNACH	Arianna	Primaria
913	TULLIO	Claudia	Primaria
914	TUNI	Mariarosa	Primaria
915	TUNIZ	Angela	Primaria
916	TURCATI	Rosanna	Primaria
917	TUTTINO	Barbara	Primaria
918	ULIANA	Alessandra	Primaria
919	UNFER	Alessia	Primaria
920	UNFER	Stefania	Primaria
921	URBAN	Barbara	Primaria
922	URBAN	Marilena	Primaria
923	URBAN	Rita	Primaria
924	URBANI	Laura	Primaria
925	URSINO	Valeria	Primaria
926	URTAMONTI	Laura	Primaria
927	VACCARO	Stefania	Primaria
928	VALAN	Annamaria	Primaria
929	VALE	Roberta	Primaria
930	VALESIO	Nataschia	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

931	VALOPPI	Alessandro	Primaria
932	VARIOLA	Giuliana	Primaria
933	VARUTTI	Manuela	Primaria
934	VELLA	Anna Maria	Primaria
935	VENTURINI	Elisabetta	Primaria
936	VENTURINI	Emanuela	Primaria
937	VENTURINI	Giovanna	Primaria
938	VERSOLATTO	Bruna	Primaria
939	VESCA	Paola	Primaria
940	VETROMILE	Giovanna	Primaria
941	VICENZINO	Elisabetta	Primaria
942	VIDALE	Giuliana	Primaria
943	VIDIC	Emanuela	Primaria
944	VIDONI	Alessandra	Primaria
945	VIDONI	Elena	Primaria
946	VIDONI	Flavia	primaria
947	VIDOTTO	Maria Rosa	Primaria
948	VIDOZ	Emanuela	Primaria
949	VIGNANDO	Manuela	Primaria
950	VINCI	Laura	Primaria
951	VIO	Daniela	Primaria
952	VIOLIN	Donatella	Primaria
953	VIRGILI	Leo	Primaria
954	VIRGILI	Stefania	Primaria
955	VISIN	Loretta	Primaria
956	VISINTIN	Nadia	Primaria
957	VIT	Giacomo	Primaria
958	VOGRIG	Alessandra	Primaria
959	VOLPATTI	Arianna	Primaria
960	VUATTOLO	Sergio	Primaria
961	ZABRIESZACH	Loredana	Primaria
962	ZAGARIA	Raffaella	Primaria
963	ZAGOLIN	Lucia	Primaria
964	ZAINA	Manuela	Primaria
965	ZAMARO	Doris	Primaria
966	ZAMOLO	Anita	Primaria
967	ZAMOLO	Iris	Primaria
968	ZAMOLO	Marinella	Primaria
969	ZAMOLO	Monica	Primaria
970	ZAMOLO	Debora	Primaria
971	ZAMPAR	Veronica	Primaria
972	ZAMPARINI	Maristella	primaria
973	ZAMPARINI	Maria Sabina	Primaria
974	ZAMPARO	Sandra	primaria
975	ZAMPIERI	Sandra	Primaria
976	ZANARDO	Daniela	Primaria
977	ZANCAN	Lorena	Primaria
978	ZANELLI	Lauretta	Primaria
979	ZANELLO	Raffaella	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 2 (primaria)

980	ZANIER	Regina	Primaria
981	ZANIER	Sonia	primaria
982	ZANIN	Chiara	Primaria
983	ZANINI	Mariapia	Primaria
984	ZANINOTTO	Luca	Primaria
985	ZANNIER	Sergio	Primaria
986	ZANOLIN	Sara	Primaria
987	ZANUTTO	Chiara	Primaria
988	ZARABARA	Nadia	Primaria
989	ZECCA	Francesca	Primaria
990	ZEMOLIN	Mara	Primaria
991	ZIGANTE	Elisabetta	Primaria
992	ZILLI	Andrea	Primaria
993	ZILLI	Francesca	Primaria
994	ZILLI	Silvia	Primaria
995	ZIRALDO	Jessica	Primaria
996	ZORATTO	Stefania	Primaria
997	ZORZIN	Daniela	Primaria
998	ZORZUTTI	Elisa	Primaria
999	ZOSSI	Anna	Primaria
1000	ZUCCHETTO	Giulia	Primaria
1001	ZUCCHIATTI	Susanna	Primaria
1002	ZUFFERLI	Giada	Primaria
1003	ZULIANI	Teresa	Primaria
1004	ZULIANI	Elisa	Primaria
1005	ZULIANI	Laura	Primaria
1006	ZULIANI	Lia	Primaria
1007	ZULIANI	Lorena	Primaria
1008	ZULIANI	Rosanna	Primaria
1009	ZULIANI	Simonetta	Primaria
1010	ZULIANI	Valentina	Primaria
1011	ZURCO	Arianna	Primaria

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 3 :sec. 1 grado

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 3: sec. 1 grado
1	AGOSTO	Carolina	secondaria 1°grado
2	ANDRI	Monia Anna	secondaria 1°grado
3	ANGELI	Gloria	secondaria 1°grado
4	ANZILUTTI	Luca	secondaria 1°grado
5	BALDASSI	Annalisa	secondaria 1°grado
6	BATTELLO	Ennio	secondaria 1°grado
7	BATTILANA	Lucia	secondaria 1°grado
8	BELLO	Donatella	secondaria 1°grado
9	BELTRAMINI	Manuela	secondaria 1°grado
10	BENEDETTI	Elena	secondaria 1°grado
11	BENETTI	Chiara	secondaria 1°grado
12	BERTOLINI	Eralda	secondaria 1°grado
13	BERTOLINI	Lilia	secondaria 1°grado
14	BERTOLUTTI	Mariteresa	secondaria 1°grado
15	BERTOSSO	Silvia	secondaria 1°grado
16	BIASATTI	Anna Maria	secondaria 1°grado
17	BIGOTTO	Annalisa	secondaria 1°grado
18	BIN	Teresa	secondaria 1°grado
19	BOARO	Marina	secondaria 1°grado
20	BOEM	Paola	secondaria 1°grado
21	BOGARO	Anna	secondaria 1°grado
22	BON	Francesca	secondaria 1°grado
23	BONAFEDE	Fiorella	secondaria 1°grado
24	BORTOLOTTI	Caterina	secondaria 1°grado
25	BOSERO	Monique	secondaria 1°grado
26	BOZ	Alessandro	secondaria 1°grado
27	BOZZER	Ivana	secondaria 1°grado
28	BRANDOLIN	Silvia	secondaria 1°grado
29	BROVEDANI	Carla	secondaria 1°grado
30	BRUN	Marika	secondaria 1°grado
31	BRUSINI	Attilia	secondaria 1°grado
32	BUDINI	Franca	secondaria 1°grado
33	BUTTOLO	Monica	secondaria 1°grado
34	CALLIGARO	Ennia	secondaria 1°grado
35	CANTARUTTI	Daniela	secondaria 1°grado
36	CAPPELLARI	Laura	secondaria 1°grado
37	CARGNELUTTI	Silvia	secondaria 1°grado
38	CASTENETTO	Donatella	secondaria 1°grado
39	CATTAROSSO	Emma	secondaria 1°grado
40	CATTAROSSO	Nicoletta	secondaria 1°grado
41	CECCHINI	Fulvia	secondaria 1°grado
42	CESCUTTI	Maria Cristina	secondaria 1°grado
43	CHIALCHIA	Dario	secondaria 1°grado
44	CHIARUTTINI	Riccardo	secondaria 1°grado
45	CIANI	Cristiano Stefano	secondaria 1°grado
46	CLAPIZ	Erika	secondaria 1°grado
47	COLUCCIA	Valentina	secondaria 1°grado
48	COMINA	Andrea	secondaria 1°grado

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 3 :sec. 1 grado

49	COMUZZO	Ornella	secondaria 1°grado
50	CORADAZZI	Paola	secondaria 1°grado
51	COSSUTTI	Antonella	secondaria 1°grado
52	DAICI	Giulia	secondaria 1°grado
53	D'ANDREA	Maria Elisa	secondaria 1°grado
54	D'ANGELO	Enrico	secondaria 1°grado
55	DE CLARA	Licio	secondaria 1°grado
56	DE COLLE	Elena	secondaria 1°grado
57	DE CORTE	Catia	secondaria 1°grado
58	DE FORNASARI	Michela	secondaria 1°grado
59	DE MARCHI	Daniela	secondaria 1°grado
60	DE MEZZO	Giovanni	secondaria 1°grado
61	DE SABBATA	Susanna	secondaria 1°grado
62	DE SABBATA	Massimo	secondaria 1°grado
63	DE SIMON	Sara	secondaria 1°grado
64	DEAGOSTINI	Priscilla	secondaria 1°grado
65	DELLA VEDOVA	Daniele	secondaria 1°grado
66	DELLE CASE	Dania	secondaria 1°grado
67	DELL'OSTE	Gilberto	secondaria 1°grado
68	DI GIUSTO	Eva	secondaria 1°grado
69	DI GLERIA	Cristina	secondaria 1°grado
70	DIAN	Patrizia	secondaria 1°grado
71	DIDONE'	Elisabetta	secondaria 1°grado
72	DIJUST	Rita	secondaria 1°grado
73	DOMINICI	Barbara	secondaria 1°grado
74	DORO	Giovanni	secondaria 1°grado
75	DRIUTTI	Debora	secondaria 1°grado
76	DURIAVIG	Renato	secondaria 1°grado
77	ELIA	Francesca	secondaria 1°grado
78	FABBRO	Giuliano	secondaria 1°grado
79	FABBRO	Sara	secondaria 1°grado
80	FABBRO	Cristina	secondaria 1°grado
81	FABELLO	Sandro	secondaria 1°grado
82	FABRO	Silvia	secondaria 1°grado
83	FAGGIANI	Raffaella	secondaria 1°grado
84	FALESCHINI	Mirta	secondaria 1°grado
85	FASIOLO	Herbert	secondaria 1°grado
86	FLORAMO	Fiorella	secondaria 1°grado
87	FLOREANI	Chiara	secondaria 1°grado
88	FOGAR	Marta	secondaria 1°grado
89	FONZAR	Alessandra	secondaria 1°grado
90	FORAMITTI	Manuela	secondaria 1°grado
91	FOSCHIANI	Emanuele	secondaria 1°grado
92	FRANCESCON	Chiara	secondaria 1°grado
93	FRANZIL	Alli Lucia	secondaria 1°grado
94	FRANZIN	Marika	secondaria 1°grado
95	FRIZZARIN	Angela	secondaria 1°grado
96	FURLANO	Tiziano	secondaria 1°grado
97	GARGIULO	Alessandra	secondaria 1°grado

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 3 :sec. 1 grado

98	GARZIA	Sara	secondaria 1°grado
99	GENTILINI	Elisa	secondaria 1°grado
100	GERMINI	Marco	secondaria 1°grado
101	GHIO	Stefania	secondaria 1°grado
102	GIACOMINI	Massimiliano	secondaria 1°grado
103	GIORGESSI	Alessandra	secondaria 1°grado
104	GIULIANI	Matteo	secondaria 1°grado
105	GONANO	Antonella	secondaria 1°grado
106	GONANO	Biancamaria	secondaria 1°grado
107	GORTAN	Michele	secondaria 1°grado
108	GOSPARINI	Lorella	secondaria 1°grado
109	GOTTARD	Silvia	secondaria 1°grado
110	GRATTONI	Luca	secondaria 1°grado
111	GREATTI	Sabrina	secondaria 1°grado
112	GREGORONI	Rosanna	secondaria 1°grado
113	GRION	Simona	secondaria 1°grado
114	GROSSO	Romana	secondaria 1°grado
115	IACUMIN	Monica	secondaria 1°grado
116	IOB	Antonella	secondaria 1°grado
117	IUSSA	Raffaella	secondaria 1°grado
118	LACOVIG	Maria Grazia	secondaria 1°grado
119	LAVARONE	Massimo	secondaria 1°grado
120	LENARDON	Sara	secondaria 1°grado
121	LIVA	Sandra	secondaria 1°grado
122	LIVA	Rachele	secondaria 1°grado
123	LO PICCOLO	Loredana	secondaria 1°grado
124	LOCATELLI	Chiara	secondaria 1°grado
125	LOFFREDA	Rafaella	secondaria 1°grado
126	LUCCA	Volveno	secondaria 1°grado
127	MANGILLI	Margherita	secondaria 1°grado
128	MARCUZZI	Marina	secondaria 1°grado
129	MARESCHI	Daniela	secondaria 1°grado
130	MARIOTTI	Bettina	secondaria 1°grado
131	MATIZ	Catia	secondaria 1°grado
132	MAZZOLINI	Roberta	secondaria 1°grado
133	MELCHIOR	Laura	secondaria 1°grado
134	MELCHIOR	Roberta	secondaria 1°grado
135	MENEGOZ	Lorena	secondaria 1°grado
136	MENGATO	Elisa	secondaria 1°grado
137	MERLUZZI	Paola	secondaria 1°grado
138	MIATTO	Manuela	secondaria 1°grado
139	MIOTTI	Patrizia	secondaria 1°grado
140	MORASSUTTI	Carla	secondaria 1°grado
141	MORASSUTTI	Laura	secondaria 1°grado
142	MORATTI	Gianna	secondaria 1°grado
143	MOROCUTTI	Sara	secondaria 1°grado
144	NASCIMBEN	Laura	secondaria 1°grado
145	NOSELLI	Martina	secondaria 1°grado
146	NUOVO	Anna	secondaria 1°grado

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 3 :sec. 1 grado

147	OBLACH	Eliana	secondaria 1°grado
148	OLIVO	Massimiliano	secondaria 1°grado
149	ORLANDO	Claudio	secondaria 1°grado
150	ORTIS	Giusi	secondaria 1°grado
151	OVAN	Sandra	secondaria 1°grado
152	PAGANO	Maria Cristina	secondaria 1°grado
153	PANTO'	Gianluca	secondaria 1°grado
154	PARON	Barbara	secondaria 1°grado
155	PASCOLI	Elena	secondaria 1°grado
156	PASCOLINI	Stefania	secondaria 1°grado
157	PASCOLINO	Angela	secondaria 1°grado
158	PASQUALINI ALTRAN	Cristina	secondaria 1°grado
159	PATAT	Mariolina	secondaria 1°grado
160	PATI	Patrizia	secondaria 1°grado
161	PAULUZZI	Carla	secondaria 1°grado
162	PAVAN	Elisa	secondaria 1°grado
163	PECILE	Monica	secondaria 1°grado
164	PERESANI	Giulia	secondaria 1°grado
165	PERISSIN	Chiara	secondaria 1°grado
166	PERULLI	Stefano	secondaria 1°grado
167	PESTRIN	Valentina	secondaria 1°grado
168	PETRIS	Cinzia	secondaria 1°grado
169	PIANI	Alessandra	secondaria 1°grado
170	PICCINI	Eugenia	secondaria 1°grado
171	PIGATO	Angela	secondaria 1°grado
172	PIGOZZO	Anna	secondaria 1°grado
173	PILLININI	Alessandro	secondaria 1°grado
174	PINAT	Maria Giovanna	secondaria 1°grado
175	PITASSI	Beatrice	secondaria 1°grado
176	PITTORITTI	Irene	secondaria 1°grado
177	PLAZZOTTA	Arianna	secondaria 1°grado
178	PUNTEL	Fabiana Maria	secondaria 1°grado
179	QUAINO	Elena	secondaria 1°grado
180	QUERZOLA	Rita-Maria	secondaria 1°grado
181	RACITI	Cristina	secondaria 1°grado
182	RET	Barbara	secondaria 1°grado
183	RIGUTTO	Maria Liana	secondaria 1°grado
184	RIZZI	Simone	secondaria 1°grado
185	RODARO	Manuela	secondaria 1°grado
186	RODARO	Maria	secondaria 1°grado
187	ROMANIN	Paola	secondaria 1°grado
188	ROSIN	Elena	secondaria 1°grado
189	ROSSI	Fabio	secondaria 1°grado
190	ROSSO	Gabriella	secondaria 1°grado
191	ROSSO	Laura	secondaria 1°grado
192	SABOT	Susanna	secondaria 1°grado
193	SARDON	Gisella	secondaria 1°grado
194	SAVORGNAN	Elisabetta	secondaria 1°grado
195	SCAREL	Alviano	secondaria 1°grado

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 3 :sec. 1 grado

196	SCREM	Alessio	secondaria 1° grado
197	SELVA	Paola	secondaria 1° grado
198	SERMONICO	Marco	secondaria 1° grado
199	SIALINO	Raffaella	secondaria 1° grado
200	SINA	Enza	secondaria 1° grado
201	SITTARO	Andrea	secondaria 1° grado
202	SOLFRIZZO	Carmela	secondaria 1° grado
203	SOZIO	Rossella	secondaria 1° grado
204	SPIZZO	Marco	secondaria 1° grado
205	STACCO	Nicoletta	secondaria 1° grado
206	STACCO	Viviana	secondaria 1° grado
207	STEFANON	Valentina	secondaria 1° grado
208	STEFANUTTI	Roberta	secondaria 1° grado
209	STOCCO	Giuseppina	secondaria 1° grado
210	STRADOLINI	Maria Cristina	secondaria 1° grado
211	STRAPPAZZON	Cristina	secondaria 1° grado
212	SUTTO	Vania	secondaria 1° grado
213	SVERZUT	Dario	secondaria 1° grado
214	TAMOS	Antonella	secondaria 1° grado
215	TAVIAN	Giulio	secondaria 1° grado
216	TEMPESTI	Lorenzo	secondaria 1° grado
217	TOFFOLI	Annarosa	secondaria 1° grado
218	TOMADA	Alessandra	secondaria 1° grado
219	TOMASIN	Ilaria	secondaria 1° grado
220	TOMAT	Sara	secondaria 1° grado
221	TOMINI	Bruna	secondaria 1° grado
222	TONEGUZZO	Claudia	secondaria 1° grado
223	TONELLO	Loredana	secondaria 1° grado
224	TONIUTTI	Silvia	secondaria 1° grado
225	TONZAR	Nedi	secondaria 1° grado
226	TORTOLO	Alessia	secondaria 1° grado
227	TOSOLINI	Monica	secondaria 1° grado
228	TRAMONTIN	Arianna	secondaria 1° grado
229	TRAMONTINA SALAR	Jessica	secondaria 1° grado
230	TREVISAN	Maria Claudia	secondaria 1° grado
231	TROMBETTA	Sharon	secondaria 1° grado
232	TRUSGNACH	Arianna	secondaria 1° grado
233	TUAN	Paola	secondaria 1° grado
234	URAS	Mariagrazia	secondaria 1° grado
235	URBANO	Barbara	secondaria 1° grado
236	VARUTTI	Marta	secondaria 1° grado
237	VENUTI	Orfeo	secondaria 1° grado
238	VERDINI	Massimiliano	secondaria 1° grado
239	VEZZI	Marc	secondaria 1° grado
240	VIDOZ	Emanuela	secondaria 1° grado
241	VIRGILI	Stefania	secondaria 1° grado
242	VISINTIN	Raffaella	secondaria 1° grado
243	VISINTIN	Maria Chiara	secondaria 1° grado
244	VIT	Luciana	secondaria 1° grado

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 3 :sec. 1 grado

245	ZAMARIAN	Cristina Maria	secondaria 1°grado
246	ZAMPIERI	Giovanna	secondaria 1°grado
247	ZANELLO	Gabriele	secondaria 1°grado
248	ZANNIER	Sergio	secondaria 1°grado
249	ZANOTEL	Marisa	secondaria 1°grado
250	ZANUSSI	Elena	secondaria 1°grado
251	ZILLI	Andrea	secondaria 1°grado
252	ZILLI	Rosanna	secondaria 1°grado
253	ZOSSI	Anna	secondaria 1°grado
254	ZUCCHIATTI	Eva	secondaria 1°grado
255	ZUCCHIATTI	Jessica	secondaria 1°grado
256	ZUCCHIATTI	JULIA	secondaria 1°grado
257	ZULIANI	Massimiliano	secondaria 1°grado

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 4 (sec. 2 grado)

N.	COGNOME INSEGNANTE	NOME INSEGNANTE	TABELLA 4: sec. 2 grado
1	AGOSTO	Carolina	secondaria 2° grado
2	ANDRI	Monia Anna	secondaria 2° grado
3	ANGELI	Gloria	secondaria 2° grado
4	ANZIL	Lorenzo	secondaria 2° grado
5	ANZILUTTI	Luca	secondaria 2° grado
6	BALDASSI	Annalisa	secondaria 2° grado
7	BARAZZUTTI	Renza	secondaria 2° grado
8	BATTILANA	Lucia	secondaria 2° grado
9	BELLANDI	Romina	secondaria 2° grado
10	BELLO	Donatella	secondaria 2° grado
11	BELLUZZO	Annarita	secondaria 2° grado
12	BELTRAMINI	Manuela	secondaria 2° grado
13	BENEDETTI	Elena	secondaria 2° grado
14	BERTOLINI	Eralda	secondaria 2° grado
15	BERTOSSO	Silvia	secondaria 2° grado
16	BIN	Teresa	secondaria 2° grado
17	BOARO	Marina	secondaria 2° grado
18	BOGARO	Anna	secondaria 2° grado
19	BON	Francesca	secondaria 2° grado
20	BONAFEDE	Fiorella	secondaria 2° grado
21	BORTOLOTTI	Pietro	secondaria 2° grado
22	BOZ	Alessandro	secondaria 2° grado
23	BRUN	Marika	secondaria 2° grado
24	BUDINI	Franca	secondaria 2° grado
25	BUTTOLO	Monica	secondaria 2° grado
26	CANDOTTI	Pier Francesco	secondaria 2° grado
27	CANTARUTTI	Daniela	secondaria 2° grado
28	CANTONE	Damiano	secondaria 2° grado
29	CARGNELUTTI	Silvia	secondaria 2° grado
30	CATTAROSSI	Nicoletta	secondaria 2° grado
31	CECATTO	Sergio	secondaria 2° grado
32	CLAPIZ	Erika	secondaria 2° grado
33	CLONFERO	Mariagrazia	secondaria 2° grado
34	COMUZZO	Ornella	secondaria 2° grado
35	CORADAZZI	Paola	secondaria 2° grado
36	CRACOGNA	Paolo	secondaria 2° grado
37	CRAGNOLINI	Pierangelo	secondaria 2° grado
38	CUBERLI	Federica	secondaria 2° grado
39	DAICI	Giulia	secondaria 2° grado
40	DE CLARA	Luca	secondaria 2° grado
41	DE COLLE	Elena	secondaria 2° grado
42	DE FORNASARI	Michela	secondaria 2° grado
43	DE SABBATA	Massimo	secondaria 2° grado
44	DE SIMON	Sara	secondaria 2° grado
45	DEAGOSTINI	Priscilla	secondaria 2° grado
46	DELLA VEDOVA	Daniele	secondaria 2° grado
47	DELLASIN	Silvia	secondaria 2° grado
48	DELLE CASE	Dania	secondaria 2° grado

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 4 (sec. 2 grado)

49	DI GIUSTO	Eva	secondaria 2° grado
50	DI GIUSTO	Luigina	secondaria 2° grado
51	DI GLERIA	Cristina	secondaria 2° grado
52	DI MARCO	Dorotea	secondaria 2° grado
53	DOMINICI	Barbara	secondaria 2° grado
54	DORO	Giovanni	secondaria 2° grado
55	DRIUTTI	Debora	secondaria 2° grado
56	EMANUELE	Concetta	secondaria 2° grado
57	FABBRO	Giuliano	secondaria 2° grado
58	FABBRO	Cristina	secondaria 2° grado
59	FABRO	Silvia	secondaria 2° grado
60	FAGGIANI	Raffaella	secondaria 2° grado
61	FERUGLIO	Roberto	secondaria 2° grado
62	FINCO	Franco	secondaria 2° grado
63	FLOREANI	Chiara	secondaria 2° grado
64	FOGALE	Matteo	secondaria 2° grado
65	FONZAR	Alessandra	secondaria 2° grado
66	FORAMITTI	Manuela	secondaria 2° grado
67	FOSCHIANI	Emanuele	secondaria 2° grado
68	FRANCESCON	Chiara	secondaria 2° grado
69	FRANZIN	Marika	secondaria 2° grado
70	FRIZZARIN	Angela	secondaria 2° grado
71	FURLANO	Tiziano	secondaria 2° grado
72	GENTILINI	Elisa	secondaria 2° grado
73	GIULIANI	Matteo	secondaria 2° grado
74	GORTAN	Michele	secondaria 2° grado
75	GOSPARINI	Lorella	secondaria 2° grado
76	GRATTONI	Luca	secondaria 2° grado
77	GREATTI	Sabrina	secondaria 2° grado
78	GRION	Simona	secondaria 2° grado
79	GROSSO	Romana	secondaria 2° grado
80	KRATTER	Michela	secondaria 2° grado
81	LACOVIG	Maria Grazia	secondaria 2° grado
82	LAVARONE	Massimo	secondaria 2° grado
83	LENARDON	Sara	secondaria 2° grado
84	LIVA	Sandra	secondaria 2° grado
85	LOCATELLI	Chiara	secondaria 2° grado
86	LUCCA	Volveno	secondaria 2° grado
87	MAIERON	Olga	secondaria 2° grado
88	MALISANO	Mara	secondaria 2° grado
89	MANGILLI	Margherita	secondaria 2° grado
90	MARIONI	Elisabetta	secondaria 2° grado
91	MAZZOLINI	Roberta	secondaria 2° grado
92	MELCHIOR	Laura	secondaria 2° grado
93	MENEGOZ	Lorena	secondaria 2° grado
94	MENGATO	Elisa	secondaria 2° grado
95	MERLUZZI	Paola	secondaria 2° grado
96	MIATTO	Manuela	secondaria 2° grado
97	MIOTTI	Patrizia	secondaria 2° grado

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 4 (sec. 2 grado)

98	MORASSUTTI	Carla	secondaria 2° grado
99	MORASSUTTI	Laura	secondaria 2° grado
100	MOROCUTTI	Sara	secondaria 2° grado
101	MOSSENTA	Alessandra	secondaria 2° grado
102	NASCIMBEN	Laura	secondaria 2° grado
103	NASSIVERA	Valentina	secondaria 2° grado
104	NASSIVERA	Alberto	secondaria 2° grado
105	NAZZI	Laura	secondaria 2° grado
106	NAZZI	Luca Paolo	secondaria 2° grado
107	NONINO	Stefania	secondaria 2° grado
108	ORSARIA	Roberto	secondaria 2° grado
109	ORTIS	Giusi	secondaria 2° grado
110	OVAN	Sandra	secondaria 2° grado
111	PAGANO	Maria Cristina	secondaria 2° grado
112	PANTO'	Gianluca	secondaria 2° grado
113	PASCOLI	Elena	secondaria 2° grado
114	PASCOLINO	Angela	secondaria 2° grado
115	PASQUALINI ALTRAN	Cristina	secondaria 2° grado
116	PATAT	Mariolina	secondaria 2° grado
117	PAULUZZI	Carla	secondaria 2° grado
118	PAVAN	Elisa	secondaria 2° grado
119	PECILE	Monica	secondaria 2° grado
120	PESTRIN	Valentina	secondaria 2° grado
121	PETRIS	Cinzia	secondaria 2° grado
122	PEZZARINI	Gianni	secondaria 2° grado
123	PIANI	Alessandra	secondaria 2° grado
124	PICCINI	Eugenia	secondaria 2° grado
125	PIGATO	Angela	secondaria 2° grado
126	PINAT	Maria Giovanna	secondaria 2° grado
127	PITASSI	Beatrice	secondaria 2° grado
128	PITTIONI	Stefania	secondaria 2° grado
129	PITTORITTI	Irene	secondaria 2° grado
130	PLAZZOTTA	Arianna	secondaria 2° grado
131	QUAINO	Elena	secondaria 2° grado
132	QUERZOLA	Rita-Maria	secondaria 2° grado
133	RESTO	Ilaria	secondaria 2° grado
134	RIGUTTO	Maria Liana	secondaria 2° grado
135	RIZZI	Simone	secondaria 2° grado
136	RODARO	Manuela	secondaria 2° grado
137	RODARO	Maria	secondaria 2° grado
138	ROMANIN	Paola	secondaria 2° grado
139	ROSIN	Elena	secondaria 2° grado
140	ROSSI	Caterina	secondaria 2° grado
141	ROSSI	Fabio	secondaria 2° grado
142	ROSSO	Gabriella	secondaria 2° grado
143	ROSSO	Laura	secondaria 2° grado
144	RUFINI	Romina	secondaria 2° grado
145	RUOCCO	Sara	secondaria 2° grado
146	SBAIZ	Redi	secondaria 2° grado

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 4 (sec. 2 grado)

147	SCREM	Alessio	secondaria 2° grado
148	SEGATTO	Matteo	secondaria 2° grado
149	SERAFINI	Raffaele	secondaria 2° grado
150	SIALINO	Raffaella	secondaria 2° grado
151	SINA	Enza	secondaria 2° grado
152	SITTARO	Andrea	secondaria 2° grado
153	SOZIO	Rossella	secondaria 2° grado
154	SPIZZO	Marco	secondaria 2° grado
155	STACCO	Nicoletta	secondaria 2° grado
156	STACCO	Viviana	secondaria 2° grado
157	STIPIC	Vanja	secondaria 2° grado
158	STRADOLINI	Maria Cristina	secondaria 2° grado
159	SVERZUT	Dario	secondaria 2° grado
160	TAMBOSCO	Michela	secondaria 2° grado
161	TAMOS	Antonella	secondaria 2° grado
162	TAVIAN	Giulio	secondaria 2° grado
163	TEMPESTI	Lorenzo	secondaria 2° grado
164	TOMADA	Alessandra	secondaria 2° grado
165	TOMADA	Walter	secondaria 2° grado
166	TOMASIN	Ilaria	secondaria 2° grado
167	TOMAT	Sara	secondaria 2° grado
168	TOMINI	Bruna	secondaria 2° grado
169	TONEGUZZO	Claudia	secondaria 2° grado
170	TONELLO	Loredana	secondaria 2° grado
171	TONIUTTI	Silvia	secondaria 2° grado
172	TONZAR	Nedi	secondaria 2° grado
173	TOSO	Katia	secondaria 2° grado
174	TOSOLINI	Monica	secondaria 2° grado
175	TRAMONTIN	Arianna	secondaria 2° grado
176	TRAMONTINA SALAR	Jessica	secondaria 2° grado
177	TREVISAN	Maria Claudia	secondaria 2° grado
178	TROMBETTA	Sharon	secondaria 2° grado
179	TROVANT	Franco	secondaria 2° grado
180	URAS	Mariagrazia	secondaria 2° grado
181	URBANI	Riccardo	secondaria 2° grado
182	URBANO	Barbara	secondaria 2° grado
183	VARUTTI	Marta	secondaria 2° grado
184	VENTURINI	Paola	secondaria 2° grado
185	VERDINI	Massimiliano	secondaria 2° grado
186	VEZZI	Marc	secondaria 2° grado
187	VIDOZ	Emanuela	secondaria 2° grado
188	VIRGILI	Stefania	secondaria 2° grado
189	VISINTIN	Maria Chiara	secondaria 2° grado
190	ZAMPARO	Erma	secondaria 2° grado
191	ZAMPARO	Maddalena	secondaria 2° grado
192	ZANELLO	Gabriele	secondaria 2° grado
193	ZANNIER	Sergio	secondaria 2° grado
194	ZANOTEL	Marisa	secondaria 2° grado
195	ZANUSSI	Elena	secondaria 2° grado

ALLEGATO C)

ELENCO INSEGNANTI DI LINGUA FRIULANA

TABELLA 4 (sec. 2 grado)

196	ZILLI	Andrea	secondaria 2° grado
197	ZILLI	Luca	secondaria 2° grado
198	ZILLI	Rosanna	secondaria 2° grado
199	ZIN	Patrizia	secondaria 2° grado
200	ZOSSI	Anna	secondaria 2° grado
201	ZUCCHIATTI	Eva	secondaria 2° grado
202	ZUCCHIATTI	Jessica	secondaria 2° grado
203	ZUCCHIATTI	JULIA	secondaria 2° grado
204	ZULIANI	Massimiliano	secondaria 2° grado

21_38_1_DDS_FORM_9323_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 settembre 2021, n. 9323

LR n. 27/2017. Integrazione direttive per la presentazione e gestione da parte degli Istituti professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di istruzione e formazione professionale (leFP) (a.s. 2021/2022).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO l'Accordo sottoscritto in data 8 novembre 2018 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di leFP in regime di sussidiarietà;

VISTI i decreti n. 1275/LAVFORU del 14 febbraio 2019 e n. 420/LAVFORU del 22 gennaio 2021, come integrato dal decreto n. 871/LAVFORU del 18 febbraio 2021, con i quali si è provveduto a individuare gli Istituti Professionali di Stato autorizzati a gestire i percorsi sussidiari nell'anno scolastico 2021/2022;

VISTO il decreto n. 6853/LAVFORU del 12 luglio 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 di data 21 luglio 2021, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e la gestione da parte degli Istituti Professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'anno scolastico 2021/2022;

RAVVISATA la necessità di fornire ulteriori indicazioni alle istituzioni formative coinvolte nella gestione delle attività didattiche dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) nel corso dell'anno formativo 2021/2022 tenuto conto dell'attuale situazione relativa alla diffusione del COVID-19 e della possibilità di eventuali nuovi picchi emergenziali nel corso dell'anno formativo medesimo e pertanto di integrare le citate Direttive prevedendo ulteriori soluzioni organizzative per la regolare gestione delle attività formative;

VISTO il documento "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI SUSSIDIARI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022" che integra le citate Direttive prevedendo delle possibili soluzioni organizzative che ciascuna istituzione formativa in base alle proprie concrete situazioni può autonomamente decidere o meno di attivare tenuto conto della situazione relativa alla diffusione del COVID-19;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, le Direttive per la presentazione e la gestione da parte degli Istituti Professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'anno scolastico 2021/2022, emanate con decreto n. 6853/LAVFORU del 12 luglio 2021, sono integrate dal documento "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI SUSSIDIARI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022".

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 settembre 2021

DE BASTIANI

COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI SUSSIDIARI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022

1. Premessa

1. Il presente documento intende fornire ulteriori indicazioni alle istituzioni formative coinvolte nella gestione delle attività didattiche dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nel corso dell'anno formativo 2021/2022 tenuto conto dell'attuale situazione relativa alla diffusione del COVID-19 e della possibilità di eventuali nuovi picchi emergenziali nel corso dell'anno formativo medesimo.
2. Il presente documento integra pertanto le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) approvate con decreto n. 6853/LAVFORU del 12 luglio 2021 prevedendo ulteriori soluzioni organizzative per la regolare gestione delle attività formative tra le quali la possibilità della formazione a distanza in modalità sincrona e asincrona.

2. Soluzioni organizzative per la regolare gestione delle attività formative

1. La Tabella di cui al comma 2 del presente articolo individua alcune soluzioni atte a favorire una gestione il più possibile regolare delle attività formative nel corso dell'annualità 2021/2022, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle disposizioni nazionali vigenti e, in particolare:
 - dalla scheda "Formazione professionale" del documento "Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Sociali", approvato in sede di Conferenza delle Regioni il 28 maggio 2021 e di cui all'ordinanza del Ministero della salute del 29 maggio 2021 con riferimento alle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale per contrastare la diffusione del contagio;
 - dal decreto legge n. 111 del 6 agosto 2021 concernente "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";
 - dal documento "Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)" pubblicato il 1 settembre 2021 dall'Istituto superiore di sanità.
2. Le soluzioni organizzative rappresentate nella Tabella rappresentano delle possibilità che ciascuna istituzione formativa in base alle proprie concrete situazioni (ad esempio, alla situazione sanitaria contingente, alla disponibilità degli spazi, alla numerosità degli allievi, all'area professionale di riferimento del percorso formativo e alla difficoltà di reperimento di aziende per il tirocinio curricolare) può autonomamente decidere o meno di attivare. Tali soluzioni non vanno intese come tra loro alternative e possono essere adottate anche in forma congiunta. Va sottolineato che alcune di esse possono essere adottate in via preventiva, mentre altre, evidenziate nella stessa Tabella (vedi colonna "N"), vanno attivate solamente in caso di necessità dovuta alla citata emergenza sanitaria. In quest'ultimo caso le motivazioni a supporto vanno tenute agli atti, salvo diversamente specificato. Tra le misure adottabili in caso di necessità, si consente l'utilizzo della FAD in modalità **sincrona** fino a **150 ore** annue.

AMBITO	POSSIBILI SOLUZIONI ORGANIZZATIVE	N
ORARIO ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • pieno utilizzo dei locali nei pomeriggi, previa verifica della compatibilità con gli orari del trasporto pubblico locale 	
	<ul style="list-style-type: none"> • inserimento del sabato nel calendario delle lezioni 	
	<ul style="list-style-type: none"> • ottimizzazione dei calendari dei tirocini curricolari in maniera tale da contingentare il numero di classi presenti contemporaneamente presso l'Istituzione formativa 	
ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI IN AULA	<ul style="list-style-type: none"> • articolazione della classe in: <ul style="list-style-type: none"> ○ 2 gruppi presenza/distanza (FAD sincrona) a rotazione 	X
	<ul style="list-style-type: none"> ○ 2 gruppi in presenza in contemporanea in spazi diversi (docente + 1 codocente/tutor) o a turno in orari diversi 	
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di aule aggiuntive (sedi occasionali) ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Accreditamento 	
ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI IN LABORATORIO	<ul style="list-style-type: none"> • articolazione della classe in: <ul style="list-style-type: none"> ○ 2 gruppi presenza/distanza (utilizzo di FAD sincrona) a rotazione 	X
	<ul style="list-style-type: none"> ○ 2 gruppi in presenza in contemporanea in spazi diversi (docente + 1 codocente/tutor) o a turno in orari diversi 	
	<ul style="list-style-type: none"> • svolgimento con la modalità a distanza anche di attività o esercitazioni di natura pratica per le quali viene meno la necessità dell'utilizzo di specifici laboratori didattici strutturati ed attrezzati (ad esempio nel settore dell'informatica, dei lavori d'ufficio, ecc...) 	X
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di laboratori aggiuntivi (sede occasionali) ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Accreditamento 	
FAD	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo della FAD in modalità sincrona oltre il limite di 150 ore previsto dalla comma 2 dell'articolo 2 del presente documento(*) 	X
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo in via sperimentale della FAD asincrona fino ad un massimo di 30 ore annue 	X
TIROCINIO CURRICOLARE	<ul style="list-style-type: none"> • conseguimento nel corso dell'esperienza di tirocinio curricolare di competenze non solo di natura tecnico professionale, ma anche unicamente riferite ad obiettivi trasversali e di cittadinanza 	X
	<ul style="list-style-type: none"> • assolvimento in tutto o in parte delle ore di tirocinio curricolari anche attraverso la predisposizione da parte degli allievi di specifici project work¹ assegnati con riferimento alle mansioni proprie di un determinato ruolo collegato al profilo professionale di un determinato percorso di leFP 	X

* tale possibilità necessita dell'autorizzazione preventiva da parte dello scrivente Servizio

¹ Il project work viene inteso come elaborazione, assistita a distanza, di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale. Trattandosi di attività sostitutiva di tirocinio curricolare, le ore di attività dovranno essere riportate sui registri stage individuali dei singoli allievi.

3. Modalità di gestione delle attività didattiche attraverso l'utilizzo della FAD sincrona e asincrona

1. L'attività sincrona (es. videoconferenza, webinar, e-learning), viene conteggiata come ore di presenza. A tal fine si autorizza, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Regolamento Formazione², a compilare i relativi registri omettendo le firme di presenza degli allievi. Il registro viene compilato nella giornata di svolgimento dell'attività on line da parte del docente e dal coordinatore del progetto; esso riporterà la presenza degli allievi e dei docenti collegati in maniera stabile per tutta la durata della lezione con la seguente dicitura "collegato via ...". Qualora il docente o il coordinatore del progetto siano collegati da una postazione diversa dalla sede didattica prevista è consentita la compilazione del registro anche in una giornata successiva allo svolgimento dell'attività.
2. Coloro i quali non fossero riusciti a collegarsi in modalità sincrona possono recuperare i contenuti delle lezioni, se opportunamente registrate, attraverso appositi momenti di formazione individuale purché tracciati su schede vidimate. Tali schede possono essere costituite dai registri individuali in uso che devono essere vidimati, sottoscritti dal docente e dal coordinatore del progetto e tenute agli atti quale parte integrante del registro. In questo caso le ore riconosciute come ore di presenza corrispondono alla durata della lezione registrata. Nel registro si riporterà la presenza degli allievi con la seguente dicitura "effettuata in modalità off line per una durata di ... ore".
3. La formazione attivata in modalità asincrona (ad esempio, pillole formative - skilla), deve essere tracciata per potere essere conteggiata come ore di presenza. A tal fine, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Regolamento formazione, si autorizza la compilazione dei relativi registri omettendo le firme di presenza degli allievi. La compilazione del registro avverrà con le seguenti modalità:
 - a) nella data di assegnazione del pacchetto asincrono (pillola, elaborato individuale, ecc..) viene riportata sul registro di classe la descrizione del pacchetto e la sua durata con la nota "effettuata in modalità asincrona";
 - b) la presenza degli allievi non verrà riportata sul registro di classe e le ore riconosciute verranno computate in una unica data.
4. Nel caso di formazione attivata in modalità asincrona le ore riconosciute come ore di presenza derivano dalla somma del tempo di attraversamento³ convenzionalmente attribuito all'unità didattica dalla piattaforma FAD utilizzata e dal tempo di apprendimento individuale⁴ dell'allievo. La durata del tempo di apprendimento convenzionalmente risulta pari alla durata del tempo di attraversamento. Nel caso di utilizzo dell'applicativo Skilla (pillole formative), tenuto conto delle esperienze di utilizzo di tale applicativo nell'ambito della formazione promossa dai Fondi interprofessionali, il tempo convenzionalmente adottato di durata di una pillola formativa (tempo di attraversamento e tempo di apprendimento) è pari ad 1 ora.

² "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)", approvato con il D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017

³ Per "tempo di attraversamento" si intende il tempo minimo di fruizione dei contenuti multimediali attribuito dalla piattaforma.

⁴ Per "tempo di apprendimento individuale" si intende il tempo utilizzato dall'allievo per approfondire o acquisire i contenuti dell'unità didattica in funzione delle indicazioni assegnate dal docente.

5. Qualora la formazione attivata in modalità asincrona non utilizzi una piattaforma FAD, ma consista nel somministrare all'allievo la realizzazione di un compito individuale previa consegna delle risorse documentali per poi sistematizzare l'apprendimento attraverso il confronto a classe intera e/o in piccoli gruppi con il tutor e/o il docente, le ore riconosciute come ore di presenza derivano dalla somma dei tempi di produzione / fruizione riferiti alle seguenti attività/materiali didattici:
- a) risorse video prodotte dal docente o presenti su web (es. youtube.com): tempo di fruizione definito;
 - b) assegnazione di un compito/elaborato da produrre da parte dell'allievo: tempo standard presunto di realizzazione definito dal docente.
- La somma di a) e b) ai fini della compilazione del registro va arrotondata alla mezz'ora superiore.
6. A riprova dell'avvenuta fruizione della FAD asincrona verranno prodotti e tenuti agli atti per eventuali controlli:
- a) i tracciati export della piattaforma (nel caso di utilizzo ad esempio di pillole skilla o prodotti analoghi);
 - b) la scheda progettuale del docente e gli elaborati individuali prodotti dagli allievi, nel caso di attribuzione di un compito individuale.

21_38_1_DDS_FORM_9324_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 settembre 2021, n. 9324

LR n. 27/2017. Integrazione direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) - A.f. 2021/2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il decreto n. 1761/LAVFORU del 10 marzo 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 di data 24 marzo 2021, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2021/2022;

VISTO il decreto n. 5795/LAVFORU del 11 giugno 2021 con il quale è stato approvato l'elenco delle operazioni (prototipi formativi) approvate;

RAVVISATA la necessità di fornire ulteriori indicazioni alle istituzioni formative coinvolte nella gestione delle attività didattiche dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nel corso dell'anno formativo 2021/2022 tenuto conto dell'attuale situazione relativa alla diffusione del COVID-19 e della possibilità di eventuali nuovi picchi emergenziali nel corso dell'anno formativo medesimo e pertanto di integrare le citate Direttive prevedendo ulteriori soluzioni organizzative per la regolare gestione delle attività formative;

VISTO il documento "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022" che integra le citate Direttive prevedendo delle possibili soluzioni organizzative che ciascuna istituzione formativa in base alle proprie concrete situazioni può autonomamente decidere o meno di attivare tenuto conto della situazione relativa alla diffusione del COVID-19;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, le Direttive per la presentazione e gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2021/2022, emanate con decreto n. 1761/LAVFORU del 10 marzo 2021, sono integrate dal documento "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022".

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 settembre 2021

DE BASTIANI

COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022

1. Premessa

1. Il presente documento intende fornire ulteriori indicazioni alle istituzioni formative coinvolte nella gestione delle attività didattiche dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) nel corso dell'anno formativo 2021/2022 tenuto conto dell'attuale situazione relativa alla diffusione del COVID-19 e della possibilità di eventuali nuovi picchi emergenziali nel corso dell'anno formativo medesimo.
2. Il presente documento integra pertanto le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) approvate con decreto n. 1767 LAVFORU del 10 marzo 2021 prevedendo ulteriori soluzioni organizzative per la regolare gestione delle attività formative, tra le quali l'estensione temporale del limite massimo di durata della formazione a distanza attivata in modalità sincrona di cui all'articolo 9, comma 7, delle citate Direttive.

2. Soluzioni organizzative per la regolare gestione delle attività formative

1. La Tabella di cui al comma 2 del presente articolo individua alcune soluzioni atte a favorire una gestione il più possibile regolare delle attività formative nel corso dell'annualità 2021/2022, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle disposizioni nazionali vigenti e, in particolare:
 - dalla scheda "Formazione professionale" del documento "Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Sociali", approvato in sede di Conferenza delle Regioni il 28 maggio 2021 e di cui all'ordinanza del Ministero della salute del 29 maggio 2021 con riferimento alle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale per contrastare la diffusione del contagio;
 - dal decreto legge 6 agosto 2021, n. 111, concernente "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";
 - dal documento "Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)" pubblicato il 1 settembre 2021 dall'Istituto superiore di sanità.
2. Le soluzioni organizzative rappresentate nella Tabella rappresentano delle possibilità che ciascuna istituzione formativa in base alle proprie concrete situazioni (ad esempio, alla situazione sanitaria contingente, alla disponibilità degli spazi, alla numerosità degli allievi, all'area professionale di riferimento del percorso formativo e alla difficoltà di reperimento di aziende per il tirocinio curricolare) può autonomamente decidere o meno di attivare. Tali soluzioni non vanno intese come tra loro alternative e possono essere adottate anche in forma congiunta. Va sottolineato che alcune di esse possono essere adottate in via preventiva, mentre altre, evidenziate con "X" nella stessa Tabella (vedi colonna "N"), vanno attivate solamente in caso di necessità dovuta alla citata emergenza sanitaria. In quest'ultimo caso le motivazioni a supporto vanno tenute agli atti, salvo diversamente specificato.

Tra le misure adottabili, qualora necessario, si consente l'utilizzo della FAD in modalità **sincrona** oltre il limite di 50 ore previsto dalle citate Direttive e fino a **150 ore** annue.

AMBITO	POSSIBILI SOLUZIONI ORGANIZZATIVE	N
ORARIO ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> utilizzo dei locali nei pomeriggi, previa verifica della compatibilità con gli orari del trasporto pubblico locale 	
	<ul style="list-style-type: none"> inserimento del sabato nel calendario delle lezioni 	
	<ul style="list-style-type: none"> ottimizzazione dei calendari dei tirocini curriculari in maniera tale da contingentare il numero di classi presenti contemporaneamente presso l'Istituzione formativa 	
ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI IN AULA	<ul style="list-style-type: none"> articolazione della classe in: <ul style="list-style-type: none"> 2 gruppi presenza/distanza (FAD sincrona) a rotazione 	X
	<ul style="list-style-type: none"> 2 gruppi in presenza in contemporanea in spazi diversi (docente + 1 codocente/tutor) o a turno in orari diversi 	
	<ul style="list-style-type: none"> utilizzo di aule aggiuntive (sedi occasionali) ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Accreditamento 	
ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI IN LABORATORIO	<ul style="list-style-type: none"> articolazione della classe in: <ul style="list-style-type: none"> 2 gruppi presenza/distanza (utilizzo di FAD sincrona) a rotazione 	X
	<ul style="list-style-type: none"> 2 gruppi in presenza in contemporanea in spazi diversi (docente + 1 codocente/tutor) o a turno in orari diversi 	
	<ul style="list-style-type: none"> svolgimento con la modalità a distanza anche di attività o esercitazioni di natura pratica per le quali viene meno la necessità dell'utilizzo di specifici laboratori didattici strutturati ed attrezzati (ad esempio nel settore dell'informatica, dei lavori d'ufficio, ecc..) 	X
	<ul style="list-style-type: none"> utilizzo di laboratori aggiuntivi (sede occasionali) ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Accreditamento 	
FAD	<ul style="list-style-type: none"> utilizzo della FAD in modalità sincrona oltre il limite di 150 ore previsto dalla comma 2 dell'articolo 2 del presente documento(*) 	X
TIROCINIO CURRICULARE	<ul style="list-style-type: none"> conseguimento nel corso dell'esperienza di tirocinio curricolare di competenze non solo di natura tecnico professionale, ma anche unicamente riferite ad obiettivi trasversali e di cittadinanza 	X
	<ul style="list-style-type: none"> assolvimento in tutto o in parte delle ore di tirocinio curriculari anche attraverso la predisposizione da parte degli allievi di specifici project work¹ assegnati con riferimento alle mansioni proprie di un determinato ruolo collegato al profilo professionale di un determinato percorso di leFP 	X

* tale possibilità necessita dell'autorizzazione preventiva da parte dello scrivente Servizio

¹ Il project work viene inteso come elaborazione, assistita a distanza, di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale. Trattandosi di attività sostitutiva di tirocinio curricolare, le ore di attività dovranno essere riportate sui registri stage individuali dei singoli allievi.

21_38_1_DDS_RIC_FSE_9285_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 settembre 2021, n. 9285

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione - Programma specifico 69/17 - Percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale per giovani in età compresa tra i 15 e i 18 anni. Approvazione operazioni "cloni di prototipi" presentate dall'1 aprile 2021 al 31 agosto 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021";

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2018 n.13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale", la quale, all'art. 28 c. 2, prevede che Regione eroghi attività di informazione, consulenza orientativa e assistenza tecnica alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e ai giovani, al fine di favorire una scelta consapevole in rapporto alle capacità, competenze degli alunni stessi e alle prospettive del mondo del lavoro;

VISTA la Legge Regionale 4 dicembre 2020, n. 24 "Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla Legge Regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), e alla Legge Regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario)";

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO 2017 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 766/2017 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2017 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 69/17- Percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale per giovani in età compresa tra i 15 e i 18 anni, che dispone la realizzazione di percorsi di arricchimento curricolare di tipo laboratoriale da realizzarsi presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione al fine di sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, agendo sulla rimotivazione allo studio e all'apprendimento e fornendo competenze orientative e specifiche dell'ambito pre-professionale;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 877/LAVFORU del 21/02/2018 con il quale è stato emanato l'Avviso "per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - per la realizzazione di operazioni a carattere formativo di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale di giovani 15-18enni e Direttive per lo svolgimento delle stesse" a valere sull'asse 1 - Occupazione - del POR FSE FVG 2014/2020;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 3809/LAVFORU dell'11 maggio 2018, di approvazione della candidatura presentata dal Centro Formazione Professionale Cividale Soc. Coop. Sociale di Cividale del Friuli in data 26 aprile 2016, quale capofila dell'ATS per la realizzazione di operazioni a carattere formativo di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale di giovani 15-18 anni;

DATO ATTO che il raggruppamento rappresentato dal Centro Formazione Professionale Cividale Soc.

Coop. Sociale di Cividale del Friuli si è costituito in Associazione Temporanea denominata "A.T.S. ROP 2020" in data 13/07/2018, come comunicato dal capofila con nota assunta agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 0072951/LAVFORU/A del 25/07/2018, e che tale raggruppamento viene di seguito indicato anche come Operatore;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 6727/LAVFORU del 26/07/2018, di approvazione di 18 Prototipi presentati dall'operatore, che costituiscono il "Catalogo" dei percorsi di rimotivazione e orientamento professionale per l'anno 2018-2019;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 10909/LAVFORU/2018 del 24/11/2018, di prenotazione della spesa di complessivi Euro 600.000,00 a carico di capitoli 3634, 3635 e 3636 del bilancio regionale;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 11027/LAVFORU/2018 del 26/11/2018, di impegno della spesa di complessivi Euro 600.000,00 a carico di capitoli 3634, 3635 e 3636 del bilancio regionale, a beneficio dell'Operatore "A.T.S. ROP 2020" con capofila il Centro Formazione Professionale Cividale Soc. Coop. Sociale di Cividale del Friuli, per permettere la realizzazione delle Operazioni di cui all'Avviso approvato con proprio Decreto n. 877/LAVFORU/2018 citato;

VISTO il proprio decreto n. 3269/LAVFORU del 03/04/2020 che ha disposto un'integrazione di Euro 120.000,00 alla disponibilità finanziaria del Programma specifico n. 69/17 - PPO 2017, innalzando il contributo complessivo da Euro 600.000,00 ad Euro 720.000,00;

VISTO il decreto n. 3693/LAVFORU del 10/04/2020, che ha modificato l'Avviso approvato con decreto n. 877/LAVFORU del 21/02/2018, aumentando la dotazione finanziaria del Programma Specifico n. 69/17 per la terza annualità da Euro 200.000,00 ad Euro 320.000,00;

VISTO altresì il decreto n. 22441/LAVFORU del 10/11/2020 di seconda modifica al richiamato Avviso che, tra l'altro, ha prorogato al 31.12.2021 il termine per la realizzazione delle attività progettuali di cui all'Avviso stesso;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 13934/LAVFORU del 21/05/2020, di prenotazione della somma di Euro 120.000 a carico dei capitoli 3634, 3635 e 3636 del Bilancio regionale;

RICHIAMATO infine il proprio decreto n. 14179 del 22/05/2020 di impegno della spesa di complessivi Euro 120.000,00 a carico dei capitoli 3634, 3635 e 3636 del bilancio regionale, a beneficio dell'Operatore "A.T.S. ROP 2020", per la realizzazione delle operazioni di rimotivazione e orientamento professionale nella terza annualità, come previste dall'Avviso di cui al Decreto n. 877/LAVFORU del 21/02/2018, modificato dal Decreto 3693/LAVFORU del 10/04/2020;

VISTI i decreti n. 399 del 23/01/2020, n. 5850 del 05/05/2020, n. 22624 del 12/11/2020, n. 230 del 19/01/2021, n. 672 del 5/02/2021 e n. 3446 del 11 aprile 2021 di approvazione delle operazioni "cloni di prototipi" presentate per la prima, seconda e terza annualità, sino al 31.03.2021;

VISTE le operazioni clone presentate dall'Operatore "A.T.S. ROP 2020" tra il giorno 01/04/2021 e il 31/08/2021, riferite alla terza annualità del progetto;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare l'elenco delle operazioni approvate e finanziate, riportate nell' Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di n. 8 operazioni, per complessivi Euro 28.560,00, tutti a valere sul FSE;

PRECISATO che l'operatore "A.T.S. ROP 2020", con capofila il Centro Formazione Professionale Cividale Soc. Coop. Sociale di Cividale del Friuli, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO altresì che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

VISTA la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni espresse in premessa, è approvato l'elenco delle operazioni presentate dall'Operatore ATS "ROP 2020", con capofila il Centro Formazione Professionale Cividale Soc. Coop. Sociale di Cividale del Friuli, riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
- 2.** L'elenco di cui all'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni, riferibili alla terza annualità del progetto, per complessivi Euro 28.560,00 a valere sul FSE.
- 3.** Le operazioni di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, sono finanziate con le risorse prenotate con propri decreti n. 10909/LAVFORU/2018 del 24/11/2018 e n. 13934/LAVFORU del 21/05/2020 ed impegnate con propri decreti n. 11027/LAVFORU/2018 del 26/11/2018 e n. 14179 del 22/05/2020.
- 4.** Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 settembre 2021

SEGATTI

**ALLEGATO 1: ELENCO DELLE OPERAZIONI PRESENTATE DA OPERATORE "ATS ROP 2020 - 2018-2020" (CIVIFORM)
APPROVATE E FINANZIATE A VALERE SU FSE – terza annualità**

N	Codice	Titolo	Tipo Finanziamento	Costo Richiesto	Costo Ammesso
1	OR2109049501	IMPARO E MIGLIORO IL MIO RENDIMENTO NELLE DISCIPLINE UMANISTICHE	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi area tematica C a carattere individuale - 69/17	€ 2.376,00	€ 2.376,00
2	OR2111208102	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi giovani in età compresa tra i 15 e i 18 anni - 69/17	€ 5.560,00	€ 5.560,00
3	OR2111208103	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi giovani in età compresa tra i 15 e i 18 anni - 69/17	€ 5.560,00	€ 5.560,00
4	OR2111208101	IMPARO AD IMPARARE LE DISCIPLINE UMANISTICHE	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi area tematica C a carattere individuale - 69/20	€ 2.376,00	€ 2.376,00
5	OR2111374601	IMPARO AD IMPARARE	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi giovani in età compresa tra i 15 e i 18 anni - 69/17	€ 5.560,00	€ 5.560,00
6	OR2113610901	IMPARO E MIGLIORO IL MIO RENDIMENTO NELLE DISCIPLINE UMANISTICHE	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi area tematica C a carattere individuale - 69/17	€ 2.376,00	€ 2.376,00
7	OR2113610902	IMPARO E MIGLIORO IL MIO RENDIMENTO NELLE DISCIPLINE UMANISTICHE	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi area tematica C a carattere individuale - 69/17	€ 2.376,00	€ 2.376,00
8	OR2114568601	IMPARO AD IMPARARE LE DISCIPLINE UMANISTICHE	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi area tematica C a carattere individuale - 69/17	€ 2.376,00	€ 2.376,00

IMPORTO APPROVATO A VALERE SU FSE € 28.560,00

21_38_1_DDS_RIC_FSE_9286_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 settembre 2021, n. 9286

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2018 - Programma specifico n. 9/18 "Avviso per la selezione di un'associazione temporanea di scopo - ATS - per la realizzazione di operazioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e direttive per lo svolgimento delle stesse." - "Catalogo regionale dell'offerta orientativa". Approvazione operazioni clone - Terza annualità - presentate dal giorno 1 aprile 2021 al 31 agosto 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021";

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2018 n.13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale", la quale, all'art. 28 c. 2, prevede che Regione eroghi attività di informazione, consulenza orientativa e assistenza tecnica alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e ai giovani, al fine di favorire una scelta consapevole in rapporto alle capacità, competenze degli alunni stessi e alle prospettive del mondo del lavoro;

VISTA la Legge Regionale 4 dicembre 2020, n. 24 "Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla Legge Regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), e alla Legge Regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario)";

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2018 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO, in particolare, il Programma Specifico n. 9 "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", che è finalizzato ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell'ambito del diritto-dovere, a sostenere la loro transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro ed a migliorare la preparazione professionale degli operatori del sistema regionale di orientamento;

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 12567/LAVFORU del 21 dicembre 2018, di emanazione dell'"Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS per la realizzazione di operazioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e direttive per lo svolgimento delle stesse" e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 1771/LAVFORU del 28/02/2019, di approvazione della candidatura pervenuta, ai sensi dell'Avviso citato, per effetto del quale il raggruppamento individuato quale soggetto attuatore delle operazioni è il raggruppamento temporaneo rappresentato da En.A.I.P. Ente ACLI istruzione professionale FVG;

DATO ATTO che il raggruppamento rappresentato da En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia si è costituito in Associazione Temporanea denominata A.T. "EFFE.PI. Orientamento 2019-2021" in data 06/05/2019, come comunicato dal capofila in data 10/05/2019, con nota assunta agli atti dall'Amministrazione con prot. n. 56072/LAVFORU del 14/05/2019, e che tale raggruppamento viene di seguito indicato come Operatore;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 5761/LAVFORU del 22/05/2019, di approvazione dell'operazione "A carattere tecnico amministrativa" e di 8 prototipi presentati dell'Operatore secondo le previsioni dell'Avviso citato;

RICHIAMATI altresì i propri decreti n. 7298/LAVFORU del 24/06/2019 e n. 18542/LAVFORU del 14/07/2020 di approvazione, rispettivamente, di 9 e 12 prototipi presentati dell'Operatore secondo le previsioni dell'Avviso citato;

EVIDENZIATO che le azioni a carattere formativo di tipologia B1 e le operazioni di tipo non formativo (tipologia B3 - operazione non formativa a carattere tecnico/amministrativo - e spese di sostegno all'Università), previste dall'Avviso di cui sopra, sono interamente finanziate da Fondi FSE;

EVIDENZIATO altresì che le azioni di tipologia B2 - Attività formative rivolte agli studenti al di sotto dei 15 anni di età - di cui al suddetto Avviso, sono operazioni finanziate da fondi regionali per le quali la Legge Regionale n. 14/2018 ha reso disponibile la dotazione complessiva di Euro 290.000,00, di cui Euro 195.000 per l'annualità 2019 ed Euro 95.000 per l'annualità 2021;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 14455/LAVFORU del 26/11/2019, di prenotazione delle risorse per complessivi Euro 1.670.000,00 per le annualità 2019, 2020 e 2021;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 14535 /LAVFORU del 27/11/2019, di impegno per le annualità 2019, 2020 e 2021 di complessivi Euro 1.670.000,00 di cui, tra l'altro, Euro 1.200.000,00 per le operazioni a carattere formativo di tipologia B1 a valere sul FSE, ed Euro 290.000,00 per le operazioni di tipologia B2 a valere sui Fondi regionali in attuazione della Legge Regionale n. 14/2018;

VISTO il proprio decreto n. 15096/LAVFORU del 30/05/2020 di modifica al citato Avviso che, tra l'altro, ha aggiunto alle risorse disponibili la cifra ulteriore di Euro 130.000,00 a valere sul capitolo 5030 del Bilancio Regionale, esercizio 2020, per la realizzazione di azioni specifiche per supportare gli studenti nella gestione di attività didattiche a distanza;

RICHIAMATI i propri decreti n. 15309/LAVFORU del 04/06/2020 e n. 20842 del 02/10/2020, rispettivamente di prenotazione e di impegno di complessivi Euro 130.000,00, per l'esercizio 2020, a valere sul Cap. 5030 del Bilancio Regionale;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 21654/LAVFORU del 26/10/2020 "Indicazioni sulla gestione di attività formative e non formative nella fase emergenziale, finanziate dal POR FSE, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di leFP, ITS e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate";

VISTE le operazioni clone di tipologia B1 e B2 presentate dall'Operatore A.T. "EFFE.PI. Orientamento 2019-2021" tra il giorno 01 aprile 2021 ed il 31 agosto 2021, riferite alla terza annualità del progetto, come riportate rispettivamente negli elenchi di cui agli Allegati 1 e 2 al presente decreto;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare l'elenco delle operazioni clone riportate negli Allegati 1 e 2 parti integranti del presente provvedimento;

CONSIDERATO che:

- l'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 97 operazioni di tipologia B1, relative alla terza annualità del Progetto, per complessivi Euro 174.294,00 interamente coperti dal FSE;
- l'Allegato 2 determina l'approvazione ed il finanziamento di 46 operazioni di tipologia B2, relative alla terza annualità del Progetto, per complessivi Euro 81.744,00 a carico del Bilancio regionale - Cap. 5030 del Bilancio;

PRECISATO che l'operatore Associazione Temporanea denominata A.T. "EFFE.PI. Orientamento 2019-2021" con capofila En.A.I.P. Ente ACLI istruzione professionale FVG, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO altresì che il presente decreto, comprensivo degli allegati parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

VISTA la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. Per quanto in premessa esposto, sono approvati gli elenchi delle operazioni di tipologia B1 e B2 riferite alla terza annualità del progetto, presentate dall'Operatore A.T. "EFFE.PI. Orientamento 2019-2021", con capofila En.A.I.P. Ente ACLI istruzione professionale FVG, tra il giorno 01 aprile 2021 ed il 31 agosto 2021; le operazioni approvate e finanziate sono riportate negli Allegati 1 e 2 che costituiscono parti integranti del presente provvedimento.

2. L'elenco di cui all'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 97 operazioni di tipologia B1, relative alla terza annualità del Progetto, per complessivi Euro 174.294,00 interamente coperti dal FSE;

3. L'elenco di cui all'Allegato 2 determina l'approvazione ed il finanziamento di 46 operazioni di tipologia B2, relative alla terza annualità del Progetto, per complessivi Euro 81.744,00 a carico del Bilancio regionale - Cap. 5030 del Bilancio;

4. Le operazioni di cui agli elenchi riportati negli Allegati 1 e 2, parti integranti del presente decreto, sono finanziate con le risorse prenotate con propri decreti n. 14455/LAVFORU del 26/11/2019 e n. 15309/LAVFORU del 04/06/2020 ed impegnate con propri decreti n. 14535 /LAVFORU del 27/11/2019 e n. 20842 del 02/10/2020.

5. Il presente decreto, comprensivo degli Allegati parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 settembre 2021

SEGATTI

ALLEGATO 1
OPERATORE A.T. EFFE.PI. Orientamento 2019-2021
ELENCO OPERAZIONI "CLONE" A CARATTERE FORMATIVO DI TIPOLOGIA B1 –canale di finanziamento
FSE 2014/2020 –
TERZA ANNUALITA' – Operazioni presentate dal 01/04/2021 al 31/08/2021
APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.	Codice	Titolo Operazione	Costo Richiesto	Costo Ammesso a valere su FSE
1	OR2108981901	SCELTE PROFESSIONALI E STEREOTIPI DI GENERE	1.270,00	1.270,00
2	OR2109050001	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
3	OR2109050002	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
4	OR2109228801	INTERVENTI E METODOLOGIE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO	1.778,00	1.778,00
5	OR2109802201	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.048,00	3.048,00
6	OR2109802202	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.048,00	3.048,00
7	OR2110045909	EXPERIENTIAL LEARNING: LIFE SKILLS PER CONOSCERMI E PER CONOSCERCI	3.048,00	3.048,00
8	OR2110045908	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
9	OR2110045905	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
10	OR2110045903	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
11	OR2110045904	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
12	OR2110045906	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
13	OR2110045907	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
14	OR2110045902	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
15	OR2110045901	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
16	OR2110047202	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
17	OR2110047201	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	1.905,00	1.905,00
18	OR2110050101	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.048,00	3.048,00
19	OR2110280501	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
20	OR2110280502	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
21	OR2110280503	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
22	OR2110280504	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
23	OR2110280505	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
24	OR2110280506	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
25	OR2110280601	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
26	OR2110280602	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00

27	OR2110280701	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
28	OR2110657404	IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
29	OR2110658702	CONOSCERE L'AZIENDA DALL'INTERNO	996,00	996,00
30	OR2110658701	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
31	OR2110693604	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
32	OR2110693601	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
33	OR2110693602	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
34	OR2110693603	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
35	OR2110874501	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	1.905,00	1.905,00
36	OR2110874505	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
37	OR2110874502	SCELTE PROFESSIONALI E STEREOTIPI DI GENERE	1.270,00	1.270,00
38	OR2110874504	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	2.224,00	2.224,00
39	OR2110874503	IL MIO PRIMO STAGE	1.778,00	1.778,00
40	OR2111146301	SCEGLIERE E DECIDERE DI SÉ- LABORATORIO ALLIEVI	3.336,00	3.336,00
41	OR2111147802	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	2.032,00	2.032,00
42	OR2111147801	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	2.032,00	2.032,00
43	OR2111147803	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
44	OR2111147804	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
45	OR2111147805	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
46	OR2111147806	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
47	OR2111147807	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
48	OR2111147808	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
49	OR2111147809	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
50	OR2111147810	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
51	OR2111147811	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
52	OR2111398601	CONOSCERE L'AZIENDA DALL'INTERNO	996,00	996,00
53	OR2111398602	CONOSCERE L'AZIENDA DALL'INTERNO	996,00	996,00
54	OR2111590201	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.336,00	3.336,00
55	OR2111629902	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
56	OR2111629903	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
57	OR2111629901	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	1.905,00	1.905,00
58	OR2111675402	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
59	OR2111675401	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
60	OR2111675403	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00

61	OR2111675407	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
62	OR2111675404	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
63	OR2111675405	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
64	OR2111675406	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
65	OR2111792101	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
66	OR2112084801	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
67	OR2112084802	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
68	OR2112084803	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
69	OR2112084804	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
70	OR2112084805	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
71	OR2112430001	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
72	OR2112834201	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - DAD	2.032,00	2.032,00
73	OR2112834202	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - DAD	2.032,00	2.032,00
74	OR2112834203	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
75	OR2112834204	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
76	OR2112834205	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
77	OR2112834206	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
78	OR2112834207	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
79	OR2112834208	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
80	OR2112834209	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
81	OR2112834210	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
82	OR2112834211	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
83	OR2112834212	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
84	OR2112834213	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
85	OR2112834214	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
86	OR2112834215	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
87	OR2112834216	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
88	OR2112834217	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
89	OR2112834218	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
90	OR2112834219	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
91	OR2112834220	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
92	OR2112834221	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
93	OR2112834222	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00

94	OR2112956501	INTRODUZIONE ALLA MEDIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI CONFLITTI A SCUOLA	3.240,00	3.240,00
95	OR2113559401	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	2.224,00	2.224,00
96	OR2113559402	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	2.224,00	2.224,00
97	OR2113559403	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	2.224,00	2.224,00
TOTALE			174.294,00	174.294,00

ALLEGATO 2

OPERATORE A.T. EFFE.PI. Orientamento 2019-2021

ELENCO OPERAZIONI "CLONE" DI TIPOLOGIA B2 –Attività formative rivolte agli studenti al di sotto dei 15 anni di età – operazioni finanziate da Fondi regionali

TERZA ANNUALITA' - Operazioni presentate dal 01/04/2021 al 31/08/2021

APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.	Codice	Titolo Operazione	Costo Richiesto	Costo ammesso a valere L.R. 14/2018
1	OR2108981902	IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
2	OR2109365901	EXPERIENTIAL LEARNING: LIFE SKILLS PER CONOSCERMI E PER CONOSCERCI	3.336,00	3.336,00
3	OR2109825901	IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
4	OR2110045910	IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
5	OR2110047204	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
6	OR2110047207	IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
7	OR2110047208	IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
8	OR2110047203	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.524,00	1.524,00
9	OR2110047206	IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
10	OR2110047205	IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
11	OR2110446301	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
12	OR2110657401	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
13	OR2110657402	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
14	OR2110657403	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
15	OR2110658707	IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
16	OR2110658703	UNITI CONTRO IL CYBERBULLISMO: PROMOZIONE ATTIVA DEL RISPETTO E DELL'INCLUSIONE IN CLASSE E ON-LINE	1.946,00	1.946,00
17	OR2110658704	UNITI CONTRO IL CYBERBULLISMO: PROMOZIONE ATTIVA DEL RISPETTO E DELL'INCLUSIONE IN CLASSE E ON-LINE	1.946,00	1.946,00
18	OR2110658705	UNITI CONTRO IL CYBERBULLISMO: PROMOZIONE ATTIVA DEL RISPETTO E DELL'INCLUSIONE IN CLASSE E ON-LINE	1.946,00	1.946,00
19	OR2110658706	UNITI CONTRO IL CYBERBULLISMO: PROMOZIONE ATTIVA DEL RISPETTO E DELL'INCLUSIONE IN CLASSE E ON-LINE	1.946,00	1.946,00
20	OR2110693605	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
21	OR2110693606	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
22	OR2110693607	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
23	OR2110693608	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
24	OR2110874506	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
25	OR2110982501	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
26	OR2110982502	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00

27	OR2110982503	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
28	OR2110982504	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
29	OR2110982505	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
30	OR2110982506	IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
31	OR2111269801	IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
32	OR2111269802	IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
33	OR2111331501	IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
34	OR2111398603	EXPERIENTIAL LEARNING: LIFE SKILLS PER CONOSCERMI E PER CONOSCERCI	3.336,00	3.336,00
35	OR2111398604	EXPERIENTIAL LEARNING: LIFE SKILLS PER CONOSCERMI E PER CONOSCERCI	3.336,00	3.336,00
36	OR2111629904	IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
37	OR2111770101	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
38	OR2111770102	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
39	OR2111770103	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
40	OR2111770104	IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
41	OR2111770105	IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
42	OR2112084806	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
43	OR2112084807	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
44	OR2112084808	COSA FARO' DA GRANDE- ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
45	OR2112648901	IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
46	OR2116427201	IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	2.224,00	2.224,00
TOTALE			81.744,00	81.744,00

21_38_1_DDS_VALOR QUAL PROD_6207_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 13 settembre 2021, n. 6207

Integrazione dell'elenco degli "esperti degustatori" dei vini DOC e DOCG ricadenti sul territorio regionale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 12 marzo 2019 (Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello);

RICHIAMATO il decreto n. 1019 del 7 maggio 2012 del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole con cui sono stati istituiti l'elenco dei "tecnici degustatori" e l'elenco degli "esperti degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della regione, da ultimo integrato con decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni n. 664 del 29 gennaio 2020;

VISTA la domanda del 9 settembre 2021, prot. n. 64148, con cui la Sig. ra Gozzi Laura, C.F. GZZLRA-71E53L424W, ha richiesto l'iscrizione nell'elenco degli "Esperti degustatori" dei vini DOC ricadenti sul territorio della regione;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese dalla Sig. ra Gozzi Laura in ordine al possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente e la documentazione allegata relativamente all'esperienza professionale di degustatore già maturata per i vini DOC e DOCG della Regione;

RITENUTO, pertanto, di disporre le necessarie integrazioni all'elenco degli "esperti degustatori" per i vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della regione, istituito con decreto n. 1019 del 7 maggio 2012, e successive integrazioni;

RICHIAMATA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

PRESO ATTO dell'avvenuto assolvimento da parte del richiedente dell'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo di cui al codice identificativo n. 01190068112765 del 7 settembre 2021;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 574 del 15 marzo 2018, di istituzione del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, e n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

DECRETA

1. L'elenco degli "esperti degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della regione, istituito con decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole n. 1019 del 7 maggio 2012, risulta integrato e aggiornato come riportato all'allegato 1 al presente decreto.

2. Di comunicare il presente decreto alle strutture di controllo per le DOCG e le DOC ricadenti sul territorio della regione.

3. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 13 settembre 2021

GIORGIUTTI

20	PERTOLDI LORENZO	DOC FRUILI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT		DOC CARSO	DOC FRUILI GRAVE	DOC FRUILI AQUILEIA	DOC FRUILI AQUILEIA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC PROSECO	DOC LISON - PRAMAGGI ORE	DOC COLLIO	DOC FRUILI ISONZO	DOC FRUILI ANNIA	DOC FRUILI	DOC delle Venezie
21	MARKOVIC DANIELA	DOC FRUILI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT		DOC CARSO	DOC FRUILI GRAVE	DOC FRUILI AQUILEIA					DOC COLLIO	DOC FRUILI ISONZO			
22	TARLAO FRANCESCO	DOC FRUILI COLLI ORIENTALI				DOC CARSO	DOC FRUILI GRAVE	DOC FRUILI AQUILEIA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC PROSECO	DOC LISON - PRAMAGGI ORE	DOC COLLIO	DOC FRUILI ISONZO	DOC FRUILI ANNIA		
23	MOJMAS LUCIO	DOC FRUILI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT	DOCG LISON	DOC CARSO	DOC FRUILI GRAVE	DOC FRUILI AQUILEIA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC PROSECO	DOC LISON - PRAMAGGI ORE	DOC COLLIO	DOC FRUILI ISONZO	DOC FRUILI ANNIA	DOC FRUILI	DOC delle Venezie
24	RUSSI ROBERTA	DOC FRUILI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT	DOCG LISON	DOC CARSO	DOC FRUILI GRAVE	DOC FRUILI AQUILEIA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC PROSECO	DOC LISON - PRAMAGGI ORE	DOC COLLIO	DOC FRUILI ISONZO	DOC FRUILI ANNIA	DOC FRUILI	DOC delle Venezie
25	BISCARDI MICHELE	DOC FRUILI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT	DOCG LISON	DOC CARSO	DOC FRUILI GRAVE	DOC FRUILI AQUILEIA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC PROSECO	DOC LISON - PRAMAGGI ORE	DOC COLLIO	DOC FRUILI ISONZO	DOC FRUILI ANNIA	DOC FRUILI	DOC delle Venezie
26	LODEDO ANTONIO	DOC FRUILI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT	DOCG LISON	DOC CARSO	DOC FRUILI GRAVE	DOC FRUILI AQUILEIA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC PROSECO	DOC LISON - PRAMAGGI ORE	DOC COLLIO	DOC FRUILI ISONZO	DOC FRUILI ANNIA		
27	CANZUZZI TIZIANA	DOC FRUILI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT	DOCG LISON	DOC CARSO	DOC FRUILI GRAVE	DOC FRUILI AQUILEIA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC PROSECO	DOC LISON - PRAMAGGI ORE	DOC COLLIO	DOC FRUILI ISONZO	DOC FRUILI ANNIA	DOC FRUILI	DOC delle Venezie
28	BRIGSI DONATELLA	DOC FRUILI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT	DOCG LISON	DOC CARSO	DOC FRUILI GRAVE	DOC FRUILI AQUILEIA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC PROSECO	DOC LISON - PRAMAGGI ORE	DOC COLLIO	DOC FRUILI ISONZO	DOC FRUILI ANNIA		
29	GASPARET MARIA TERESA	DOC FRUILI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT	DOCG LISON	DOC CARSO	DOC FRUILI GRAVE	DOC FRUILI AQUILEIA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC PROSECO	DOC LISON - PRAMAGGI ORE	DOC COLLIO	DOC FRUILI ISONZO	DOC FRUILI ANNIA	DOC FRUILI	DOC delle Venezie
30	PRINIC BERNARDO	DOC FRUILI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT		DOC CARSO	DOC FRUILI GRAVE	DOC FRUILI AQUILEIA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC FRUILI LATSISANA			DOC COLLIO	DOC FRUILI ISONZO	DOC FRUILI ANNIA		
31	MELACINI LUIGI	DOC FRUILI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT	DOCG LISON	DOC CARSO	DOC FRUILI GRAVE	DOC FRUILI AQUILEIA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC PROSECO	DOC LISON - PRAMAGGI ORE	DOC COLLIO	DOC FRUILI ISONZO	DOC FRUILI ANNIA	DOC FRUILI	DOC delle Venezie
32	GOZZI LAURA	DOC FRUILI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT	DOCG LISON	DOC CARSO	DOC FRUILI GRAVE	DOC FRUILI AQUILEIA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC FRUILI LATSISANA	DOC PROSECO	DOC LISON - PRAMAGGI ORE	DOC COLLIO	DOC FRUILI ISONZO	DOC FRUILI ANNIA	DOC FRUILI	DOC delle Venezie

21_38_1_DPO_IMP RIF_4492_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 settembre 2021, n. 4492/AMB (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Comune di Fontanafredda (PN) - Rinnovo dell’Autorizzazione unica dell’impianto di stoccaggio di rifiuti urbani non pericolosi (codice EER 200303 “residui della pulizia stradale”), sito in via Galileo Galilei, n. 29, a Fontanafredda (PN).

IL TITOLARE DI P.O.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, di rinnovare al Comune di Fontanafredda, in persona del Sindaco pro-tempore, l’autorizzazione unica ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006, per la gestione dell’impianto di stoccaggio di rifiuti urbani non pericolosi, codice EER 200303 “residui della pulizia stradale”, sito in Comune di Fontanafredda (PN), Via Galileo Galilei, n.29.

(omissis)

Trieste, 6 settembre 2021

BUSOLINI

21_38_1_DGR_1366_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 3 settembre 2021, n. 1366

DM 454/2001, DM 30/12/2015, DGR 2659/2017. Determinazione per l’anno 2021 del quantitativo di carburante agricolo da impiegare a titolo di supplemento e ricostituzione delle scorte, per la voce “irrigazione”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l’articolo 3, comma 36, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2011), con cui la Regione delega ai Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) le funzioni del soppresso ente Utenti Motori Agricoli, già trasferite alle Regioni con il Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 839;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 14 dicembre 2001, n. 454 concernente le modalità di gestione dell’agevolazione fiscale per gli olii minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella selvicoltura, piscicoltura e nella floro-vivaistica;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2659 del 28 dicembre 2017 con la quale vengono approvate le tabelle relative ai consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nelle lavorazioni previste dal decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 14 dicembre 2001, n. 454;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2015 che all’art. 2 stabilisce che nel caso di andamento climatico sfavorevole o siccità, le regioni possono concedere maggiorazioni nell’assegnazione di carburante agevolato;

ATTESO che le suddette tabelle riportano anche i fabbisogni medi di carburante da assegnare per la pratica dell’irrigazione delle colture agrarie;

CONSIDERATO che i quantitativi di carburante da impiegare nella pratica dell’irrigazione, come indicati

in tabella, sono in linea di massima sufficienti a sopperire ai fabbisogni per la maggior parte delle colture agrarie della regione;

CONSIDERATO che durante il mese di giugno 2021 l'andamento climatico in regione è risultato essere caratterizzato da temperature superiori alle medie stagionali e le precipitazioni sono state notevolmente inferiori alla media ventennale del periodo;

RILEVATO che in conseguenza a tali condizioni climatiche sono emerse delle difficoltà nello stato vegetativo e produttivo di alcune colture con sintomi di stress idrico;

CONSIDERATO che da un esame dei dati relativi alle precipitazioni atmosferiche registrate nel mese di giugno 2021, alle mappe tematiche relative alla tipologia del suolo e alla sua capacità di acqua disponibile (AWC) dei terreni della pianura friulana e dalle mappe delle aree irrigue servite dal Consorzio di bonifica della pianura friulana, è emerso che gli interventi irrigui straordinari si sono resi necessari soprattutto nei terreni ricchi di scheletro della bassa friulana e del pordenonese lungo l'asse del Tagliamento e nelle aree della bassa pianura friulana non servite da irrigazione consortile;

CONSIDERATO altresì che gli agricoltori delle aree irrigue ove le adacquate possono essere effettuate solamente con l'impiego di motori a scoppio per azionare le pompe, hanno dovuto impiegare anche il carburante agricolo assegnato per le lavorazioni autunnali per garantire la produttività delle principali colture agrarie e che, pertanto, si rende necessario reintegrare le suddette scorte;

RITENUTO di determinare in 50 litri di gasolio/ettaro, il quantitativo di carburante da impiegare a titolo di supplemento e ricostituzione delle scorte, per la voce "irrigazione" delle seguenti colture, elencate nelle tabelle allegate alla deliberazione n. 2659 del 28 dicembre 2017: mais, sorgo e grano saraceno (tabella 3A), proteoleaginose (tab.11A), ortive da pieno campo (tab.13), lattuga-insalate-radicchi (tab.15), piante da fibra (tab.25), zolle erbose-prato pronto (tab.26) e vivai (tab.27);

RITENUTO pertanto che a seguito di richiesta formulata dalle aziende, nell'assegnazione del supplemento di carburante, si possa fare riferimento alla citata maggiorazione;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 1, comma 384, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) i consumi medi standardizzati di carburante da ammettere all'impiego agevolato sono ridotti del 23 per cento;

RITENUTO di comunicare al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le determinazioni adottate con il presente provvedimento;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di determinare, per l'anno 2021, in 50 litri di gasolio/ettaro, il quantitativo di carburante da impiegare a titolo di supplemento e ricostituzione delle scorte, per la voce "irrigazione" delle seguenti colture, elencate nelle tabelle allegate alla deliberazione n. 2659 del 28 dicembre 2017: mais, sorgo e grano saraceno, proteoleaginose, ortive da pieno campo, lattuga-insalate-radicchi, piante da fibra, zolle erbose-prato pronto e vivai; tali quantitativi di carburante sono decurtati del 23% ai sensi dell'art. 1, comma 384, della legge 23 dicembre 2014, n.190.

2. Di stabilire che l'assegnazione, su richiesta dalle aziende agricole, del carburante agricolo agevolato a titolo di supplemento, sia fatta con riferimento alle disposizioni e alle colture di cui al punto 1, esclusivamente per le superfici coltivate appartenenti ai seguenti comuni della regione:

Pordenone: Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene;

Udine: Bertiolo, Camino al Tagliamento, Carlino, Castions di Strada, Codroipo, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Porpetto, Precenico, Rivignano Teor, Ronchis, San Giorgio di Nogaro, Talmassons, Varmo.

3. Le determinazioni adottate con la presente deliberazione saranno comunicate al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

4. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_38_1_DGR_1381_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 settembre 2021, n. 1381

Art 2545 terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della "Società Cooperativa Atheneum" in liquidazione, con sede in Udine.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1902 del giorno 18.12.2020 con la quale la dott.ssa Stefania Ciutto, con studio in Codroipo, Via Ostermann n. 6/5, veniva nominata liquidatore della "Società Cooperativa Atheneum" in liquidazione, con sede in Udine, in sostituzione del signor Giammarco Merluzzi;

VISTA, altresì, la relazione dd.31.05.2021, sub prot. n. 14083/PADES/GEN dd.01.06.2021, del succitato sostituto liquidatore da cui si rileva che la menzionata società si trova in palese stato d'insolvenza, in considerazione della complessiva situazione deficitaria dell'ente, attesa l'accertata inadeguatezza degli elementi attivi ad assicurare, in sede di liquidazione volontaria, l'uguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, fatta presente anche dallo stesso liquidatore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 16 giugno 2021, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, dacché il medesimo ha sinora gestito con regolarità ed efficacia altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 27.07.2021, pervenuta addì 06.09.2021 ed ammessa a protocollo regionale al n. 21038/PADES/GEN dd.06.09.2021;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 07.09.2021, pervenuta il giorno 07.09.2021 ed ammessa a protocollo regionale al n. 21080/PADES/GEN dd.07.09.2021;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Nicola Turello, con studio in Udine, Via Andreuzzi n. 12, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;

VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, all'unanimità,

DELIBERA

- La "Società Cooperativa Atheneum" in liquidazione, con sede in Udine, C.F. 02534430307, costituita addì 02.07.2008, per rogito notaio dott.ssa Chiara Contursi di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.

- Il dott. Nicola Turello, con studio in Udine, Via Andreuzzi n. 12, è nominato commissario liquidatore.

- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. dd.01.02.2017.

- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO: GASPARI

21_38_1_DGR_1393_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 settembre 2021, n. 1393

Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016 e n. 1150/2016. OCM vino - misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi". Attuazione dei decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3893 del 4 aprile 2019 e n. 376627 del 26 agosto 2021. Avviso per la presentazione dei progetti regionali e multi-regionali campagna 2021/2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo ed in particolare il titolo II, capo II, Sezione I, articolo 4 - Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi;
- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l'articolo 45 che mantiene, tra le misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo, la misura della promozione dei vini dell'Unione nei paesi terzi;
- il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione del 14 febbraio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS), trasmesso alla Commissione europea il 1° marzo 2018, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019, relativo a "OCM vino - Modalità attuative della misura "Promozione" di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013" (di seguito Decreto ministeriale n. 3893/2019);
- il Decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 26 agosto 2021, n. 376627, relativo a "OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019" (di seguito Decreto direttoriale n. 376627/2021);

VALUTATA l'opportunità di dare attuazione alle disposizioni comunitarie previste nei precitati regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 1149/2016 e (UE) n. 1150/2016, nonché alle disposizioni nazionali previste nel Decreto ministeriale n. 3893/2019 e nel Decreto direttoriale n. 376627/2021, attivando nella Regione Friuli Venezia Giulia, per la campagna 2021/2022, la Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'unione europea del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 115575 del 10 marzo 2021, con il quale si è provveduto alla ripartizione della dotazione finanziaria del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2022 dove alla Regione Friuli Venezia Giulia è stato assegnato l'importo di euro 3.188.490,00 quale quota regionale da destinare alle iniziative della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

CONSIDERATO che tale importo potrà essere rimodulato in più o in meno da parte della struttura regionale responsabile, in base alle esigenze della misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" e anche in base alle esigenze delle altre misure costituenti il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, stabilendo anche di non attivare alcune misure che non rivestono un'importanza primaria per la viticoltura regionale;

VISTO l'articolo 10, comma 2, del Decreto ministeriale n. 3893/2019 che prevede che i progetti regionali siano presentati sulla base delle modalità operative e procedurali previste nell'avviso predisposto dalle Regioni, in conformità con l'avviso predisposto dal Ministero, di cui al Decreto direttoriale n. 376627/2021;

RITENUTO di recepire e applicare, per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente delibera, le modalità operative e procedurali previste dal Decreto ministeriale n. 3893/2019 e dal Decreto direttoriale n. 376627/2021 anche per quanto concerne, oltre alla parte dispositiva, gli allegati;

RITENUTO altresì di recepire, ai fini della valutazione dei progetti da parte del Comitato di valutazione di cui all'articolo 12, comma 1 del Decreto ministeriale n. 3893/2019 (di seguito Comitato), i criteri di priorità fissati dall'articolo 11, comma 1, del medesimo Decreto ministeriale e definiti negli allegati N e P al Decreto direttoriale n. 376627/2021;

RITENUTO inoltre opportuno, per quanto attiene ai progetti regionali, di quantificare il peso dei singoli criteri di priorità di cui all'articolo 11, comma 1, del Decreto ministeriale n. 3893/2019, attribuendo punteggi diversi da quelli previsti nell'avviso predisposto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, come consentito dal comma 3 dello stesso articolo, tenuto conto che i punteggi massimi dei criteri di priorità di cui alle lett. c), d), e), f), g) e h) debbono avere un peso minore o uguale a quello attribuito ai criteri di priorità di cui alle lett. a) e b);

VISTO l'articolo 12, comma 4, del Decreto ministeriale n. 3893/2019 il quale prevede che, in caso di parità di punteggio, sia data preferenza al soggetto proponente che ha ottenuto un punteggio superiore per i criteri di priorità di cui all'articolo 11, comma 1, lett. a) e b) del Decreto stesso e che il Decreto ministeriale stesso non precisa quale tra i due criteri a) e b) prevalga sull'altro;

RITENUTO pertanto necessario specificare che nel caso di parità di punteggio venga data preferenza al progetto la cui somma dei punteggi afferenti ai due criteri di priorità di cui all'articolo 11, comma 1, lett. a) e b) del Decreto ministeriale n. 3893/2019, sia superiore;

CONSIDERATO inoltre che il citato articolo 12, comma 4, del Decreto ministeriale n. 3893/2019 prevede che le Regioni hanno facoltà, a parità di punteggio tra i progetti, di individuare ulteriori criteri rispetto a quelli indicati dallo stesso comma 4;

RITENUTO pertanto di stabilire che, in caso di ulteriore parità, è data precedenza ai soggetti proponenti che presentano, nella campagna 2021/2022, un solo progetto e, nel caso di raggruppamenti temporanei o stabili, per ottenere tale precedenza, tutti i singoli partecipanti al raggruppamento non possono aderire a più di un progetto;

RITENUTO altresì opportuno precisare che in caso di ulteriore parità di punteggio, è data precedenza ai soggetti proponenti che ottengono un punteggio superiore nel criterio di priorità di cui all'articolo 11, comma 1, lettera d), del Decreto ministeriale n. 3893/2019; a ulteriore parità, è data precedenza al progetto che coinvolge il maggior numero di partecipanti; ad ulteriore parità, ai soggetti proponenti che ottengono un punteggio superiore nel criterio di priorità di cui all'articolo 11, comma 1, lettera g), del Decreto ministeriale n. 3893/2019; a ulteriore parità, al progetto che presenta il costo medio per partecipante più basso e a ulteriore parità, al progetto che prevede la promozione nel maggior numero di Paesi terzi/mercati dei Paesi terzi/mercati emergenti elencati nell'allegato R al Decreto direttoriale n. 376627/2021;

VISTO l'articolo 3, comma 9, del Decreto direttoriale n. 376627/2021 che prevede che i progetti abbiano durata dal 1° marzo 2022 al 31 dicembre 2022 nel caso i beneficiari richiedano il pagamento anticipato del contributo e dal 1° marzo 2022 al 30 agosto 2022 nel caso non lo chiedano;

VISTO l'articolo 10, comma 3, del Decreto ministeriale n. 3893/2019 che dà facoltà alla Regioni di attivare o meno i progetti multiregionali e che quest'ultimi sono presentati sulla base delle modalità operative e procedurali previste nell'avviso predisposto dalla Regione capofila;

RITENUTO opportuno, al fine di completare la strategia della promozione dei vini regionali, realizzando sinergie con le altre Regioni, di attivare i progetti multiregionali;

RITENUTO inoltre opportuno stabilire, per la Regione Friuli Venezia Giulia, un contributo minimo a ca-

rico di ciascun partecipante a un progetto regionale o multiregionale, al di sotto della quale non risulta conveniente partecipare a progetti di promozione, anche in deroga al criterio di proporzionalità fissato dall'articolo 10, comma 3, del Decreto ministeriale n. 3893/2019;

PRESO ATTO che i progetti multiregionali eleggibili saranno valutati dal Comitato delle regioni capofila secondo i criteri di priorità e i punteggi stabiliti nelle tabelle che costituiscono l'allegato P al Decreto direttoriale n. 376627/2021;

RITENUTO opportuno riservare al finanziamento dei progetti multiregionali una quota della complessiva dotazione finanziaria attribuita alla Regione Friuli Venezia Giulia per la misura in questione, dividendola in due parti, delle quali una riservata ai progetti multiregionali con la Regione Friuli Venezia Giulia capofila e l'altra a progetti nei quali la Regione stessa non è capofila;

VISTO l'articolo 13, comma 6, del Decreto ministeriale n. 3893/2019 che stabilisce, tra l'altro, che è facoltà delle Regioni, nei propri avvisi, fissare un contributo massimo richiedibile per ciascun progetto;

RITENUTO di avvalersi di tale disposizione ministeriale al fine di garantire il finanziamento di un congruo numero di progetti e al tempo stesso di assicurare l'efficacia della misura;

VISTO l'articolo 5, comma 4, del Decreto direttoriale n. 376627/2021, che prevede che per i soggetti proponenti di cui alla lett. f), del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale 3893/2019, qualora rientrino nella categoria delle medie o grandi imprese, il contributo massimo richiedibile sia pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto. In caso di soggetti proponenti di cui alla lett. f), del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale 3893/2019, appartenenti alla categoria di micro e piccole imprese, il contributo massimo richiedibile è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto;

VISTO l'articolo 5, comma 5, del Decreto direttoriale n. 376627/2021, il quale prevede che per i soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale 3893/2019, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale 3893/2019, appartenente alla categoria delle medie e grandi imprese, il contributo massimo richiedibile sia pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto e che nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale 3893/2019, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale 3893/2019, appartenente alla categoria di micro e piccole imprese, il contributo massimo richiedibile sia pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto;

VISTO l'articolo 5, comma 6, del Decreto direttoriale n. 376627/2021, che prevede che per i soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), c), d) ed e) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto ministeriale 3893/2019 il contributo massimo richiedibile sia quello indicato all'art. 9, comma 1, lett. f) del Decreto ministeriale 3893/2019;

PRESO ATTO che gli importi massimi di contributo, determinati dalle produzioni di vino confezionato idoneo alla promozione nell'anno solare precedente alla presentazione del progetto, debbano rispettare comunque i limiti di contributo massimo per i progetti regionali e per i progetti multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia fissati dalla presente delibera;

VISTO l'articolo 13, comma 7, del Decreto ministeriale n. 3893/2019, con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo stabilisce che per i progetti a valere sui fondi quota nazionale, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, il contributo minimo ammissibile non può essere inferiore a euro 250.000,00 per Paese terzo o mercato del Paese terzo e a euro 500.000,00 qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo e dà facoltà alle Regioni, nei propri avvisi, di fissare un contributo minimo ammissibile diverso da quello fissato per i progetti a valere sui fondi quota nazionale;

RITENUTO opportuno di avvalersi di tale facoltà e di stabilire che per i progetti regionali e multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, il contributo minimo ammissibile non può essere inferiore a euro 25.000,00 per Paese terzo o mercato del Paese terzo ed a euro 50.000,00 qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo;

RITENUTO altresì opportuno, in presenza di progetti che non consentono di comprendere appieno la portata del progetto stesso in base alle informazioni fornite e alla documentazione presentata ai sensi del Decreto ministeriale n. 3893/2019, del Decreto direttoriale n. 376627/2021 e della presente delibera o di progetti che presentino meri errori materiali di varia natura, di consentire al soggetto proponente di integrare o correggere la documentazione necessaria al perfezionamento della proposta progettuale nei modi e nei tempi indicati dalla struttura responsabile e/o dal Comitato;

DATO ATTO che tale possibilità si applica solo nel caso in cui le irregolarità suddette non compromettano la valutazione del progetto nel suo insieme e siano comunque rispettati gli elementi necessari per la determinazione dell'ammissibilità;

RITENUTO inoltre opportuno, al fine di verificare la durata delle operazioni di promozione del vino rea-

lizzate ai sensi dell'articolo 45 del regolamento (UE) n. 1308/2013, nei Paesi terzi, integrare quanto stabilito dal Decreto direttoriale n. 376627/2021, prevedendo che i soggetti proponenti nonché i soggetti partecipanti debbano riportare nel progetto regionale o multiregionale l'indicazione del Paese terzo o mercato del Paese terzo per il quale hanno ricevuto il sostegno previsto dalla misura oggetto del presente avviso nelle 5 annualità precedenti;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna; all'unanimità,

DELIBERA

1. Di attivare sul territorio regionale, per la campagna 2021/2022, ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dei regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 citati in premessa, la misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi".

2. Di recepire e applicare, per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente delibera, le disposizioni nazionali adottate con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3893 del 4 aprile 2019, relativo a "OCM vino - Modalità attuative della misura "Promozione" di cui all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013" (di seguito Decreto ministeriale n. 3893/2019), nonché con Decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 26 agosto 2021, n. 376627, (di seguito Decreto direttoriale n. 376627/2021), in particolare per quanto concerne, oltre alla parte dispositiva, gli allegati.

3. Di ammettere a finanziamento sia progetti regionali che progetti multiregionali.

4. Di precisare, in particolare, che:

- i termini per la presentazione dei progetti decorrono dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito istituzionale della Regione;

- i progetti regionali e multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia devono pervenire rispettivamente, entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 29 ottobre 2021 e entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 25 ottobre 2021, al protocollo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio valorizzazione qualità delle produzioni - Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine, con consegna a mano o tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata. Le altre modalità e i criteri per la presentazione dei progetti - redatti in base ai modelli allegati al Decreto direttoriale n. 376627/2021 - per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto - sono quelle indicate all'articolo 3 del Decreto stesso. Non saranno ammessi progetti pervenuti dopo il termine indicato. A tale riguardo, faranno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo presso la sede indicata, mentre saranno ininfluenti la data e l'ora di spedizione postale o di ricezione da parte di soggetti diversi dal destinatario sopra indicato.

5. Di stabilire che il Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche è responsabile della gestione tecnico - amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'attuazione della presente delibera.

6. Di precisare che i progetti che saranno presentati ai sensi della presente delibera sono finanziabili con la quota regionale pari a euro 2.229.788,53 risultante dalla differenza tra la quota di euro 3.188.490,00 assegnata al Friuli Venezia Giulia per la misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" dal Decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 115575 del 10 marzo 2021 e gli importi da riservare per liquidare la quota del 20% relativa al saldo dei progetti finanziati nelle precedenti campagne 2019/2020 e 2020/2021, quota che potrà essere rimodulata in più o in meno da parte della struttura regionale responsabile, in base alle esigenze della misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" e anche in base alle esigenze delle altre misure costituenti il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, stabilendo anche di non attivare alcune misure che non rivestono un'importanza primaria per la viticoltura regionale, nonché a seguito di eventuali ulteriori stanziamenti ministeriali.

7. Di stabilire che per la campagna 2021/2022 è ammessa la presentazione di soli progetti di durata massima di nove mesi.

8. Di stabilire che per i Progetti regionali è ammesso esclusivamente il solo coinvolgimento di aziende regionali e che valorizzano le produzioni dei territori ricadenti esclusivamente nell'ambito regionale.

9. Di stabilire che, fermo restando quanto stabilito dall'art. 5, commi 4 e 5 del Decreto direttoriale n. 376627/2021, i limiti di contributo massimo sono i seguenti:

Per i progetti regionali:

- progetto con un solo partecipante: euro 350.000,00
- progetto con 2 - 10 partecipanti: euro 500.000,00
- progetto con 11 - 30 partecipanti: euro 700.000,00
- progetto con più di 30 partecipanti: euro 750.000,00.

Per i progetti multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia:

- progetto con un solo partecipante: euro 350.000,00
- progetto con più partecipanti: euro 500.000,00

La percentuale massima di contribuzione è pari al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto.

10. Di stabilire che per i progetti regionali e multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, il contributo minimo ammissibile non può essere inferiore a euro 25.000,00 per Paese terzo o mercato del Paese terzo ed a euro 50.000,00 qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo.

11. Di stabilire, per la Regione Friuli Venezia Giulia, che il contributo minimo per Paese terzo o mercato del Paese terzo a carico di ciascun partecipante a un progetto regionale o multiregionale non può essere inferiore a euro 1.500,00.

12. Di stabilire che i soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale 3893/2019, per poter presentare domanda di contributo, devono avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2020 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 50.000 litri. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale 3893/2019, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2020 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 10.000 litri.

13. Di stabilire che, dell'intera dotazione finanziaria attribuita alla Regione Friuli Venezia Giulia per il finanziamento della misura, è destinata una riserva di euro 200.000,00 ai progetti multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila e di euro 200.000,00 ai progetti multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia non è capofila. Qualora una delle due tipologie di progetti precitati non utilizzi in tutto o in parte gli importi alla stessa destinati, la quota rimanente può essere utilizzata dall'altra tipologia. Qualora la riserva per i progetti multiregionali presenti, nel suo complesso, un non completo utilizzo, la quota residua è utilizzata per il finanziamento dei progetti regionali. Allo stesso modo, qualora la quota riservata ai progetti regionali non venga completamente utilizzata, la quota residua potrà essere utilizzata per il finanziamento dei progetti multiregionali, anche eccedendo la riserva di euro 400.000,00 destinata ai progetti multiregionali stessi. Nel caso in cui il fabbisogno per il finanziamento dei progetti multiregionali nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia non è capofila ecceda la disponibilità della riserva, né risultino disponibili risorse dai progetti per i quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila, il finanziamento a tali progetti viene ripartito proporzionalmente al peso delle richieste di finanziamento pervenute, fatto salvo il rispetto della quota minima di partecipazione finanziaria di cui al punto 11.

14. I progetti regionali presentati sono valutati dal Comitato di valutazione all'articolo 12, comma 1, del Decreto ministeriale n. 3893/2019 (di seguito Comitato) secondo i seguenti criteri di priorità e punteggi:

CRITERI DI PRIORITÀ	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELLA PRIORITÀ	PUNTEGGIO
a) Il soggetto proponente è un nuovo beneficiario	Per "nuovo beneficiario" si intende uno dei soggetti indicati all'art. 3 del Decreto ministeriale n. 3893/2019 che non ha beneficiato dell'aiuto sulla Misura Promozione a partire dal periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c), d), h), i) e j) del Decreto ministeriale n. 3893/2019, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente.	20
b) Il progetto è rivolto a un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo.	Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 15%.	4
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%.	8
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%.	12
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%.	16
	100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo.	20
c) Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%	È assegnato un punto per ogni punto percentuale di riduzione rispetto al contributo pubblico del 50%	max. 10
d) Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 o una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela	Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto ministeriale n. 3893/2019.	5
	Il soggetto proponente è una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto ministeriale n. 3893/2019.	8
e) Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica		7
f) Il progetto è rivolto ad un mercato emergente (elencato nella colonna D, allegato R al Decreto direttoriale n. 376627/2021)	percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 15%.	3
	percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%.	5
	percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 60%.	10
	100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente.	13

CRITERI DI PRIORITÀ	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELLA PRIORITÀ	PUNTEGGIO
g) Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati Indice $G^1 = (Uve\ proprie + Uve\ dei\ propri\ associati^2) * K^3 / \text{Vino\ imbottigliato}/\text{confezionato\ scaricato}^4$	Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 75% e inferiore al 90%	2
	Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 90%	4
h) Il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese	Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a $1/3^5$ del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono.	5
	Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a $1/2^6$ del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono.	9
	Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a $2/3^7$ del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono.	18

15. Di specificare che, per quanto riguarda la valutazione dei progetti multiregionali, nei quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila, i criteri di priorità e i punteggi sono quelli individuati nella tabella che costituisce l'allegato P al Decreto direttoriale n. 376627/2021.

16. Di specificare che nel caso di parità di punteggio viene data preferenza al progetto la cui somma dei punteggi afferenti ai due criteri di priorità di cui all'articolo 11, comma 1, lett. a) e b) del Decreto ministeriale n. 3893/2019, è superiore.

17. Di precisare che in caso di ulteriore parità, è data precedenza ai soggetti proponenti che presentano, nella campagna 2021/2022, un solo progetto (nel caso di raggruppamenti temporanei o stabili, per ottenere tale precedenza, tutti i singoli partecipanti al raggruppamento non possono aderire a più di un progetto); in caso di ulteriore parità, è data precedenza ai soggetti proponenti che ottengono un punteggio superiore nel criterio di priorità di cui articolo 11, comma 1, lettera d) del Decreto ministeriale n. 3893/2019; a ulteriore parità, è data precedenza al progetto che coinvolge il maggior numero di partecipanti; a ulteriore parità, ai soggetti proponenti che ottengono un punteggio superiore nel criterio di priorità di cui all'articolo 11, comma 1, lettera g), del Decreto ministeriale n. 3893/2019; a ulteriore parità, al progetto che presenta il costo medio per partecipante più basso e a ulteriore parità, al progetto che prevede la promozione nel maggior numero di Paesi terzi/mercati dei Paesi terzi/mercati emergenti elencati nell'allegato R al Decreto direttoriale n. 376627/2021.

18. Di prevedere, in presenza di progetti che non consentono di comprendere appieno la portata del progetto stesso in base alle informazioni fornite e alla documentazione presentata ai sensi del Decreto mi-

¹ Espresso in termini percentuali

² Le definizioni dei termini qui utilizzati sono le seguenti:

- "Uve proprie": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2017, la sommatoria dei dati riportati nella colonna D del foglio "Dati produttivi" dell'allegato F al Decreto direttoriale 38781/2019, desunti dal Quadro C di ogni dichiarazione.

- "Uve dei propri associati": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2017, la sommatoria dei dati riportati nelle colonne E e G del foglio "Dati produttivi" dell'allegato F al Decreto direttoriale 38781/2019, desunti dall'allegato "Uva ricevuta-Riepiologo Uve Ricevute" delle dichiarazioni presentate da ciascuno dei soggetti proponenti/partecipanti.

- Nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante non sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia, il dato delle Uve proprie e dei propri associati è la sommatoria di quelli dichiarati nella colonna N del foglio "Dati produttivi" dell'allegato F al Decreto direttoriale 38781/2019, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante.

³ $K=0,8$

⁴ Il dato relativo al "Vino imbottigliato/confezionato scaricato" è la sommatoria di quelli riportati nella colonna P del foglio "Dati produttivi" dell'allegato F al Decreto direttoriale 38781/2019 (relativi al valore del totale di "Scarico del Vino Imbottigliato/Confezionato" estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2018 del Registro dematerializzato del vino, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante).

⁵ Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso.

⁶ Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso.

⁷ Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso.

nisteriale n. 3893/2019, del Decreto direttoriale n. 376627/2021 e della presente delibera o di progetti che presentino meri errori materiali di varia natura, di consentire al soggetto proponente di integrare o correggere la documentazione necessaria al perfezionamento della proposta progettuale nei modi e nei tempi indicati dalla struttura responsabile e/o dal Comitato. Tale possibilità si applica solo nel caso in cui le irregolarità suddette non compromettano la valutazione del progetto nel suo insieme e siano comunque rispettati gli elementi necessari per la determinazione dell'ammissibilità.

19. Di integrare, al fine di verificare la durata delle operazioni di promozione del vino realizzate ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, nei Paesi terzi, quanto stabilito dal Decreto direttoriale n. 376627/2021, prevedendo che i soggetti proponenti nonché i soggetti partecipanti debbano riportare nel progetto regionale o multiregionale l'indicazione Paese terzo o mercato del Paese terzo per il quale hanno ricevuto il sostegno previsto dalla misura oggetto del presente avviso nelle 5 annualità precedenti.

20. Di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale della Regione.

21. Di trasmettere le disposizioni adottate con la presente delibera al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e a Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del Decreto ministeriale n. 3893/2019.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO: GASPARI

21_38_1_ADC_AMB ENERUD DI LENARDA GIGINO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua. Ditta: Di Lenarda Gigino.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4373/AMB, emesso in data 26.08.2021, è stata rinnovata alla ditta DI LENARDA GIGINO (UD/IPD/2929/2), C.F. DLNNGN63S19C817H, con sede legale in comune di Sedegliano (UD), via Trieste n. 35 - frazione Codeano, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 31.03.2052, complessivi moduli massimi 0,066, di complessivi moduli minimi 0,003, e complessivi moduli medi 0,006, per un prelievo massimo annuo complessivo di 20000 mc, da falda sotterranea mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 23, mappale 270, del comune censuario di Sedegliano, per usi zootecnico, potabile, per lavaggio attrezzature e igienico, a servizio di un allevamento di suini di proprietà.

Udine, 3 settembre 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

21_38_1_ADC_INF TERR VAR 1 CONSORZIO SVILUPPO ECONOMICO FRIULLI_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

DPReg. n. 0150/Pres. di data 6 settembre 2021 recante "Approvazione della variante n. 1 al Piano territoriale infra-regionale relativo all'ambito dell'Alto Friuli, adottata dal Consorzio di sviluppo economico del Friuli". (Estratto)

Con decreto del Presidente della Regione n. 0150/Pres. di data 6 settembre 2021 è stata approvata la variante n. 1 al Piano territoriale infra-regionale relativo all'ambito dell'Alto Friuli, comprendente aree poste sui territori dei Comuni di Buja, Gemona del Friuli ed Osoppo, adottata dal Consorzio di sviluppo economico del Friuli.

Copia conforme all'originale del decreto, assieme agli atti relativi, sarà depositata a libera visione del

pubblico presso gli uffici del Consorzio e dei Comuni interessati.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
arch. Franco Russo Cirillo

21_38_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-2100/2021-presentato il-11/08/2021
GN-2134/2021-presentato il-19/08/2021
GN-2187/2021-presentato il-01/09/2021
GN-2190/2021-presentato il-01/09/2021
GN-2192/2021-presentato il-01/09/2021
GN-2200/2021-presentato il-02/09/2021
GN-2213/2021-presentato il-06/09/2021
GN-2223/2021-presentato il-06/09/2021
GN-2224/2021-presentato il-06/09/2021
GN-2246/2021-presentato il-08/09/2021

21_38_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2153/2021-presentato il-24/08/2021
GN-2156/2021-presentato il-24/08/2021
GN-2162/2021-presentato il-24/08/2021
GN-2163/2021-presentato il-24/08/2021
GN-2188/2021-presentato il-01/09/2021
GN-2193/2021-presentato il-01/09/2021
GN-2194/2021-presentato il-01/09/2021
GN-2195/2021-presentato il-01/09/2021
GN-2196/2021-presentato il-01/09/2021
GN-2201/2021-presentato il-02/09/2021
GN-2202/2021-presentato il-02/09/2021
GN-2204/2021-presentato il-02/09/2021
GN-2206/2021-presentato il-02/09/2021
GN-2207/2021-presentato il-02/09/2021
GN-2208/2021-presentato il-02/09/2021
GN-2209/2021-presentato il-02/09/2021
GN-2211/2021-presentato il-03/09/2021
GN-2218/2021-presentato il-06/09/2021
GN-2221/2021-presentato il-06/09/2021
GN-2222/2021-presentato il-06/09/2021
GN-2231/2021-presentato il-07/09/2021
GN-2232/2021-presentato il-07/09/2021
GN-2233/2021-presentato il-07/09/2021
GN-2239/2021-presentato il-08/09/2021
GN-2248/2021-presentato il-08/09/2021

21_38_1_ADC_SEGR_GEN_UTMONF_ELENCO_DECRETI_TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN 3099/2021 presentato il 01/07/2021
GN 3446/2021 presentato il 23/07/2021
GN 3655/2021 presentato il 05/08/2021
GN 3941/2021 presentato il 27/08/2021
GN 3942/2021 presentato il 27/08/2021
GN 3943/2021 presentato il 27/08/2021
GN 3950/2021 presentato il 30/08/2021
GN 3951/2021 presentato il 30/08/2021
GN 3952/2021 presentato il 30/08/2021
GN 3954/2021 presentato il 30/08/2021
GN 3955/2021 presentato il 30/08/2021
GN 3956/2021 presentato il 30/08/2021
GN 3958/2021 presentato il 30/08/2021
GN 3959/2021 presentato il 30/08/2021
GN 3999/2021 presentato il 31/08/2021
GN 4004/2021 presentato il 31/08/2021
GN 4006/2021 presentato il 01/09/2021
GN 4007/2021 presentato il 01/09/2021
GN 4011/2021 presentato il 01/09/2021
GN 4014/2021 presentato il 01/09/2021
GN 4015/2021 presentato il 01/09/2021
GN 4016/2021 presentato il 01/09/2021
GN 4029/2021 presentato il 02/09/2021
GN 4030/2021 presentato il 02/09/2021
GN 4043/2021 presentato il 03/09/2021
GN 4044/2021 presentato il 03/09/2021
GN 4048/2021 presentato il 03/09/2021
GN 4049/2021 presentato il 03/09/2021
GN 4052/2021 presentato il 03/09/2021
GN 4087/2021 presentato il 06/09/2021

21_38_1_ADC_SEGR_GEN_UTMONF_ELENCO_DECRETI_TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 3902/2021 presentato il 24/08/2021
GN 3944/2021 presentato il 27/08/2021
GN 3945/2021 presentato il 27/08/2021
GN 3967/2021 presentato il 30/08/2021
GN 3968/2021 presentato il 30/08/2021
GN 3969/2021 presentato il 30/08/2021
GN 3989/2021 presentato il 31/08/2021
GN 4034/2021 presentato il 02/09/2021
GN 4035/2021 presentato il 02/09/2021
GN 4036/2021 presentato il 02/09/2021



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

21_38_3_AVV_COM CASTIONS DI STRADA 4 PIP_013

Comune di Castions di Strada (UD)

Avviso relativo all' approvazione della variante n. 4 al Piano per gli insediamenti produttivi (PIP) - in seduta pubblica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale, n. 68 del 08.09.2021, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 4 al Piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.). Dopo aver preso atto che non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni in merito. Gli elaborati della suddetta variante e la delibera di approvazione possono essere consultati sul sito www.comune.castionsdistrada.ud.it

Castions di Strada, 13 settembre 2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
per. ind. Antonino Zanchetta

21_38_3_AVV_COM CASTIONS DI STRADA DET LIQ 70 REG GEN 167_008

Comune di Castions di Strada (UD) - Ufficio Tecnico

Avviso di pagamento e di deposito di indennità relativamente a procedura espropriativa per lavori di "Interventi miglioramento sismico e costruzione nuovo plesso scolastico". Determinazione n. 70 del 3 settembre 2021 - Reg. Gen. n.167.

IL RESPONSABILE

(omissis)

VISTO - omissis - del DPR n° 327/2001;

DETERMINA

- omissis - impegnare a favore delle ditte sottoindicate, - omissis -

a) BERTONI LUIGINA nata a VENEZIA il 25-12-1951 prop. per 1/1 - omissis - importo da pagare € 38.453,25 - omissis - ,
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 3, mappale numero 493 - omissis - superficie da espropriare mq. 790 - omissis

Castions di Strada, 9 settembre 2021

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
per. ind. Antonino Zanchetta

21_38_3_AVV_COM CAVASSO NUOVO DECR ESPROPRIO PARCHEGGIO XI FEBBRAIO_002

Comune di Cavasso Nuovo (PN)

Lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico in via 11 febbraio a servizio della piazza Vittorio Emanuele II ed alle attività ad essa collegate. Decreto di esproprio 6 settembre 2021, n. 01/2021 (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

omissis

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 25.06.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di costruzione del parcheggio pubblico in Via 11 Febbraio a servizio della Piazza Vittorio Emanuele II ed alle attività ad essa correlate per un importo complessivo di € 160.000,00, incluso il Piano Particellare di Esproprio per una spesa di € 18.100,00;

omissis

PRESO ATTO degli accordi bonari sottoscritti dai proprietari, che hanno accettato l'indennità di esproprio loro proposta e liquidata con determina del responsabile del servizio n. 392 del 9.12.2020 per la somma complessiva di € 8.850,00;

PRESO ATTO delle comunicazioni di avvenuta costituzione dei depositi definitivi N. 1362831, N. 1362832 e N. 1362833 del 13.05.2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria territoriale dello stato di Trieste/Gorizia a favore delle ditte che non hanno concordato la cessione bonaria dei terreni;

VISTA la determina di liquidazione del Responsabile del Servizi n.183 del 19.05.2021, con la quale venivano depositate le somme dell'indennità di esproprio non accettate, per un importo di € 3.150,00, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Tesoreria (Banca d'Italia), a favore delle ditte aventi diritto;

CONSIDERATO infine che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i., sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni relative all'indennità di cui alla precitata normativa;

ACCERTATO che il presente decreto è emanato entro i termini di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

omissis

DECRETA

L'Espropriazione, a favore del Comune di CAVASSO NUOVO (C.F.= 81000630939) degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la costruzione di un parcheggio pubblico in Via 11 Febbraio a servizio della Piazza Vittorio Emanuele II ed alle attività ad essa collegate, di proprietà delle ditte come di seguito elencato:

Comune di Cavasso Nuovo

Catasto terreni: foglio 9 mappale 235 (area Urbana) di mq. 29.

Ditta intestataria catastale:

RESTO OTELLO, nato a Cavasso Nuovo il 02/11/1952 (RSTLL52S02C385G) proprietà per 1/2

RESTO ANGELO, nato a Cavasso Nuovo il 01.04.1948 (RSTNGL48D01C385D) proprietà per 1/2

Per l'importo complessivo di € 725,00 (setteventicinque/00) a titolo di indennità di esproprio, suddivisa pro-quota su cui andrà applicata la ritenuta d'acconto, rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001;

Comune di Cavasso Nuovo

Catasto terreni: foglio 9 mappale 360 (area Urbana) di mq. 100;

Catasto terreni: foglio 9 mappale 876 di mq. 111;

Catasto terreni: foglio 9 mappale 877 di mq. 89;

Ditta intestataria catastale:

BERTOSSI MARIA RITA, nata a Maniago il 07/12/1966 (BRTMRT66T47E889W) Nuda proprietà per 1/3;

BERTOSSI MARIA RITA, nata a Maniago il 07/12/1966 (BRTMRT66T47E889W) Proprietaria per 2/3;

DI MICHIEL AURELIA, nata a Cavasso Nuovo il 28/01/1938 (DMCRLA38A68C385M) Usuf.per 1/3

Per l'importo complessivo di € 7.500,00 (settemilacinquecento/00) a titolo di indennità di esproprio, suddivisa pro-quota su cui andrà applicata la ritenuta d'acconto, rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001;

Comune di Cavasso Nuovo

Catasto terreni: foglio 9 mappale 237(area urbana) di mq. 76;

Ditta intestataria catastale:

FRANCESCHINA CALLISTO, nata a Cavasso Nuovo il 26/02/1914 (FRNCLS14B26C385V)

PESSA CATERINA, nata a Cavasso Nuovo il 25/08/1923 (PSSCRN23M65C385B) Abitazione

Per l'importo complessivo di € 1.900,00 (millenovecento/00) a titolo di indennità di esproprio, suddivisa pro-quota su cui andrà applicata la ritenuta d'acconto, rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001;

Comune di Cavasso Nuovo

Catasto terreni: foglio 9 mappale 875 (ex 241a) - Corte di mq. 75;

Ditta intestataria catastale:

GRANDIS CHRISTIANE nata in Francia il 11/02/1936 (GRNCRS36B51Z110V) proprietà per 3/18

MARANI MARIA, nata in Francia il 5/10/1912 (MRNMRA12R46Z110B) proprietà per 3/18

BERTOSSI MARIA RITA, nata a Maniago il 07/12/1966 (BRTMRT66T47E889W) Nuda proprietà per 2/18;

BERTOSSI MARIA RITA, nata a Maniago il 07/12/1966 (BRTMRT66T47E889W) Proprietaria per 4/18;

DI MICHIEL AURELIA, nata a Cavasso Nuovo il 28/01/1938 (DMCRLA38A68C385M) Usuf. per 2/18

FRANCESCHINA CALLISTO, nata a Cavasso Nuovo il 26/02/1914 (FRNCLS14B26C385V) per 3/18;

PESSA CATERINA, nata a Cavasso Nuovo il 25/08/1923 (PSSCRN23M65C385B) per 3/18;

Per l'importo complessivo di € 1.875,00 (milleottosettantacinque/00) a titolo di indennità di esproprio, suddivisa pro-quota su cui andrà applicata la ritenuta d'acconto, rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001;

- di disporre il passaggio del diritto di proprietà sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- di dare atto che l'esecuzione del decreto deve intendersi già avvenuta per effetto dell'immissione in possesso delle aree sopra richiamate a seguito dei verbali di consistenza ed immissione in possesso del 16.11.2019;

- di disporre che il presente decreto sia registrato e trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici dell'Agenzia del Territorio, il tutto a spese del Comune di Cavasso Nuovo;

- di trasmettere ai sensi dell'art. 23.5 del TU l'estratto del presente decreto di esproprio, entro 5 giorni per la pubblicazione, nel B.U.R. (Bollettino Ufficiale della Regione) nel cui territorio si trovano i beni, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

- il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 06.12.1971 n. 1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuto piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

- Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

Cavasso Nuovo, 6 settembre 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Paolo Rangan

21_38_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 1 PRPC_014

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 1 all'art. 18 delle N.T.A. dei PRPC di ricostruzione del Centro storico Capoluogo e Ospedaletto e dei Nuclei Urbani Minori.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 25 della L.R. 05/2007;

Visto l'art. 7 del D.P.Reg. 20.03.2008, n.086/Pres. Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della L.R. 05/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 117 del 08.09.2021 è stata adottata la variante n. 1 all'art. 18 delle N.T.A. dei P.R.P.C. di Ricostruzione del Centro Storico Capoluogo e Ospedaletto e dei Nuclei Urbani Minori del Comune di Gemona del Friuli.

La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far tempo dalla data di pubblicazione sul presente B.U.R.

Gemona del Friuli, 13 settembre 2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA, PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, COMMERCIO e PROGETTI EUROPEI:
dott.arch. Franz Francesco

21_38_3_AVV_COM GORIZIA INDENN ESPR ISONZO SOCA_010

Comune di Gorizia**“Parco transrontaliero Isonzo-Soča - Lotto 4”. Lavori di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo l'Isonzo-Soča.****IL DIRIGENTE**

Visti gli articoli 20, 22 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 12/2021 è stato ordinato il deposito, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie sotto riportate dovute per l'esproprio delle aree destinate alla realizzazione dell'intervento in oggetto:

COMUNE AMMINISTRATIVO DI GORIZIA - COMUNE CENSUARIO DI SALCANO.

1) €. 70,80

dovute per la p.c. 2408 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 863

Ditta espropriata: FIEGL Carmela paternità Giuseppe

2) €. 201,60

dovuti per la p.c. 2376 iscritta nel 1° c.t. della P.T.Web 61

Ditta espropriata: SKUBIN Albin nato a Nova Gorica il 27.04.1925 con 1/3 i.p., SKUBIN Bruno nato a Nova Gorica il 08.03.1927 con 1/3 i.p. e SKUBIN Ana nata a Nova Gorica il 27.09.1933 con 1/3 i.p.

3) €. 818,00

dovuti per la p.c. 2418 iscritta nel 1° c.t. della P.T.Web 60

Ditta espropriata: KLANCER Simon nato a Nova Gorica il 23.07.1940

4) €. 44,00

dovuti per la p.c. 2412 iscritta nel 1° c.t. della P.T.Web 71

Ditta espropriata: ZBOGAR Tereza o Terezija

5) €. 256,00

dovuti per la p.c. 2394 iscritta nel 1° c.t. della P.T.Web 75

Ditta espropriata: MAKUC Otokar nato a Salcano- Nova Gorica il 15.09.1924 con ½ e MAKUC Barbara nata a Salcano - Nova Gorica il 13.02.1928 con ½ i.p.

6) €. 204,00

dovuti per la p.c. 2392 iscritta nel 1° c.t. della P.T.Web 76

Ditta espropriata: GOMISCEK Anton o Anton Zvonko nato a Veliki Otik il 23.07.1943

7) €. 18,00

dovuti per la p.c. 2386 iscritta nel 1° c.t. della P.T.Web 70

Ditta espropriata: GOMISCEK Giustina nata a Salcano il 30.10.1907

8) €. 128,00

dovuti per la p.c. 2378 iscritta nel 1° c.t. della P.T.Web 67

Ditta espropriata: BISIAC Francesco paternità Simone

Gorizia, 9 settembre 2021

IL DIRIGENTE:
dott. arch. Alessandro De Luisa

21_38_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO CONC DEM MARITTIMA LOC PANTANELLO_007

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di pubblicazione dell'istanza autonoma finalizzata ad ottenere la concessione demaniale marittima presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per la gestione dell'impianto di trattamento e recupero rifiuti, nell'area in località Pantanello, in prossimità del canale navigabile "Litoranea Veneta", nel Comune di Lignano Sabbiadoro, per la gestione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti, con la finalità della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti spiaggiati con durata fino al 24 agosto 2032.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

RICHIAMATO il Codice della Navigazione Marittima approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, e ss.mm.ii, in particolare l'art. 36 che regola la concessione per l'occupazione e l'uso dei beni demaniali;

RICHIAMATO il Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione approvato con il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, in particolare agli artt. dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio di concessioni demaniali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1685 del 13.11.2020, con la quale è stato trasferito l'esercizio delle funzioni amministrative al Comune di Lignano Sabbiadoro relativamente al bene del demanio marittimo regionale in oggetto;

PRESO ATTO dell'istanza di parte, presentata in data 13.11.2020 prot. n. 32834 e successive integrazioni in data 12.04.2021 prot. n. 11070 e in data 10.08.2021 prot. n. 26155, dalla società ADECO s.r.l. legalmente rappresentata dal Sig. Daniele Zampa, tendente ad ottenere la concessione demaniale per la gestione dell'impianto di trattamento e recupero rifiuti, nell'area in località Pantanello, in prossimità del canale navigabile "Litoranea Veneta", identificata catastalmente al foglio 41 mappali 511/p, 1/p, 67/p, 462/p e 389/p nel Comune Censuario di Lignano Sabbiadoro, per la gestione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti, con la finalità della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti spiaggiati con durata sino al 24.08.2032;

VISTO il provvedimento n. CDNEW/02/2020 prot. n. 32837 del 13.11.2020 con il quale è stata autorizzata l'anticipata occupazione ed uso di area demaniale marittima alla società ADECO s.r.l.;

RICHIAMATA la deliberazione n. 36 del 12.03.2021 della Giunta comunale avente ad oggetto "atto di indirizzo per la procedura di affidamento della concessione demaniale inerente la gestione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti, con la finalità della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti spiaggiati";

CONSIDERATI:

- l'art. 107 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n.267;
- il vigente Statuto comunale approvato con deliberazioni consiliari n. 91 del 13/12/2004, n. 2 del 10/01/2005 e n. 7 dell'11/01/2005 ed in particolare l'art. 35 concernente la nomina dei responsabili dei servizi;
- il decreto sindacale prot. 21225 del 27/07/2020;
- l'incarico di posizione organizzativa: "Urbanistica, Edilizia Privata" del 21.06.2021 prot. 20065;

RICHIAMATO l'art. 18 del DPR 15 febbraio 1952, n. 328;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza di parte in premessa citata:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. sull'Albo Pretorio del Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) per la durata di giorni 20 (venti) a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1;
3. sul sito informatico istituzionale del Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) (<http://www.lignano.org/>) per la durata di giorni 20 (venti) a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Lignano Sabbiadoro (UD), Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, Ufficio Demanio Marittimo, tramite posta elettronica certificata:

comune.lignanosabbiadoro@certgov.fvg.it, entro il termine perentorio stabilito di cui sopra, a pena di decadenza, eventuali richieste concorrenti e/o osservazioni che ritenessero opportune, limitatamente alle aree interessate dal presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.

Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentano richiesta concorrente entro il termine sopra indicato.

Trascorso tale termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo.

Lignano Sabbiadoro, 9 settembre 2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Cristina Driusso

21_38_3_AVV_COM SAN LEONARDO 18 PRGC_005

Comune di San Leonardo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 24/02/2021, esecutiva il 24/02/2021, è stata adottata la variante n. 18 al Piano regolatore Generale Comunale ai fini dell'esecuzione delle opere di protezione civile di cui O.P.C.D.M. 558/2018 - D20-SLEON-0934 - CUP J27H20000140001 che interessa i comuni di San Leonardo e San Pietro al Natisono.

Ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale del comune di San Leonardo per la durata di trenta giorni effettivi, dal 13.09.2021 al 13.10.2021 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

San Leonardo, 9 settembre 2021.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. ing. arch. Francesco de Cillia

21_38_3_AVV_CONS BPF DECRETO ESPR 37_COMMESSA 298_012

Consorzio di Bonifica Pianura Friulana - Udine

Decreto n. 37/21/298/ESP (Estratto): "Intervento urgente di protezione civile per la sistemazione idraulica a salvaguardia dei centri abitati e della viabilità dagli allagamenti originati dal "sistema Lavie" nei Comuni di Basiliano, Fagagna, Mereto di Tomba e San Vito di Fagagna" - Commessa n. 298 - Decreto n. 703/PC/2015 dd. 31 luglio 2015.

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

OMISSIS

DECRETA

Art. 1

L'espropriazione, a favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico", C.F. 80014930327, degli immobili qui di seguito descritti, di proprietà delle Ditte sotto riportate, necessarie per l'esecuzione dell' Intervento urgente di protezione civile per la sistemazione idraulica a salvaguardia

dei centri abitati e della viabilità dagli allagamenti originati dal "sistema Lavie" nei Comuni di Basiliano, Fagagna, Mereto di Tomba e San Vito di Fagagna.

1) Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 397 di sup. Ha.: 0.30.50

Superficie da espropriare: mq 3.050 in natura seminativo

Indennità liquidata: € 9.607,50

Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 399 di sup. Ha.: 0.74.40

Superficie da espropriare: mq 7.440 in natura seminativo

Indennità liquidata: € 23.436,00

Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 405 di sup. Ha.: 0.22.70

Superficie da espropriare: mq 2.270 in natura seminativo

Indennità liquidata: € 7.150,50

Indennità totale liquidata: € 40.194,00

Ditta catastale

NOVELLO ALBERTO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 06/09/1954 Cod.Fisc: NVLLRT54P06H816E proprieta' per 1/1

2) Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 402 di sup. Ha.: 0.21.95

Superficie da espropriare: mq 2.195 in natura seminativo

Indennità liquidata: € 6.914,25

Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 407 di sup. Ha.: 0.38.90

Superficie da espropriare: mq 3.890 in natura seminativo

Indennità liquidata: € 12.253,50

Indennità totale liquidata: € 19.167,75

Ditta catastale

NOVELLO ALBERTO ELIA nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 06/09/1954 Cod.Fisc: NVLLRT54P06H816E proprieta' per 1/1

3) Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 205 di sup. Ha.: 0.01.90

Superficie da espropriare: mq 190 in natura bosco ceduo

Indennità liquidata: € 598,50

Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 413 di sup. Ha.: 0.12.60

Superficie da espropriare: mq 1.260 in natura prato

Indennità liquidata: € 3.969,00

Indennità totale liquidata: € 4.567,50

Ditta catastale

ZUCCHIATTI ROSSELLA nata a GORIZIA (GO) il 30/08/1981 Cod.Fisc: ZCCRSL81M70E098T proprieta' per 1/1

4) Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 372 di sup. Ha.: 0.01.30

Superficie da espropriare: mq 130 in natura seminativo

Indennità liquidata: € 409,50

Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 374 di sup. Ha.: 0.00.80

Superficie da espropriare: mq 80 in natura seminativo

Indennità liquidata: € 252,00

Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 376 di sup. Ha.: 0.01.35

Superficie da espropriare: mq 135 in natura seminativo

Indennità liquidata: € 425,25

Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 378 di sup. Ha.: 0.00.80

Superficie da espropriare: mq 80 in natura seminativo

Indennità liquidata: € 252,00

Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 380 di sup. Ha.: 0.02.20

Superficie da espropriare: mq 220 in natura seminativo

Indennità liquidata: € 693,00

Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 382 di sup. Ha.: 0.01.80

Superficie da espropriare: mq 180 in natura seminativo

Indennità liquidata: € 567,00

Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 384 di sup. Ha.: 0.01.35

Superficie da espropriare: mq 135 in natura seminativo

Indennità liquidata: € 425,25

Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 386 di sup. Ha.: 0.03.65

Superficie da espropriare: mq 365 in natura seminativo

Indennità liquidata: € 1.149,75

Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 388 di sup. Ha.: 0.00.90

Superficie da espropriare: mq 90 in natura seminativo

Indennità liquidata: € 283,50
 Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 390 di sup. Ha.: 0.02.05
 Superficie da espropriare: mq 205 in natura seminativo
 Indennità liquidata: € 645,75
 Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 392 di sup. Ha.: 0.00.85
 Superficie da espropriare: mq 85 in natura seminativo
 Indennità liquidata: € 267,75
 Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 394 di sup. Ha.: 0.01.10
 Superficie da espropriare: mq 110 in natura seminativo
 Indennità liquidata: € 346,50
 Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 396 di sup. Ha.: 0.00.80
 Superficie da espropriare: mq 80 in natura seminativo
 Indennità liquidata: € 252,00
 Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 398 di sup. Ha.: 0.05.20
 Superficie da espropriare: mq 520 in natura seminativo
 Indennità liquidata: € 1.638,00
 Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 400 di sup. Ha.: 0.05.80
 Superficie da espropriare: mq 580 in natura seminativo
 Indennità liquidata: € 1.827,00
 Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 401 di sup. Ha.: 0.00.80
 Superficie da espropriare: mq 80 in natura seminativo
 Indennità liquidata: € 252,00
 Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 403 di sup. Ha.: 0.00.95
 Superficie da espropriare: mq 95 in natura seminativo
 Indennità liquidata: € 299,25
 Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 404 di sup. Ha.: 0.00.20
 Superficie da espropriare: mq 20 in natura seminativo
 Indennità liquidata: € 63,00
 Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 406 di sup. Ha.: 0.01.10
 Superficie da espropriare: mq 110 in natura seminativo
 Indennità liquidata: € 346,50
 Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 408 di sup. Ha.: 0.06.80
 Superficie da espropriare: mq 680 in natura seminativo
 Indennità liquidata: € 2.142,00
 Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 410 di sup. Ha.: 0.00.90
 Superficie da espropriare: mq 90 in natura seminativo
 Indennità liquidata: € 283,50
 Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 412 di sup. Ha.: 0.00.85
 Superficie da espropriare: mq 85 in natura seminativo
 Indennità liquidata: € 267,75
 Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 414 di sup. Ha.: 0.03.50
 Superficie da espropriare: mq 350 in natura seminativo
 Indennità liquidata: € 1.102,50
 Indennità totale liquidata: € 14.190,75
 Ditta catastale
 COMUNE DI FAGAGNA con sede in FAGAGNA (UD) Cod.Fisc: 80004910305 proprieta' per 1/1
 OMISSIS

Udine, 13 settembre 2021

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

21_38_3_AVV_FVG STRADE SPA DECRETO OCCUPAZIONE TEMPORANEA_CONSOLIDAMENTO CORTICALE_004

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

F21-fvgs-0059 - SS n. 52 "Carnica" dal Km 19+518 al Km 64+137 - Consolidamento corticale dei versanti mediante pulizia e disgaggio pareti rocciose, ripristino/posa di reti in aderenza (Estratto). Decreto di occupazione temporanea urgente - Art. 49, comma 5, del DPR 327/2001 e s.m.i.

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.**PREMESSO**

- Che con atto di Procura speciale dd. 20.02.2019, rep. n. 218373/59012 presso il notaio Paolo Alberto Amodio di Udine, il dott. ing. Luca Vittori ha assunto quale titolare dell'Ufficio espropriazioni, ogni funzione indicata dall'art. 6 co. 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Che con Legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, art. 4, comma 87, l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a costituire una società di progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere di viabilità.
- Che con Legge regionale 20 agosto 2007, n. 23, art. 63, comma 1, alla società di cui al precedente punto è stata riconosciuta la funzione propria di ente espropriante.
- Che con DGR n. 2375 dd. 5.10.2007 la Giunta Regionale ha autorizzato la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla costituzione della Società per azioni denominata "Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.", con la partecipazione in misura pari al 100% del capitale sociale.
- Che le funzioni proprie di ente espropriante della Società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. vanno interpretate nel senso che rientrano tra dette funzioni anche le cessioni bonarie o le cessioni volontarie disciplinate dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ai fini dell'acquisizione dei beni al demanio regionale, in forza della la Legge regionale 11 agosto 2011, n. 11, art. 5, comma 23.
- Che con delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, è stato dichiarato per dodici mesi lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle provincie autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018.
- Che con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019 è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle provincie autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018.
- Che l'art. 1 comma 4-duodevices del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni della legge 27 novembre 2020, n. 159, dispone la proroga di ulteriori 12 mesi dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018.
- Che con ordinanza del Capo del dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (in seguito OCDPC n. 558/2018) è stato disposto che per attuare interventi urgenti finalizzati a prevenire situazioni di pericolo per la pubblica incolumità i Dirigenti generali del Dipartimento della Protezione civile sono nominati Commissari delegati, ciascuno per gli ambiti territoriali di competenza summenzionati (Art. 1 co 1 OCDPC n. 558/2018).
- Che per l'espletamento delle attività di cui all'OCDPC n. 558/2018, i soggetti di cui all'art. 1 co. 1 possono avvalersi degli uffici regionali, provinciali, e tra gli altri, delle loro società in house (Art. 1 co. 2 OCDPC n. 558/2018)
- Che con Decreto del Commissario delegato n. DCR/5/CD11/2021 dd. 14/04/2021 la società Friuli Venezia Giulia Strade è stata individuata quale Soggetto attuatore e Autorità espropriante per l'intervento denominato S.S. n° 52 "Carnica" dal Km 19+518 al Km 64+137 - Consolidamento corticale dei versanti mediante pulizia e disgaggio pareti rocciose, ripristino/posa di reti in aderenza.

RICHIAMATO

- L'art. 1 co 7 della OCDPC n. 558/2018, in cui è esplicitato che gli interventi sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti.
- L'art. 1 co. 8 della OCDPC n. 558/2018, in cui è esplicitato che al fine di garantire l'espletamento degli interventi, i Commissari delegati, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, provvedono, per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione del possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento.
- L'art. 14 co. 2 della OCDPC n. 558/2018, in cui è esplicitato che l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari delegati e degli eventuali soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.

DATO ATTO

- Che con disposizione del responsabile della Divisione Esercizio, ing. Paolo Tassan Zanin, rubricata al protocollo di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. n. 2426 del 26/07/2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo denominato S.S. n° 52 "Carnica" dal Km 19+518 al Km 64+137 - Consolidamento corticale dei versanti mediante pulizia e disgaggio pareti rocciose, ripristino/posa di reti in aderenza, con

contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

DECRETA

- L'OCCUPAZIONE URGENTE delle aree catastalmente individuate così come nell'Allegato A - Beni immobili interessati da occupazione per somma urgenza facente parte integrante del presente decreto.
- Che si proceda alla celere esecuzione del presente decreto tramite verbalizzazione, nelle modalità descritte al precedente punto 13.

AVVISA

- Che le operazioni di verbalizzazione per l'esecuzione del presente decreto avranno luogo il giorno giovedì 16 settembre 2021 a partire dalle ore 10:30 in prossimità delle aree interessate.
- Che il presente atto sarà pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione autonoma FVG e sugli albi pretori dei rispettivi Comuni entro cui ricadono gli immobili interessati.
- Che in seguito alla realizzazione degli interventi, saranno emanati i dovuti provvedimenti per l'eventuale regolazione di diritti reali inerenti i beni immobili interessati ed il computo dei relativi indennizzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

Allegato A – Beni immobili interessati da occupazione per somma urgenza (estratto significativo)

Intestatario: De Luca Luigi Romano; C.F./; data di nascita 18/12/1937; luogo di nascita: Forni di Sotto (UD); diritto intestato proprietà; quota 3/18

Intestatario: Regosini Silvia; C.F. .RGSSLV72C44A944K data di nascita: 04/03/1972); luogo di nascita: Bologna(BO); diritto intestato proprietà; quota 3/18

Intestatario: Ghidina Ennio; C.F. GHDNNE46R19D720E; data di nascita 19/10/1946; luogo di nascita: Forni di Sotto (UD); diritto intestato proprietà; quota 1/2

Intestatario: Ghidina Rudi; C.F. GHDRDU82M24L195A; data di nascita 24/08/1982; luogo di nascita: Tolmezzo(UD); diritto intestato proprietà; quota 3/18

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 165; Qualità prato; Classe 3; Superficie catastale mq 2670; provvedimento occupazione mq 220;

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 165; Qualità prato; Classe 3; Superficie catastale mq 2670; provvedimento occupazione (previsto aggravio); superficie interessata mq 40;

Intestatario: Colmano Patrizia; C.F. CLMPRZ52P59F205T; data di nascita 19/09/1952; luogo di nascita: Milano(MI); diritto intestato proprietà; quota 1000/1000

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 166; Qualità prato; Classe 3; Superficie catastale mq 490; provvedimento occupazione; superficie interessata mq 180;

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 166; Qualità prato; Classe 3; Superficie catastale mq 490; provvedimento occupazione (previsto aggravio); superficie interessata mq 100;

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 167; Qualità bosco misto; Classe 3; Superficie catastale mq 1230; provvedimento occupazione; superficie interessata mq 125;

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 167; Qualità bosco misto; Classe 3; Superficie catastale mq 1230; provvedimento occupazione (previsto aggravio); superficie interessata mq 185;

Intestatario: Nassivera Valeria; C.F. NSSVRM73M69Z110B; data di nascita 29/08/1973; luogo di nascita: Francia(EE); diritto intestato proprietà quota 2/18

Intestatario: Nassivera Louise Erminia; C.F. NSSLTT68C51Z110Y; data di nascita 11/03/1968; luogo di nascita: Francia(EE); diritto intestato proprietà; quota 1/6

Intestatario: Nassivera Paolo; C.F. NSSPLA69P10Z110V; data di nascita 10/09/1969; luogo di nascita: Francia(EE); diritto intestato proprietà; quota 1/6

Intestatario: Nassivera Valerie Maria; C.F. NSSVRM73M69Z110B; data di nascita 29/08/1973; luogo di nascita: Francia(EE); diritto intestato proprietà; quota 3/54

Intestatario: Lando Anna-Maria; C.F. LNDNMR59B54L195L; data di nascita 14/02/1959; luogo di nascita: Tolmezzo(UD); diritto intestato proprietà; quota 9/90

Intestatario: Lando Carmen; C.F. LNDCMN60P69Z133H; data di nascita 29/09/1960; luogo di nascita: Svizzera(EE); diritto intestato proprietà; quota 9/90

Intestatario: Lando Fabien; C.F. LNDFBN74A04Z133E; data di nascita 04/01/1974; luogo di nascita: Svizzera(EE); diritto intestato proprietà; quota 9/90

Intestatario: Lando Michele; C.F. LNDMHL64B06Z133D; data di nascita 06/02/1964; luogo di nascita: Svizzera(EE); diritto intestato proprietà; quota 9/90

Intestatario: Lando Sandro Mauro; C.F. LNDSDR6205Z133K; data di nascita 05/05/1962; luogo di nascita: Svizzera(EE); diritto intestato proprietà; quota 9/90

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 164; Qualità prato; Classe 3; Superficie catastale mq 1170; provvedimento occupazione; superficie interessata mq 130;

Intestatario: Polo Gianna Maria; C.F. PLOGNM56R61Z401A; data di nascita 21/10/1956; luogo di nascita: Canada(EE); diritto intestato proprietà; quota 1/2

Intestatario: Polo Marco; C.F. PLOMRC59E04Z401R; data di nascita Canada(EE); luogo di nascita: canada(EE); diritto intestato proprietà; quota 1/2

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 162; Qualità prato; Classe 3; Superficie catastale mq 320; provvedimento occupazione; superficie interessata mq 20;

Intestatario: Sala Eliana Caterina; C.F. SLALOT49A68D720W; data di nascita 28/01/1949; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 1/2

Intestatario: Cros Madeleine Josette Felicie; C.F. CRSMLN44R70Z110P; data di nascita 30/10/1944; luogo di nascita: Francia(EE); diritto intestato usufrutto; quota 2/4

Intestatario: Sala Catherine Elisabeth; C.F. SLACHR68S59Z110S; data di nascita 19/11/1968; luogo di nascita: Francia(EE); diritto intestato nuda proprietà; quota 1/4

Intestatario: Sala Laurent Jacques; C.F. SLALNT70D13Z110D; data di nascita 13/04/1970; luogo di nascita: Francia(EE); diritto intestato nuda proprietà; quota 1/4

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 161; Qualità bosco misto; Classe 3; Superficie catastale mq 700; provvedimento occupazione; superficie interessata mq 90;

Intestatario: Sala Sabina; C.F. SLASBN47T52D720O; data di nascita 12/12/1947; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 1/1

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 159; Qualità prato; Classe 3; Superficie catastale mq 680; provvedimento occupazione; superficie interessata mq 110;

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 158; Qualità bosco misto; Classe 3; Superficie catastale mq 1000; provvedimento occupazione; superficie interessata mq 26;

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 467; Qualità Ente urbano; Classe 1; Categoria C07; Superficie catastale mq 450; provvedimento occupazione; superficie interessata mq 55.

Intestatario: Polo Cristine; C.F. /; data di nascita 09/07/1965; luogo di nascita: Francia(EE); diritto intestato proprietà; quota 1/9

Intestatario: Polo Erminio; C.F. PLORMN43A18D720Z; data di nascita 18/01/1943; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 3/9

Intestatario: Polo Jean Daniel; C.F. /; data di nascita 17/02/1951; luogo di nascita: Francia(EE); diritto intestato proprietà; quota 1/9

Intestatario: Polo Lidia; C.F. PLOLDI33C44D720Y; data di nascita 04/03/1933; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 3/9

Intestatario: Polo Luise; C.F. /; data di nascita 25/11/1958; luogo di nascita: Francia(EE); diritto intestato proprietà; quota 1/9

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 155; Qualità prato; Classe 3; Superficie catastale mq 430; provvedimento occupazione; superficie interessata mq 55;

Intestatario: Fazzutti Giorgina; C.F. FZZGGN34E59D720I; data di nascita 19/05/1934; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 3/10

Intestatario: Sala Antonietta; C.F. SLANNT36B57D720E; data di nascita 17/02/1936; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 1/20

Intestatario: Sala Elio; C.F. SLALEI40T01D720U; data di nascita 01/12/1940; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 1/20

Intestatario: Sala Franco; C.F. SLAFNC41P05D720W; data di nascita 05/09/1941; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 1/20

Intestatario: Sala Ida; C.F. SLADIA47H48D720V; data di nascita 08/06/1947; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 1/20

Intestatario: Sala Miranda; C.F. SLAMND43D51D720C; data di nascita 11/04/1943; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 1/20

Intestatario: Sala Silvio; C.F. SLASLV34L16D720R; data di nascita 16/07/1934; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 1/20

Intestatario: Sala Vienda; C.F. SLAVND39A45d720v; data di nascita 05/01/1939; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 1/20

Intestatario: Fazzutti Fulvia; C.F. FZZFLV59R71L195F; data di nascita 31/10/1959; luogo di nascita: Tolmezzo(UD); diritto intestato proprietà; quota 2/60

Intestatario: Fazzutti Mauro; C.F. FZZMRA62D16L195Y; data di nascita 16/04/1962; luogo di nascita: Tolmezzo(UD); diritto intestato proprietà; quota 2/60

Intestatario: Polo Antonietta; C.F. PLONNT32R45D720E; data di nascita 05/10/1932; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 2/60

Intestatario: Sala Eliana Caterina; C.F. SLALCT49A68D720W; data di nascita 28/01/1949; luogo di nascita :Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 2/20

Intestatario: Cros Madeline Josette Felicie; C.F. CRSMLN44R70Z110P; data nascita 30/10/1944; luogo di nascita: Francia(EE); diritto intestato usufrutto; quota 2720

Intestatario: Sala Catherine Elisabeth; C.F. SLACHR68S59Z110S; data di nascita 19/11/1968; luogo di nascita: Francia(EE); diritto intestato nuda proprietà; quota 1/20

Intestatario: Sala Laurent Jacques; C.F. SLALNT70D13Z110D; data di nascita 13/04/1970; luogo di nascita: Francia(EE); diritto intestato nuda proprietà; quota 1/20

Intestatario: Sala Nadine Elda; C.F. SLANNL65E52Z110E; data di nascita 12/05/1965; luogo di nascita: Francia(EE); diritto intestato proprietà; quota 1/40

Intestatario: Sala Sylviane martine; C.F. SLASLV63E56Z110L; data di nascita 16/05/1963; luogo di nascita: Francia(EE); diritto intestato proprietà; quota 1/40

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 154; Qualità prato; Classe 3; Superficie catastale mq 530; provvedimento occupazione; superficie interessata mq 95;

Intestatario: Sala Dante; C.F./; data di nascita /; luogo di nascita: /; diritto intestato comproprietario; quota /

Intestatario: Sala Leone fu Dante detto mentu; C.F. /; data di nascita /; luogo di nascita: /; diritto intestato comproprietario; quota /

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 151; Qualità prato; Classe 3; Superficie catastale mq 1030; provvedimento occupazione; superficie interessata mq 80;

Intestatario: Nassivera Adelina; C.F. NSSDLN25M58D720P; data di nascita 18/08/1925; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 1/3

Intestatario: Nassivera Irma; C.F. NSSRMI30E54D720Q; data di nascita 14/05/1930; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 1/3

Intestatario: Nassivera Livia; C.F. NSSSLV128P62D720Z; data di nascita 22/09/1928; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 1/3

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 468; Qualità Ente urbano; Classe 2; Categoria C02; Superficie catastale mq 234; provvedimento occupazione; superficie interessata mq 25.

Intestatario: Lerussi Fausto; C.F. LRSFST41S02D720P; data di nascita 02/11/1941; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà quota 1/2

Intestatario: Sala sabina; C.F. SLASBN47T52D720O; data di nascita 12/12/1947; luogo di nascita: Forni di Sotto(UD); diritto intestato proprietà; quota 1/2

Comune censuario di Forni di Sotto; foglio 26; mappale 186; Qualità prato; Classe 2 Superficie catastale mq 1840; provvedimento occupazione; superficie interessata mq 270;

Allegato B – Indicazione grafica aree soggette ad occupazione
(omissis)

21_38_3_CNC_AS FO BANDO CONC 5 DM ANESTESIA RIANIMAZIONE_0_INTESTAZIONE_009

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 5 posti di dirigente medico - disciplina anestesia e rianimazione.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 795 del 07.09.2021, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di:

CINQUE POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area della Medicina diagnostica e dei servizi

Disciplina: anestesia e rianimazione

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127 del 15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183 del 12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548**, della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'**art.5 bis** (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

1a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

1b. per i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea non avente cittadinanza di uno stato membro:

- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

1c. per i cittadini di Paesi Terzi:

- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

ovvero

- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le *"Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line"*, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;

3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi del **comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art. 5-bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aasssanitafvg.iscrizionesconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art.

76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

- vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
- versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso a cui il versamento si riferisce**).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- copia del documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
- copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
- le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7

gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- in formato FAC-SIMILE,
- incomplete: carenti di alcune o tutte le pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.s.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE

ONLINE SUL SITO <https://aasssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ

L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aasssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aasssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2.**)
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
- d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA.

Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

- a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
- e. le pubblicazioni scientifiche;
- f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "**Anagrafica**") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "Manuale di istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

21_38_3_CNC_AS FO GRADUATORIA CONC 5 DM MED CHIR ACC URG_001

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 5 posti di dirigenti medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende noto la graduatoria e gli esiti del seguente concorso pubblico:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 5 posti di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, il cui esito è stato approvato con decreto n. 783 del 02.09.2021

1. Graduatoria Medici Specialisti

1	DE ROIA Marina	p. 86,732/100
2	GALIOTO Bino	p. 81,204/100
3	TRETJAK Martina	p. 79,470/100

IL DIRETTORE DELLA
SC GESTIONE E SVILUPPO PERSONALE DIPENDENTE:
dott. Alessandro Faldon

21_38_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM CHIRURGIA PLAST E RICOST_011

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatorie di merito del concorso pubblico n. 150865 del 30 novembre 2020, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia plastica e ricostruttiva.

Con decreto del Direttore generale n. 935 del 03/09/2021 sono state approvate le seguenti graduatorie di merito dei candidati specializzati e specializzandi:

- Graduatoria specializzati:

Nr.	Cognome	Nome	TOTALE (su p.100)	Specializzati Graduatoria FINALE
1	Z.	N.	90,570	1 [^]
2	A.	R.	88,470	2 [^]
3	S.	R.	86,485	3 [^]
4	M.	S.	84,610	4 [^]
5	L.	S.	79,210	5 [^]
6	S.	L.	74,210	6 [^]

- Graduatoria specializzandi:

Nr.	Cognome	Nome	TOTALE (su p.100)	Specializzandi Graduatoria FINALE
1	M.	G.	77,530	1 [^]
2	F.	D.	76,255	2 [^]
3	M.	P.	75,190	3 [^]
4	P.	M.	72,740	4 [^]
5	A.	G. P.	65,800	5 [^]
6	A.	A.	65,540	6 [^]
7	C.	A.	64,130	7 [^]
8	T.	P.	60,260	8 [^]

ed è stato dichiarato vincitore il candidato:
Z. N.

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

21_38_3_CNC_ERPAC DEC 1160_1_TESTO_006

Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC - Passariano di Crodoipo (UD)

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, musei e archivi storici 5 settembre 2021, n. 1160. Avviso pubblico per la presentazione di candidature per il conferimento di un incarico di consulente esperto nell'ambito del patrimonio demoetnoantropologico materiale e immateriale conservato nei musei del Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 15, comma 18 della LR 12/2009. Approvazione e prenotazione della spesa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- la L.R. 2/2016 istitutiva dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC;
 - la Legge regionale 8 agosto 2007, n.21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
 - la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli enti regionali, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 637 dd 22 aprile 2016, da cui risulta anche l'assetto organizzativo e funzionale dell'ERPAC, aggiornata con deliberazione n. 1363 dd 23 luglio 2018 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2018, n. 2118, per cui dal 1° febbraio 2019 l'ERPAC FVG è così articolato:
 - Direzione generale, con sede in Gorizia e sede operativa a Trieste;
 - Servizio affari generali e formazione, con sede in Gorizia;
 - Servizio catalogazione, promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio, con sede presso Villa Manin di Passariano;
 - Servizio ricerca, musei e archivi storici, con sede in Gorizia;
 - la deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2020, nr.852 avente ad oggetto "Art.25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione e degli enti regionali: rinnovo degli incarichi di Direttore generale dell'ARDISS, di Direttore generale dell'ETPI, di Direttore generale dell'ERPAC e di Direttore generale dell'Agenzia lavoro & sviluppoimpresa", con cui è stato disposto l'incarico di Direttore generale dell'ERPAC FVG alla dott.ssa Anna Del Bianco, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino all'1 agosto 2023;
 - la deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2019, nr. 1082 con cui è stato disposto l'incarico di Direttore del Servizio ricerca, musei e archivi storici dell'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Friuli Venezia Giulia - ERPAC in capo alla dott.ssa Raffaella Sgubin, a decorrere dal 1° luglio 2019 e per la durata di tre anni;
 - il decreto del Direttore generale n. 1671 dd. 7/12/2020, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2021-2023. Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023. Bilancio finanziario gestionale 2021 - Adozione", esecutivo ai sensi della L.R. 18/1996 in quanto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1960 dd. 23 dicembre 2020;
- ATTESO** che i compiti del Servizio sono individuati nella conservazione del patrimonio culturale di cui sono chiamati a favorire la pubblica fruizione e la valorizzazione, in attuazione dell'art.9 della Costituzione e secondo le prescrizioni del D. Lgs. 22.1.2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- CONSIDERATO** che il Servizio ha tra le sue finalità la ricerca e la valorizzazione dei beni museali regionali attraverso attività di conoscenza, divulgazione, confronto e messa in rete di buone pratiche;
- CONSIDERATO** altresì che il Servizio è impegnato nell'avvio e nel coordinamento delle attività del Museo regionale etnografico storico e sociale - MESS di cui alla legge regionale n. 13/ 2019 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) art. 12 bis;

CONSIDERATO che la costituzione del MESS prevede una fase iniziale complessa e articolata che comprende tra l'altro un confronto tra i musei storici e etnografici presenti nella regione Friuli Venezia Giulia, una campagna divulgativa e una serie di attività coordinate sul territorio;

RAVVISATA quindi la necessità di avvalersi delle prestazioni di una figura professionale di alta specializzazione come consulente esperto nell'ambito del patrimonio demoetnoantropologico materiale e immateriale conservato nei musei del Friuli Venezia Giulia, con funzioni di supporto tecnico-scientifico al coordinamento e alla gestione delle iniziative del costituendo Museo regionale etnografico storico e sociale - MESS;

VISTO il Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009) emanato con decreto del Presidente della Regione 30 novembre 2009, n. 331/2009, che disciplina il conferimento degli incarichi individuali da parte dell'Amministrazione regionale e degli Enti Regionali;

PRESO ATTO che è stata esperita la procedura prevista dall'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Regolamento, con pubblicazione di apposito avviso interno in data 26 novembre 2020 prot. 2683 della Direzione Generale per il reperimento di una figura professionale necessaria alle attività sopra richiamate e che in merito non sono pervenute risposte;

RITENUTO pertanto, di dover procedere mediante avviso di selezione pubblica tramite procedura comparativa ai sensi dell'articolo 5 del già citato regolamento;

RITENUTO di approvare il testo dell'avviso pubblico per la presentazione di candidature per il conferimento dell'incarico in oggetto ai sensi dell'art. 15, comma 18 della LR 12/2009 unitamente al modello di domanda di partecipazione, allegati al presente decreto;

ATTESO che l'incarico in argomento avrà durata di 36 mesi a decorrere dal suo conferimento, e che il compenso previsto per il suo svolgimento ammonta ad € 88.830,00.-, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali, se dovuti, nella misura di legge, da liquidare in corrispettivi periodici, previa presentazione di idonea documentazione fiscale, corredata dal consuntivo delle attività svolte, con riferimento al cronoprogramma di massima degli interventi (allegato n. 3 al presente provvedimento, con il quale si approva);

DATO ATTO che la spesa presunta lorda onnicomprensiva derivante dall'incarico è di € 100.000,00.-, a carico del cap. 11162 "Incarichi per la costituzione del MESS l.r.15/2020 art. 6 c. 9" del bilancio di previsione 2021 e con costituzione di FPV (capitolo di entrata 11161, finanziato con avanzo vincolato) così imputata, sulla base del cronoprogramma di massima delle attività previste:

2021 Euro 5.550,00.-

2022 Euro 33.340,00.-

2023 Euro 33.340,00.-

2024 Euro 27.770,00.-

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, e s.m.i.;

DECRETA

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il testo dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per il conferimento di un incarico di consulente esperto nell'ambito del patrimonio demoetnoantropologico materiale e immateriale conservato nei musei del Friuli Venezia Giulia, unitamente al modello di domanda di partecipazione, nonché il cronoprogramma di massima delle attività, allegati al presente decreto, di cui formano parte integrante;

2. di pubblicare l'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti istituzionali della Regione Friuli Venezia Giulia nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "Bandi e avvisi" e dell'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "Bandi e avvisi";

3. di prenotare la spesa presunta lorda onnicomprensiva derivante dall'assegnazione dell'incarico, pari a complessivi € 100.000,00.-, sul cap. 11162 "Incarichi per la costituzione del MESS l.r.15/2020 art. 6 c. 9" del bilancio di previsione 2021 e con costituzione di FPV (capitolo di entrata 11161, finanziato con avanzo vincolato) così imputata, sulla base del cronoprogramma di massima delle attività previste:

2021 Euro 5.550,00.-

2022 Euro 33.340,00.-

2023 Euro 33.340,00.-

2024 Euro 27.770,00.-

4. di contabilizzare i seguenti movimenti pluriennali di spesa:

Eser	CIG	Cap./ Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Soggetto	Cap./ Art. FPV	Opera	Sub Opera	Id mov.
2021		11161/0	5-1	Contributi in conto capitale al MESS l.r. 13/2019	2	3	1	2	3	cod.fisc. / p.i.	/			1

Cronoprogramma di spesa:

Eser. Capi.	Cap./Art.	Piano dei Conti Finanziario					Anno	Importo	Data Esigibilità	Data Scadenza	Note	Id mov.
2021	11161/0	2	3	1	2	3	2021	100.000,00	03/09/2021	31/12/2021		1

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
Raffaella Sgubin

Avviso pubblico per la presentazione di candidature per il conferimento di un incarico di consulente esperto nell'ambito del patrimonio demoetnoantropologico materiale e immateriale conservato nei musei del Friuli Venezia Giulia.

Art. 1 natura dell'incarico

1. Il Servizio ricerca, musei e archivi storici dell'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ERPAC) - in breve il "Servizio" - intende conferire un incarico professionale di alta specializzazione come consulente esperto nell'ambito del patrimonio demoetnoantropologico materiale e immateriale conservato nei musei del Friuli Venezia Giulia, con funzioni di supporto tecnico-scientifico al coordinamento e alla gestione delle iniziative del costituendo Museo regionale etnografico storico e sociale - MESS.

2. Le attività di studio, ricerca e divulgazione del patrimonio demoetnoantropologico materiale e immateriale coinvolgono le istituzioni aderenti al Museo regionale etnografico storico e sociale - MESS, le quali avanzano e condividono proposte e progetti da attuarsi con il sostegno del Servizio.

3. La durata dell'incarico è di 36 (trentasei) mesi.

Art. 2 oggetto dell'incarico e compenso

1. Il presente Avviso ha come oggetto il conferimento di un **Incarico di Consulente esperto nell'ambito del patrimonio demoetnoantropologico materiale e immateriale conservato nei musei del Friuli Venezia Giulia** per:

- il supporto tecnico-scientifico alla circuitazione delle collezioni, all'organizzazione di attività integrate sul territorio, alla raccolta di proposte dai musei e dal territorio nell'ambito del Museo regionale etnografico storico e sociale - MESS;
- il coordinamento e il supporto alla gestione delle iniziative promosse e condivise dalle istituzioni aderenti al Museo regionale etnografico storico e sociale - MESS;
- la gestione della comunicazione interna ed esterna del Museo regionale etnografico storico e sociale - MESS;
- l'attività di formazione e di assistenza nell'ambito della conservazione e della documentazione del patrimonio demoetnoantropologico materiale e immateriale del Museo regionale etnografico storico e sociale - MESS;
- la curatela di progetti catalografici, espositivi, divulgativi e di accessibilità al patrimonio del Museo regionale etnografico storico e sociale - MESS;
- l'elaborazione e la promozione di percorsi di turismo culturale all'interno del Museo regionale etnografico storico e sociale - MESS rivolti a diverse tipologie di pubblico, compreso quello scolastico.

2. Il corrispettivo previsto per l'intera durata dell'incarico (trentasei mesi), ammonta ad Euro 88.380,00 (ottantottomilatrecentottanta/00), al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali, se dovuti, nelle misure di legge.

Art. 3 condizioni contrattuali

1. L'incarico è affidato mediante contratto di lavoro autonomo.
2. Le attività sono svolte in autonomia dall'esperto individuato e in stretto raccordo con la direzione del Servizio ricerca, musei e archivi storici.
3. Il compenso verrà liquidato in corrispettivi periodici, previa presentazione di idonea documentazione fiscale, corredata dal consuntivo delle attività svolte con riferimento al cronoprogramma di massima degli interventi che verrà allegato al contratto.
4. Il contraente è vincolato alla riservatezza in ordine a tutte le notizie e informazioni relative all'ERPAC di cui venga a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Art. 4 requisiti generali di ammissibilità

1. I requisiti generali per l'ammissione alla procedura comparativa per l'affidamento dell'incarico, dichiarati dal candidato con dichiarazione sostitutiva ex artt. 45, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico sulla documentazione amministrativa", pena l'esclusione sono i seguenti:

a) essere cittadini italiani ovvero cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, purché l'incarico da svolgere non riguardi l'esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero la tutela dell'interesse nazionale;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

e) non trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);

f) non essere ex lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, c. 9, del D.L. n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla L. n. 135/2012;

g) di non aver avuto con la Regione rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio, qualora sia cessato volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ai sensi dell'art. 25 della L. n. 724/1994 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica).

2. I requisiti generali di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso, nonché al momento del conferimento dell'incarico e devono essere mantenuti per tutta la durata dell'incarico stesso.

3. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri analoghi requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana. I medesimi devono inoltre possedere una perfetta conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Art. 5 requisiti specifici di ammissibilità

1. I requisiti culturali e professionali richiesti per l'incarico sono i seguenti:

a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea (DL) in Lettere, Conservazione dei beni culturali, Scienze della cultura, Sociologia, Storia, Storia e conservazione dei beni culturali;

- laurea specialistica (LS) in Antropologia culturale ed etnologia [1/S], Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale [11/S], Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico [12/S], Informatica per le discipline umanistiche [24/S], Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali [49/S], Sociologia [89/S], Storia contemporanea [94/S], Storia dell'arte [95/S], Storia moderna [98/S];

- laurea magistrale (LM) in Antropologia culturale ed etnologia [LM-1], Conservazione e restauro dei beni culturali [LM-11], Metodologie informatiche per le discipline umanistiche [LM-43], Scienze storiche [LM-84], Sociologia e ricerca sociale [LM-88], Storia dell'arte [LM-89];

b) sono altresì richiesti i seguenti requisiti:

- comprovata conoscenza del patrimonio storico e demotnoantropologico, materiale e immateriale, del Friuli Venezia Giulia;

- attività di ricerca nell'ambito del patrimonio storico e demotnoantropologico materiale e immateriale;
- esperienza in progetti espositivi, didattici e di divulgazione nell'ambito del patrimonio culturale;
- attività di documentazione, anche attraverso l'utilizzo di sistemi informativi dedicati alla catalogazione del patrimonio culturale;
- esperienza nella gestione e nel coordinamento di processi partecipativi.

2. L'ERPAC si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi fase della selezione la veridicità dei dati riportati nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e nel curriculum vitae e di richiedere la documentazione giustificativa. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Ente, fermo restando quanto stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, comporta l'immediata esclusione dalla candidatura e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

Art. 6 criteri di valutazione

- 1.** La mancanza dei requisiti di cui agli articoli 4 e 5 comporta l'esclusione dalla selezione.
- 2.** Alle domande rispondenti ai requisiti di cui agli articoli 4 e 5 vengono attribuiti punteggi come di seguito specificato:
 - a) votazione relativa al titolo di studio di cui all'articolo 5, lettera a), possesso di ulteriori titoli di studio attinenti alle attività dell'incarico oltre a quello di cui all'articolo 5, lettera a): fino a punti 20;
 - b) durata, qualità e attinenza, alle attività dell'incarico, delle esperienze lavorative di cui all'articolo 5, lettera b): fino a punti 80.

Art. 7 formazione della graduatoria

- 1.** La graduatoria delle candidature verrà stilata a seguito della valutazione dei titoli di studio e dell'esperienza professionale nel settore specifico, effettuata da una Commissione di selezione nominata dal Direttore generale dell'ERPAC, composta da tre membri più un supplente. La valutazione è effettuata entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature.
- 2.** La Commissione accertata preliminarmente la sussistenza dei requisiti di cui agli articoli 4 e 5, procede all'attribuzione dei punteggi previsti all'articolo 6, paragrafo 2, lettere a) e b).
- 3.** La Commissione forma quindi una graduatoria per l'incarico di cui all'art. 2. Nel caso in cui il candidato risultato più idoneo rinunci all'incarico, l'ERPAC si riserva di conferire l'incarico medesimo al candidato che segue in graduatoria. L'incarico può essere affidato anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

Art. 8 condizioni di incompatibilità e codice di comportamento

- 1.** La partecipazione alla selezione è preclusa ai dipendenti di ruolo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- 2.** All'atto della sottoscrizione del contratto l'incaricato dovrà rilasciare una dichiarazione, ai sensi degli artt. 45, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, inerente alla propria indipendenza e comunque terzietà rispetto all'Ente e, più in generale, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interessi e incompatibilità tra l'attività oggetto del contratto e le prestazioni professionali normalmente svolte. Tale condizione dovrà essere assicurata per tutta la durata del contratto.
- 3.** Nell'atto contrattuale l'incaricato è tenuto a sottoscrivere una clausola che preveda la risoluzione o la decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dall'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 168 del 30 gennaio 2015 ed emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 039/Pres. del 24 febbraio 2015.

Art. 9 presentazione delle domande di partecipazione

1. La candidatura, redatta conformemente al modello allegato al presente Avviso e recante la dicitura **“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per il conferimento di un Incarico di Consulente esperto nell'ambito del patrimonio demoetnoantropologico materiale e immateriale conservato nei musei del Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 15, comma 18 della LR 12/2009”**, deve pervenire entro il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

**Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC
Via Armando Diaz, n. 5 – 34170 GORIZIA**

- consegnata direttamente all'indirizzo sopra indicato, presso l'Ufficio protocollo;

- spedita da una casella di posta elettronica certificata (Pec) intestata al candidato all'indirizzo erpac@certregione.fvg.it. In tal caso la domanda deve essere sottoscritta digitalmente con firma elettronica, o alternativamente, la documentazione scansionata deve riportare la firma autografa.

Nella spedizione da una casella di posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta certificata del mittente.

L'ERPAC declina ogni responsabilità per eventuali ritardi o disagi informatici causa della mancata o tardiva ricezione della domanda, nonché in caso di dispersione di qualsiasi comunicazione relativa al presente Avviso.

2. Saranno inoltre considerate valide le candidature spedite per posta raccomandata entro il termine suddetto qualora effettivamente pervenute entro il settimo giorno successivo al termine di cui paragrafo numero 1.

3. Le domande non rispondenti ai requisiti di cui al paragrafo numero 1 ovvero non presentate nei termini non sono prese in considerazione.

4. L'Ufficio protocollo della Direzione generale effettua i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

5. La Direzione generale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella candidatura ovvero per eventuali disagi postali non imputabili a colpe della Direzione medesima.

6. Qualora i termini di cui al presente articolo scadano in giorno festivo o di sabato s'intendono prorogati al primo giorno utile successivo.

7. La candidatura è predisposta conformemente al modello allegato al presente Avviso e deve attestare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 e deve essere corredata dai seguenti allegati:

- curriculum vitae delle esperienze professionali sottoscritto e recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;

- fotocopia leggibile di entrambi i lati di un documento di identità del candidato.

Art. 10 disposizioni finali

1. Il Servizio ha facoltà di prorogare e riaprire il termine di scadenza di presentazione delle candidature, nonché di revocare il presente avviso per motivate esigenze di pubblico interesse.

2. L'affidamento dell'incarico di cui al presente Avviso è subordinato alle effettive disponibilità di bilancio.

3. Il Servizio si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la veridicità dei dati riportati nel curriculum vitae e di richiederne i documenti giustificativi.

4. Il Servizio richiederà al primo dei soggetti collocati nella graduatoria la presentazione, entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione necessaria per la stipula del contratto. In caso di inadempienza o comunque di rifiuto a stipulare il contratto, il Servizio si riserva di conferire l'incarico al candidato collocato nella posizione immediatamente successiva della graduatoria.

- 5.** In caso di rescissione anticipata del contratto, il Servizio si riserva il diritto di proporre la prosecuzione dell'incarico al candidato collocato nella posizione immediatamente successiva della graduatoria.
- 6.** La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della candidatura e quanto diversamente accertato dal Servizio, fermo restando quanto stabilito dal D.P.R. 445/2000, comporta altresì l'esclusione della candidatura e la rescissione del contratto qualora stipulato, nonché l'adozione di ogni altra misura prevista dalla legge.
- 7.** Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Servizio per le finalità di gestione della procedura selettiva e sono trattati, anche successivamente all'eventuale sottoscrizione del contratto, per finalità inerenti la gestione del contratto medesimo.
- 8.** Il responsabile del procedimento è individuato nel direttore del Servizio ricerca, musei e archivi storici dott.ssa Raffaella Sgubin.
- 9.** Il presente Avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti istituzionali:
- Regione Friuli Venezia Giulia nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "Bandi e avvisi": http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/
- Ente regionale per il Patrimonio Culturale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "Altri avvisi e bandi": <http://erpac.regione.fvg.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/altri-avvisi-e-bandi/>
- 10.** L'esito della selezione troverà pubblicità nella medesima sezione dei siti istituzionali della Regione e dell'ERPAC.

**All' Ente Regionale per il Patrimonio Culturale
della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC
Via Armando Diaz, n. 5 – 34170 GORIZIA**

[Pec: erpac@certregione.fvg.it]

Avviso pubblico per la presentazione di candidature per il conferimento di un incarico di consulente esperto nell'ambito del patrimonio demoetnoantropologico materiale e immateriale conservato nei musei del Friuli Venezia Giulia. Domanda di partecipazione.

Nome e cognome			
Luogo e data di nascita			
Residenza: <i>Comune</i>		<i>cap:</i>	
<i>via e numero</i>			
Codice fiscale			
* Recapiti telefonici			
* E mail		*Pec	

* *facoltativo*

CHIEDE

di partecipare alla selezione di cui all'Avviso approvato con decreto del Direttore del Servizio ricerca, musei e archivi storici n. 1161/2021.

A TALE FINE DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

1. di essere cittadina/o	
2. di godere dei diritti civili e politici	
3. insussistenza di cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione	
4. insussistenza di cause di incompatibilità	
5. di non aver riportato condanne penali e non essere destinataria/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale	
6. di avere procedimenti penali pendenti: no <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> (in caso affermativo elencare i procedimenti):	
7. di avere conseguito il titolo di studio:	
presso:	in data:
con la votazione di:	Attenzione: è il requisito previsto dall'art. 5 dell'Avviso!

ALLEGA

a) curriculum vitae (per le esperienze lavorative dovranno essere chiaramente indicati: committente, durata dei singoli incarichi (dal ... al), attività svolte; per i titoli di studio ulteriori rispetto a quello indicato articolo 5 dell'Avviso indicare tipo classe, data di conseguimento e istituto);
b) fotocopia di un valido documento di identità.

- si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni dei recapiti sopra indicati;
- dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- autorizza l'Amministrazione regionale a utilizzare i dati contenuti nella presente domanda ai fini della gestione della procedura comparativa, ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche.

Eventuali note:

Luogo e data

.....
firma

firmato digitalmente

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltrato dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltrato del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA